



BNP PARIBAS

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di offerta e/o quotazione dei *Certificates* denominati:

"**BONUS CERTIFICATES**"

emessi da

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V.

(società di diritto olandese, in qualità di Emittente ed Offerente)

incondizionatamente ed irrevocabilmente garantiti da

BNP Paribas

(società di diritto francese, in qualità di Garante)

I *Certificates* possono essere **Bonus Certificates**, **Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione**, **Bonus Certificates** di tipo **Cliquet**, **Bonus Certificates** di tipo **Rebound**, **Bonus Certificates** di tipo **Protection**, **Bonus Certificate** di tipo **Reverse**. I *Certificates* possono inoltre essere di tipo **Quanto** o **Non-Quanto**, con o senza **Scadenza Anticipata Automatica**, con o senza **Cap**, con o senza opzione **Worst-Of**, con o senza opzione **Premio**. I *Certificates* possono avere le seguenti classi di sottostanti: Azioni, Indici, Merci, Tassi di Cambio e panieri di Azioni, panieri di Indici, panieri di Merci, panieri di Tassi di Cambio (il **Sottostante**).

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**), in cui si devono ritenere ricompresi i documenti indicati come inclusi mediante riferimento, così come modificati ed aggiornati) ed è stato predisposto da BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. in conformità ed ai sensi dell'articolo 5 della direttiva 2003/71/CE (la **Direttiva Prospetti** o la **Direttiva**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 ed agli Schemi di cui al Regolamento 2004/809/CE, per come modificato ed integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 486/2012, dal Regolamento Delegato (UE) n. 862/2012, ed al Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 11 novembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087769/13 del 7 novembre 2013.

Il Prospetto di Base è costituito dai seguenti documenti: I) Nota di Sintesi; II) Documento di Registrazione sull'Emittente (depositato presso la CONSOB in data 19 luglio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061719/13 del 19 luglio 2013) (il **Documento di Registrazione**) incorporato mediante riferimento, e III) dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la **Nota Informativa**).

L'informativa completa su BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. e sull'offerta e/o quotazione degli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti ed emessi ai sensi del presente Prospetto di Base dovrà essere ottenuta sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base (ivi inclusi i

documenti inclusi mediante riferimento) e delle Condizioni Definitive che saranno predisposte in occasione di ciascuna singola emissione (le **Condizioni Definitive**). Inoltre, unitamente alle Condizioni Definitive, l'Emittente predisporrà una nota di sintesi relativa alla singola emissione (la **Nota di Sintesi della Singola Emissione**) che sarà allegata alle Condizioni Definitive.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Prospetto di Base, nonché al Documento di Registrazione, per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere ad un investimento negli strumenti finanziari di volta in volta rilevanti.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

I *Certificates* oggetto del presente Prospetto di Base sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano. L'investitore deve considerare che la complessità di tali *Certificates* può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che in generale l'investimento nei *Certificates*, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori: pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei *certificates* di cui al programma "*Bonus Certificates*" (i ***Certificates***), presso il mercato regolamentato dei "*Securities Derivatives*" (**SeDeX**), provvedimento n. 6532 del 17 dicembre 2009.

Il Prospetto di Base è consultabile gratuitamente sul sito internet dell'Emittente: www.prodottidiborsa.com, dove sono altresì consultabili le Condizioni Definitive e i Termini e Condizioni. Ulteriori luoghi di messa a disposizione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive saranno indicati in queste ultime.

Una copia cartacea del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta.

SOMMARIO

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	4
GLOSSARIO	5
SEZIONE I: NOTA DI SINTESI	10
SEZIONE II: INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE E SUL GARANTE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	31
SEZIONE III: NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	32
1. PERSONE RESPONSABILI	32
1.1 Indicazione delle persone responsabili	32
1.2 Dichiarazione delle persone responsabili.....	32
2. FATTORI DI RISCHIO	33
2.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI <i>CERTIFICATES</i>	33
3. INFORMAZIONI ESSENZIALI	45
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta dei <i>Certificates</i>	45
3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi	45
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/ O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE – TERMINI E CONDIZIONI	47
4.1 Termini e Condizioni	47
4.2 Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo	67
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	75
5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	75
5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione	77
5.3 Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari.....	79
5.4 Collocamento e sottoscrizione	79
6. AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	81
6.1 Quotazione ed impegni dell'Emittente	81
6.2 Altri mercati di quotazione	81
6.3 Intermediari sul mercato secondario	81
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	83
7.1 Nominativi di consulenti esterni	83
7.2 Informazioni sottoposte a revisione	83
7.3 Pareri e/o relazioni di esperti	83
7.4 Informazioni provenienti da soggetti terzi	83
7.5 Informazioni successive all'emissione	83
MODULO AGGIUNTIVO I.....	84
MODULO AGGIUNTIVO II.....	85
APPENDICE 1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE.....	86

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del presente Programma di offerta e/o quotazione dei Certificates denominati "BONUS CERTIFICATES" BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. (l'Emittente) potrà emettere una o più serie di Bonus *Certificates* aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

I *Certificates* possono essere *Bonus Certificates*, *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione, *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, *Bonus Certificates* di tipo *Rebound*, *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, *Bonus Certificate* di tipo *Reverse*. I *Certificates* possono inoltre essere di tipo *Quanto* o *Non-Quanto*, con o senza Scadenza Anticipata Automatica, con o senza *Cap*, con o senza opzione *Worst-Of*, con o senza opzione Premio. I *Certificates* possono avere le seguenti classi di sottostanti: Azioni, Indici, Merci, Tassi di Cambio e panieri di Azioni, panieri di Indici, panieri di Merci, panieri di Tassi di Cambio.

Il presente Prospetto di Base si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente, del Garante e dei titoli oggetto di emissione (Sezione I);
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente e sul Garante (Sezione II);
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione (Sezione III).

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive (le "Condizioni Definitive"), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, che descriveranno le caratteristiche dei Bonus *Certificates* e che saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente (www.prodottidiborsa.com) nonché del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e contestualmente trasmesse alla Consob.

GLOSSARIO

Agente di Calcolo indica BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., ovvero il diverso soggetto specificato nelle Condizioni Definitive, ai sensi delle previsioni del paragrafo 4.1.7;

Agente di Pagamento indica BNP Paribas Securities Services, filiale di Milano, ovvero il diverso soggetto specificato nelle Condizioni Definitive, ai sensi delle previsioni del paragrafo 4.1.7.;

Azioni Italiane indica le azioni negoziate sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.;

Bonus indica il valore percentuale come specificato nelle Condizioni Definitive;

Borsa di Riferimento indica la borsa sulla quale il Sottostante è negoziato;

Borsa Italiana indica Borsa Italiana S.p.A.

Cap, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Cap*, indica il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive;

Componente/i indica, ove il Sottostante sia costituito da un Paniere, i sottostanti che compongono tale Paniere;

Condizione di Pagamento dell'Importo Premio indica il fatto che, ad una Data di Valutazione dell'Importo Premio, il Valore di Riferimento del Sottostante sia superiore o pari al valore indicato nelle Condizioni Definitive;

Condizioni Definitive indica le condizioni definitive relative all'offerta e/o quotazione dei *Certificates*. Le condizioni definitive sono comunicate agli investitori e trasmesse alla CONSOB in occasione di ogni singola offerta e/o quotazione, entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta o comunque in conformità alla vigente normativa applicabile, dall'Emittente, e messe a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente, nonché negli altri luoghi specificati nelle Condizioni Definitive, quali, ad esempio, il sito internet del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Le Condizioni Definitive comprendono l'Allegato 1;

Data di Emissione indica la data specificata nelle Condizioni Definitive in riferimento alla relativa Serie;

Data/e di Osservazione indica la/e data/e ovvero la periodicità delle osservazioni (e.g. settimanale, mensile, ecc.) specificata/e nelle Condizioni Definitive con riferimento al Periodo di Osservazione dello *Strike* ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale;

Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Autocallable*, indica la/e data/e, come specificata/e nelle relative Condizioni Definitive;

Data di Pagamento indica, con riferimento ad ogni Serie la data specificata nelle Condizioni Definitive ;

Data/e di Pagamento dell'Importo Premio, con riferimento ai *Certificates* che prevedono il pagamento di uno o più Importi Premio, indica la/e data/e specificata/e nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la Data di Pagamento dell'Importo Premio cada in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo, tale data dovrà essere posticipata al giorno successivo che sia un Giorno Lavorativo;

Data/e di Record dell'Importo Premio, con riferimento ai *Certificates* che prevedono il pagamento di uno o più Importi Premio, indica la/e data/e specificata/e nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la Data di Record dell'Importo Premio cada in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo, tale data dovrà essere posticipata al giorno successivo che sia un Giorno Lavorativo;

Data/e di Valutazione dell'Importo Premio, con riferimento ai *Certificates* che prevedono il pagamento di uno o più Importi Premio, indica la/e data/e specificata/e nelle relative Condizioni Definitive. Qualora la

Data di Valutazione dell'Importo Premio cada in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo, tale data dovrà essere posticipata al giorno successivo che sia un Giorno Lavorativo;

Data di Scadenza indica, per ciascuna Serie, il giorno specificato nelle Condizioni Definitive ovvero, se tale data non cade in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo a tale data;

Data di Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Autocallable*, la data specificata nelle Condizioni Definitive nella quale l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è liquidato;

Data di Strike indica la data specificata nelle Condizioni Definitive ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale;

Data di Valutazione indica, ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane, il Giorno di Negoziazione precedente la Data di Scadenza, per l'ipotesi di esercizio a scadenza, e la/e Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, nel caso di Scadenza Anticipata Automatica. Per qualsiasi altro Sottostante, indica la Data di Scadenza nel caso di esercizio a scadenza, e la/e Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, nel caso di Scadenza Anticipata Automatica;

Determining Future Exchange (Borsa di Negoziazione dei Contratti Future) indica la borsa sulla quale sono negoziati i derivati sul Sottostante, come determinata dall'Agente di Calcolo tenendo conto della liquidità di tali derivati;

Emittente indica BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V. con sede legale in Reguliersdwarstraat 90, 1017 BN Amsterdam, Olanda;

Evento di Knock-in: indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, il caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante raggiunga il Valore di *Knock-in* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in*, o alla Data di Valutazione, come specificato nelle Condizioni Definitive, ovvero, nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of* indica il caso in cui anche uno solo dei Componenti, raggiunga il valore di *Knock-in*. L'Evento di *Knock-in* verrà tempestivamente comunicato ai Portatori secondo le modalità di cui al ;

Evento di Knock-out: indica il caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante raggiunga il Valore di *Knock-out* durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out*, o alla Data di Valutazione, come specificato nelle Condizioni Definitive ovvero, nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of* indica il caso in cui anche uno solo dei Componenti, raggiunga il valore di *Knock-out*. L'Evento di *Knock-out* verrà tempestivamente comunicato ai Portatori secondo le modalità di cui all'articolo 4 delle Condizioni Generali;

Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Autocallable*, il fatto che in qualunque Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o maggiore al Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive. Al verificarsi di tale evento, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica (cfr. 4.1.13.1);

Evento di Turbativa del Mercato indica ogni evento che ai sensi del paragrafo 4.2.3 costituisce un Evento di Turbativa del Mercato, salvo diversamente previsto nelle Condizioni Definitive;

Fattore di Partecipazione indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione, il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive.

Garante indica BNP Paribas, con sede legale in 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi, Francia;

Giorno Lavorativo o Giorno Bancario indica il giorno in cui le banche sono aperte a Milano, salvo ove diversamente specificato nelle rilevanti Condizioni Definitive;

Giorno di Negoziazione, indica il giorno in cui la Borsa di Riferimento è aperta per le negoziazioni;

Importo di Liquidazione indica, con riferimento a ciascuna Serie, l'importo in Euro da corrispondere all'investitore alla Data di Pagamento per ciascun Lotto Minimo di Esercizio da questi posseduto, determinato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità specificate all'Articolo 3 che segue e nelle Condizioni Definitive;

Importo di Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con opzione *Autocallable*, l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive;

Importo Nozionale indica l'ammontare nominale di ciascun *Certificate*;

Importo Premio, con riferimento ai *Certificates* che prevedono il pagamento di uno o più Importi Premio, indica l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive, da corrispondere a ciascuna Data di Pagamento dell'Importo Premio al soggetto che risulterà essere il Portatore dei *Certificates*, secondo le risultanze dei registri di Monte Titoli, alla rilevante Data di *Record* dell'Importo Premio;

Indici Italiani indica gli indici gestiti da Borsa Italiana o da società che hanno concluso accordi con Borsa Italiana;

Liquidazione indica il pagamento in contanti dell'Importo di Liquidazione;

Livello Bonus indica il livello/prezzo specificato nelle Condizioni Definitive;

Livello Cap indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con opzione *Cap*, il livello/prezzo specificato nelle Condizioni Definitive;

Livello di Protezione indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, la percentuale del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante indicata nelle Condizioni Definitive;

Lotto Minimo di Esercizio indica, il numero di *Certificates* specificato nelle relative Condizioni Definitive;

Lotto Minimo di Sottoscrizione indica il numero minimo di *Certificates* che occorre sottoscrivere per aderire all'offerta specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Mercato di Riferimento indica i mercati regolamentati presso i quali i contratti di *merci* sono negoziati;

Notifica di Rinuncia all'Esercizio indica la notifica redatta sulla base del modello predisposto dall'Emittente;

Paniere indica, nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati a più Sottostanti, l'insieme di questi ultimi;

Periodo di Osservazione del Knock-in indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, il periodo specificato nelle Condizioni Definitive;

Periodo di Osservazione del Knock-out indica il periodo specificato nelle Condizioni Definitive;

Periodo di Osservazione dello Strike indica il periodo specificato nelle Condizioni Definitive ai fini della determinazione del Valore di Riferimento Iniziale;

Portatore indica l'investitore nei *Certificates*;

Prezzo di Emissione indica, con riferimento ad ogni singola Serie, il prezzo dei *Certificates*, come determinato dall'Emittente, specificato nelle Condizioni Definitive;

Serie indica ciascuna serie di *Certificates* offerta/quotata ai sensi del Programma, come identificata dal relativo codice ISIN;

Sottostante indica, per ciascuna Serie, il sottostante specificato nelle Condizioni Definitive. In particolare il Sottostante potrà essere scelto tra le seguenti categorie:

- Azioni;
- Indici;
- Merci;
- Tassi di Cambio;

ovvero essere un Paniere di tali Sottostanti.

Spesa indica, in relazione ad un *Certificate*, qualunque tassa, imposta, commissione e/o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio dei *Certificates* (comprese quelle dovute all'intermediario);

Substitute Future Exchange (Borsa di Negoziazione Sostitutiva dei Contratti Future) indica la borsa specificata dall'Agente di Calcolo in caso di cambio sostanziale nelle condizioni di mercato della *Determining Future Exchange*;

Tasso di Cambio indica, con riferimento a Sottostanti espressi in Valuta diversa dall'Euro, il tasso applicabile alla conversione di qualsiasi ammontare della Valuta di Riferimento del Sottostante nella Valuta di Liquidazione allo scopo di determinare l'Importo di Liquidazione. In particolare sarà preso in considerazione l'Exchange Reference Rate (*fixing*) determinato dal sistema European Central Bank alle ore 14:15 CET alla Data di Valutazione, come pubblicato da Reuters alla pagina ECB37;

Valore di *Knock-in* indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, il livello/prezzo specificato nelle Condizioni Definitive;

Valore di *Knock-out* indica il livello/prezzo specificato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento indica, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il valore del Sottostante, e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo senza prendere in considerazione cambi pubblicati successivamente. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del Prezzo di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato e pubblicato da Borsa Italiana. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da azioni diverse dalle Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del prezzo ufficiale di apertura o chiusura come determinato e pubblicato dalla Borsa di Riferimento. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Indici Italiani il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del livello ufficiale d'apertura o chiusura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da indici diversi dagli Indici Italiani il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del livello ufficiale di d'apertura o chiusura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il sottostante sia costituito da Tassi di Cambio, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base dell'Exchange Reference Rate (*fixing*) determinato dal sistema European Central Bank alle ore 14:15 CET, come pubblicato da Reuters alla pagina ECB37. Ove il sottostante sia costituito da Merci il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del prezzo ufficiale del Sottostante sul Mercato di Riferimento come calcolato dal soggetto che gestisce tale mercato, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Valore di Riferimento Iniziale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere alla Data di *Strike* o il minore tra i Valori di Riferimento del Sottostante rilevati durante il Periodo di Osservazione dello *Strike*, come specificato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento Finale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione;

Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con opzione *Autocallable*, il valore specificato nelle Condizioni Definitive;

Valuta dei *Certificates* indica la valuta nella quale i *Certificates* sono denominati;

Valuta di Riferimento del Sottostante indica, per ciascuna Serie relativa ai *Quanto Bonus Certificates*, l'Euro quale valuta scelta convenzionalmente per esprimere il Sottostante, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio; in relazione ai *Bonus Certificates* indica, per ciascuna Serie, la valuta indicata nelle Condizioni Definitive; la Valuta di Riferimento del Sottostante rappresenta la divisa di denominazione del Sottostante;

Valuta di Liquidazione indica l'Euro.

Worst-Of indica, con riferimento ai *Bonus Certificates* con opzione *Worst-Of*, il meccanismo per cui, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* alla Data di Valutazione di più Componenti de Paniere indicate nelle Condizioni Definitive.

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi è composta dagli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile noti come "Elementi". Detti Elementi sono numerati nelle sottostanti Sezioni da A ad E (A.1 - E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi che devono essere inclusi in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e di emittente. Dal momento che taluni Elementi potrebbero non essere richiesti per questa specifica Nota di Sintesi, potrebbero esserci delle mancanze e/o dei salti nella sequenza numerica degli Elementi.

Benché un Elemento debba essere inserito nella Nota di Sintesi in base al tipo di strumento finanziario e di emittente, è possibile che non vi siano informazioni pertinenti da fornire in relazione a detto Elemento. In tal caso, sarà inserita una breve descrizione dell'Elemento in questione unitamente alla specificazione "Non Applicabile".

Sezione A - Introduzione e Avvertenze		
A.1	Avvertenze	<p>Avvertenza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> — questa nota di sintesi va letta come un'introduzione al prospetto, — qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo, — qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento, e — la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso dell'Emittente all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale	<ul style="list-style-type: none"> — l'Emittente presta sin da ora il proprio consenso all'utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari indistintamente da parte di tutti intermediari finanziari che agiranno quali collocatori e che saranno individuati nelle Condizioni Definitive; — durante il periodo di validità del Prospetto di Base sarà specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive di ciascuna emissione di strumenti finanziari ai sensi del prospetto il periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di strumenti finanziari e per cui è concesso il consenso all'utilizzo del prospetto; - gli intermediari finanziari potranno utilizzare il prospetto per una successiva rivendita o per il collocamento finale degli strumenti finanziari nei Paesi Membri UE. <p>In caso di offerta di strumenti finanziari emessi ai sensi del prospetto da parte di altro intermediario rispetto all'Emittente, si precisa che quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.</p>

Sezione B - Emittente e Garante		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.	La denominazione legale dell'Emittente è BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione.	L'Emittente è una società a responsabilità limitata ai sensi della legge olandese ("besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid"), con sede legale in Herengracht 537, 1017 BV Amsterdam, Olanda (numero di telefono: + 31 20 5215 645).
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti	L'Emittente dichiara non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

	l'emittente e i settori in cui opera.																																																																									
B.5	Descrizione del gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che l'Emittente occupa all'interno del gruppo stesso.	<p>L'Emittente è interamente controllato dal Garante ed è la principale piattaforma di emissione di strumenti finanziari strutturati aventi natura di <i>certificates, covered warrants</i> e titoli di debito del Gruppo BNP Paribas. L'Emittente dipende dal Garante in quanto il Garante garantisce le obbligazioni dell'Emittente per ciascuna emissione di strumenti finanziari. Il Gruppo (di cui il Garante è la società controllante) è <i>leader</i> europeo nei servizi finanziari e bancari e offre i propri servizi al pubblico <i>retail</i> in Europa in quattro mercati domestici, e precisamente in Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. Il Gruppo opera in 78 paesi ed ha quasi 190.000 dipendenti, dei quali più di 145.000 in Europa.</p> <p>Il Gruppo è uno tra i maggiori operatori in tre significativi settori operativi: (i) Retail Banking; (ii) Investment Solutions; (iii) Corporate and Investment Banking (CIB).</p> <p>BNP Paribas SA è la società madre del Gruppo BNP Paribas.</p>																																																																								
B.9	Eventuale stima degli utili.	Non applicabile. Non si forniscono previsioni o stime degli utili.																																																																								
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.	<p>Il bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2012 è stato sottoposto a revisione con giudizio senza rilievi da parte di Mazars Paardekooper Hoffman Accountants N.V..</p> <p>Il bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso 31.12.2011 è stato sottoposto a revisione con giudizio senza rilievi da parte di Deloitte Accountants B.V.</p>																																																																								
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati e relative dichiarazioni.	<p>INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE ALL'EMITTENTE</p> <p>STATO PATRIMONIALE</p> <p>(prima della ripartizione degli utili netti)</p> <table> <tr> <td></td><td>31.12.2011</td><td>31.12.2012</td></tr> <tr> <td></td><td>EUR</td><td>EUR</td></tr> </table> <p>ATTIVITÀ</p> <p>Attività finanziarie immobilizzate</p> <table> <tr> <td>Contratti OTC</td><td>22.128.052.711</td><td>25.920.374.991</td></tr> <tr> <td>Attività correnti</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Contratti OTC</td><td>10.218.357.778</td><td>11.220.954.221</td></tr> <tr> <td>Crediti di imposte</td><td>51.661</td><td>60.413</td></tr> <tr> <td>Conti di credito di gruppo</td><td>1.160.684</td><td>911.608</td></tr> <tr> <td>Disponibilità presso banche</td><td>348.387</td><td>322.102</td></tr> <tr> <td></td><td>10.219.918.510</td><td>11.222.248.344</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>TOTALE ATTIVITÀ</td><td>32.347.971.221</td><td>37.142.623.335</td></tr> </table> <table> <tr> <td>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</td><td>31.12.2011</td><td>31.12.2012</td></tr> <tr> <td>Patrimonio netto</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Capitale sociale emesso e versato</td><td>45.379</td><td>45.379</td></tr> <tr> <td>Utile non distribuito</td><td>300.271</td><td>321.504</td></tr> <tr> <td>Risultato d'esercizio</td><td>21.233</td><td>22.531</td></tr> <tr> <td></td><td>366.883</td><td>389.414</td></tr> <tr> <td>Passività di lungo termine</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Valori mobiliari emessi</td><td>22.128.052.711</td><td>25.920.374.991</td></tr> <tr> <td>Passività correnti</td><td></td><td></td></tr> <tr> <td>Valori mobiliari emessi</td><td>10.218.357.778</td><td>11.220.954.221</td></tr> <tr> <td>Altre passività</td><td>1.193.849</td><td>904.709</td></tr> <tr> <td></td><td>10.219.551.627</td><td>11.221.858.930</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td></td></tr> </table>		31.12.2011	31.12.2012		EUR	EUR	Contratti OTC	22.128.052.711	25.920.374.991	Attività correnti			Contratti OTC	10.218.357.778	11.220.954.221	Crediti di imposte	51.661	60.413	Conti di credito di gruppo	1.160.684	911.608	Disponibilità presso banche	348.387	322.102		10.219.918.510	11.222.248.344				TOTALE ATTIVITÀ	32.347.971.221	37.142.623.335	PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31.12.2011	31.12.2012	Patrimonio netto			Capitale sociale emesso e versato	45.379	45.379	Utile non distribuito	300.271	321.504	Risultato d'esercizio	21.233	22.531		366.883	389.414	Passività di lungo termine			Valori mobiliari emessi	22.128.052.711	25.920.374.991	Passività correnti			Valori mobiliari emessi	10.218.357.778	11.220.954.221	Altre passività	1.193.849	904.709		10.219.551.627	11.221.858.930			
	31.12.2011	31.12.2012																																																																								
	EUR	EUR																																																																								
Contratti OTC	22.128.052.711	25.920.374.991																																																																								
Attività correnti																																																																										
Contratti OTC	10.218.357.778	11.220.954.221																																																																								
Crediti di imposte	51.661	60.413																																																																								
Conti di credito di gruppo	1.160.684	911.608																																																																								
Disponibilità presso banche	348.387	322.102																																																																								
	10.219.918.510	11.222.248.344																																																																								
TOTALE ATTIVITÀ	32.347.971.221	37.142.623.335																																																																								
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31.12.2011	31.12.2012																																																																								
Patrimonio netto																																																																										
Capitale sociale emesso e versato	45.379	45.379																																																																								
Utile non distribuito	300.271	321.504																																																																								
Risultato d'esercizio	21.233	22.531																																																																								
	366.883	389.414																																																																								
Passività di lungo termine																																																																										
Valori mobiliari emessi	22.128.052.711	25.920.374.991																																																																								
Passività correnti																																																																										
Valori mobiliari emessi	10.218.357.778	11.220.954.221																																																																								
Altre passività	1.193.849	904.709																																																																								
	10.219.551.627	11.221.858.930																																																																								

		<table><tr><td>PATRIMONIO TOTALE E PASSIVITA'</td><td>32.347.971.221</td><td>37.142.623.335</td></tr></table>	PATRIMONIO TOTALE E PASSIVITA'	32.347.971.221	37.142.623.335																																										
PATRIMONIO TOTALE E PASSIVITA'	32.347.971.221	37.142.623.335																																													
		<table><tr><td colspan="3">CONTO ECONOMICO</td></tr><tr><td></td><td>2011</td><td>2012</td></tr><tr><td></td><td>EUR</td><td>EUR</td></tr><tr><td>Utili netti da strumenti finanziari</td><td>0</td><td>0</td></tr><tr><td>Altre entrate</td><td>317.178</td><td>337.955</td></tr><tr><td>Utile di gestione</td><td>317.178</td><td>337.955</td></tr><tr><td colspan="3"></td></tr><tr><td colspan="3">Spese di gestione</td></tr><tr><td>Spese generali ed amministrative</td><td>(288.344)</td><td>307.232</td></tr><tr><td>Risultato di gestione</td><td>28.834</td><td>30.723</td></tr><tr><td>Interessi attivi</td><td>174</td><td>294</td></tr><tr><td>Spese per interessi e oneri simili</td><td>(2.465)</td><td>(2.926)</td></tr><tr><td>Utile al lordo di imposte</td><td>26.543</td><td>28,091</td></tr><tr><td>Imposta sul reddito delle società</td><td>(5.310)</td><td>(5.560)</td></tr><tr><td>Utile al netto delle imposte</td><td>21.233</td><td>22.531</td></tr></table>	CONTO ECONOMICO				2011	2012		EUR	EUR	Utili netti da strumenti finanziari	0	0	Altre entrate	317.178	337.955	Utile di gestione	317.178	337.955				Spese di gestione			Spese generali ed amministrative	(288.344)	307.232	Risultato di gestione	28.834	30.723	Interessi attivi	174	294	Spese per interessi e oneri simili	(2.465)	(2.926)	Utile al lordo di imposte	26.543	28,091	Imposta sul reddito delle società	(5.310)	(5.560)	Utile al netto delle imposte	21.233	22.531
CONTO ECONOMICO																																															
	2011	2012																																													
	EUR	EUR																																													
Utili netti da strumenti finanziari	0	0																																													
Altre entrate	317.178	337.955																																													
Utile di gestione	317.178	337.955																																													
Spese di gestione																																															
Spese generali ed amministrative	(288.344)	307.232																																													
Risultato di gestione	28.834	30.723																																													
Interessi attivi	174	294																																													
Spese per interessi e oneri simili	(2.465)	(2.926)																																													
Utile al lordo di imposte	26.543	28,091																																													
Imposta sul reddito delle società	(5.310)	(5.560)																																													
Utile al netto delle imposte	21.233	22.531																																													
		<p>— dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato o descrizione degli eventuali cambiamenti negativi sostanziali. Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato in relazione all'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2012.</p> <p>— descrizione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. Non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla data delle ultime informazioni finanziarie sottoposte a revisione pubblicate.</p>																																													
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.	Alla data del presente documento, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per l'Emittente per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.																																													
B.14	Rapporti di gruppo.	Per effetto di un accordo datato 27 dicembre 2000 intitolato “Contratto di Gestione ed Indennizzo”, BNP Paribas ha delegato la gestione della Società a BNP Paribas Trust B.V., una società costituita ed operante in base al diritto olandese, con sede legale in Herengracht 537, 1017 BV Amsterdam, Olanda. I signori Boulanger, Didier, e Sijlsing amministratori di BNP Paribas Trust B.V., sono stati incaricati da BNP Paribas Trust B.V. di adottare le misure necessarie all'emissione di valori mobiliari da parte della Società.																																													
B.15	Descrizione delle	L'Emittente è la principale piattaforma di emissione di strumenti finanziari strutturati aventi																																													

	principali attività dell'emittente.	natura di <i>certificates</i> , <i>covered warrants</i> e titoli di debito del Gruppo BNP Paribas. In particolare, l'Emittente contrae e concede prestiti e raccoglie denaro, includendo in tali attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'emissione o l'acquisizione di titoli obbligazionari, strumenti di debito, strumenti finanziari come, tra gli altri, <i>warrants</i> e <i>certificates</i> di qualunque tipo, con o senza indicizzazione basati su, tra gli altri, azioni, panieri azionari, indici di borse valori, valute, <i>commodities</i> o contratti <i>futures</i> su <i>commodities</i> e sottoscrive i relativi contratti.														
B.16	Per quanto a conoscenza dell'emittente, indicare se l'emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi e descrivere la natura di tale controllo.	BNP Paribas è azionista unico di BNPP B.V.. L'Emittente non possiede società controllate.														
B.18	Descrizione della natura e della portata della garanzia	In data 19 novembre 2008, il Garante ha sottoscritto una garanzia a favore dei titolari dei <i>certificates</i> o dei <i>covered warrant</i> governati da legge italiana (i Titoli) che saranno emessi dall'Emittente (la Garanzia). Ai sensi di tale Garanzia, BNP Paribas garantisce incondizionatamente ed irrevocabilmente tramite atto unilaterale a ciascun titolare di Titoli emessi dall'Emittente che, qualora, per una qualsiasi ragione, quest'ultimo non dovesse pagare un importo che debba essere pagato dalla stessa o non dovesse adempiere un qualsiasi altro obbligo in relazione ad un qualsiasi Titolo alla data specificata per tale pagamento o adempimento, il Garante pagherà tale somma, in conformità ai termini ed alle condizioni dei Titoli in oggetto, nella valuta in cui la stessa è dovuta in fondi immediatamente disponibili o, a seconda dei casi, adempirà o provvederà all'adempimento del relativo obbligo alla data di scadenza di tale adempimento.														
B.19		<p align="center"><u>INFORMAZIONI DI CUI ALLA SEZIONE "B" SUL GARANTE</u></p> <p>Denominazione legale e commerciale del Garante. La denominazione legale del Garante è BNP Paribas.</p> <p>Domicilio e forma giuridica del Garante, legislazione in base alla quale esso opera e suo paese di costituzione. Il Garante è iscritto nel <i>Registre du Commerce et des Sociétés</i> a Parigi con il numero 662 042 449 (codice identificativo APE: 651 C), ed è abilitato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Codice Monetario e Finanziario (<i>Code Monétaire et Financier</i>, Livre V, Titre 1er). Il Garante ha sede in Francia; in 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi, Francia (numero di telefono: (+) 33 1 40 14 45 46).</p> <p>Descrizione delle tendenze note riguardanti il Garante e i settori in cui opera Il Garante attesta che, salvo quanto descritto nel Documento di Registrazione, non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive del Garante, almeno per l'esercizio in corso.</p> <p>Descrizione del gruppo di cui fa parte il Garante e posizione che il Garante occupa all'interno del gruppo stesso. Il Garante è la capogruppo del Gruppo BNP Paribas. Il Garante garantisce le obbligazioni dell'Emittente per ciascuna emissione di strumenti finanziari. Il Gruppo (di cui il Garante è la società controllante) è <i>leader</i> europeo nei servizi finanziari e bancari e offre i propri servizi al pubblico <i>retail</i> in Europa in quattro mercati domestici, e precisamente in Belgio, Francia, Italia e Lussemburgo. Il Gruppo opera in 78 paesi ed ha quasi 190.000 dipendenti, dei quali più di 145.000 in Europa.</p> <p>Eventuale stima degli utili. Non si forniscono previsioni o stime degli utili del Garante.</p> <p>Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati. La società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi in relazione alle informazioni finanziarie del Garante relative all'esercizio finanziario chiuso al 31.12.2012 e a quello chiuso al 31.12.2011.</p> <p>Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sul Garante relative agli esercizi passati e relative dichiarazioni.</p> <p>DATI FINANZIARI SELEZIONATI IN RELAZIONE AL GARANTE PRINCIPALI RISULTATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</p> <table><tr><th>in milioni di euro</th><th>2012</th><th>2011</th><th>Variazioni</th><th>Primo Trimestre</th><th>Primo Trimestre</th><th>Variazioni e Primo</th></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	in milioni di euro	2012	2011	Variazioni	Primo Trimestre	Primo Trimestre	Variazioni e Primo							
in milioni di euro	2012	2011	Variazioni	Primo Trimestre	Primo Trimestre	Variazioni e Primo										

			2012/20 11	2013	2012	Trimestre 2013 / Primo Trimestre 2012
Ricavi	39.072	42.384	-7.8%	10.055	9.886	+1.7%
Spese di gestione e svalutazione	(26.550)	(26.116)	+1.7%	(6.514)	(6.845)	-4.8%
Reddito di gestione lordo	12.522	16.268	-23.0%	3.541	3.041	+16.4%
Costo del rischio	(3.941)	(6.797)	-42.0%	(978)	(945)	+3.5%
Risultato di gestione	8.581	9.741	-9.4%	2.563	2.096	+22.3%
Partecipazione agli utili degli associati	489	80	n.s.	35	154	-77.3%
Altre voci non di gestione	1.302	100	n.s.	17	1.690	-99.0%
Risultato netto ante imposte	10.372	9,651	+7.5%	2.615	3.940	33.6%
Imposte	(3.059)	(2.757)	+11.0%	(821)	(928)	-11.5%
Reddito netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	(760)	(844)	-10.0%	(210)	(143)	+46.9%
Reddito netto imputabile al Gruppo	6.553	6.050	+8.3%	1.584	2.869	-44.8%
Rapporto costi/reddito	68.0%	61,6%	+6.4pt	64.8%	69,2%	-4.4pt

Cfr. 2012 Registration Document di BNP Paribas (pag.76) e risultati finanziari trimestrali del Garante al 31 marzo 2013 (pag.15)

PRINCIPALI INDICATORI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

in miliardi di euro	Primo trimestre 2013	31 Dicembre 2012	31 Dicembre 2011
Tier 1 capital	75,4	75,211	70,993
Total Tier 2 capital	(**)	9,186	12,769
(di cui differenza positiva tra accantonamenti e perdite attese in 1 anno)	(**)	205	548
Tier 2 deduzioni prudenziali	(**)	(1,574)	(1,653)
(Allocated) Tier 3 capital	(**)	1,460	2,200
Patrimonio di vigilanza (Regulatory Capital)	84,8	85,857	85,962
Attività ponderate per il rischio Basel II (ex floor)(*)	(**)	551,839	613,567
TIER 1 RATIO	13,0%	13,6%	11,6%
TOTAL CAPITAL RATIO	14,7%	15,6%	14,0%
Common Equity TIER 1 RATIO (Basel 2.5)	11,7%	11,8%	9,6%

Cfr. 2012 Registration Document di BNP Paribas (pag. 234)

(*) Fino al 31 Dicembre 2011, il decreto di regolamentazione transitorio stabiliva per le attività di rischio ponderate il livello minimo(floor) di Basilea 2.5. all'80% delle attività di rischio ponderate di Basilea 1. Il

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari.	<p>I <i>Certificates</i> sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico a scadenza) con Sottostante sempre valorizzato convenzionalmente in Euro (i <i>Quanto Bonus Certificates</i>), ovvero con Sottostante non sempre valorizzato convenzionalmente in Euro (i <i>Bonus Certificates</i>).</p> <p>I <i>Certificates</i> possono essere: I) <i>Bonus</i>; II) <i>Bonus</i> con Fattore di Partecipazione; III) <i>Bonus</i> di tipo <i>Cliquet</i>; IV) <i>Bonus</i> di tipo <i>Rebound</i>; V) <i>Bonus</i> di tipo <i>Protection</i>; VI) <i>Bonus</i> di tipo <i>Reverse</i>.</p> <p>Ove specificato nelle Condizioni Definitive i <i>Certificates</i> possono prevedere un <i>Cap</i>, l'utilizzo di un'opzione di tipo <i>Worst-Of</i> per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, e l'opzione Autocallable o l'opzione Premio.</p> <p>I <i>Certificates</i> possono avere le seguenti classi di sottostanti: Azioni, Indici, Merci, Tassi di Cambio e panieri di Azioni, panieri di Indici, panieri di Merci, e panieri di Tassi di Cambio. Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie emessa sarà indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	I <i>Certificates</i> sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.	I <i>Certificates</i> sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei Paesi in cui i <i>Certificates</i> dovessero essere negoziati successivamente alla quotazione. I <i>Certificates</i> non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> , né la negoziazione dei <i>Certificates</i> è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i> . Nessun <i>Certificate</i> , o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a <i>U.S. persons</i> (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi).
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, «compreso il ranking», «comprese le restrizioni a tali diritti».	<p>L'esercizio dei <i>Certificates</i> alla Data di Scadenza è automatico.</p> <p>Ogni Lotto Minimo di Esercizio di <i>Certificates</i> conferisce al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente, o in sostituzione dal Garante, attraverso l'Intermediario Correntista, l'Importo di Liquidazione al netto delle spese con valuta alla Data di Pagamento, ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica in caso di Scadenza Anticipata Automatica.</p> <p>Il pagamento dell'Importo di Liquidazione ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è effettuato dall'Agente di Pagamento, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo il rilevante importo sul conto dell'Intermediario Correntista presso Monte Titoli. Tale pagamento è effettuato secondo le procedure proprie di Monte Titoli, come di volta in volta vigenti. L'acquisto e/o il possesso dei <i>Certificates</i> non conferisce al relativo Portatore alcun diritto sul Sottostante (sia esso di voto, di ripartizione degli utili o altro) o su ogni altro tipo di bene in relazione al quale viene calcolato l'Importo di Liquidazione. Il numero di <i>Certificates</i> esercitati non può essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle Condizioni Definitive, o diverso da multipli interi dello stesso. Ogni tentativo di esercitare i <i>Certificates</i> in violazione della presente disposizione sarà nullo e inefficace.</p> <p>Il Portatore ha la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, all'esercizio automatico con le modalità indicate nel Prospetto di Base. Ove il diritto di rinuncia all'esercizio automatico non fosse validamente esercitato, trova applicazione l'esercizio automatico dei <i>Certificates</i>. I calcoli e le determinazioni effettuati dall'Emittente, dall'Agente Pagamento e dall'Agente di Calcolo, ai sensi della presente Nota Informativa avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente. In assenza di dolo o colpa grave, l'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di Calcolo non sono in alcun modo responsabili per errori od omissioni nella determinazione e/o diffusione di dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da soggetti terzi e utilizzati ai sensi del presente Prospetto di Base.</p> <p>Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti i <i>Certificates</i> rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri. I diritti inerenti i <i>Certificates</i> sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri. Ne consegue che il credito degli investitori nei <i>Certificates</i> verso l'Emittente viene soddisfatto pari passu con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati dell'Emittente.</p> <p>Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei <i>Certificates</i> sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantite da BNP Paribas (il Garante).</p>
C.11	Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o	Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al presente Programma presso il SeDeX, provvedimento n. 6532 del 17 dicembre 2009. Al riguardo, si precisa che l'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei "Securitized

	<p>saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione.</p>	<p>Derivatives" (SeDeX) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato - o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX.</p> <p>Con riferimento ai Certificates che, nell'ambito del Prospetto di Base, sono di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., adotta il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione.</p> <p>I Certificates ammessi alla quotazione possono essere negoziati sul comparto SeDeX in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A.</p> <p>In relazione ai Certificates ammessi alla quotazione sul comparto SeDeX, l'Emittente, anche tramite soggetti terzi all'uopo nominati, si impegna nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le Istruzioni) per un quantitativo di Certificates pari almeno al Lotto Minimo di Negoziazione stabilito dalla Borsa Italiana S.p.A., secondo la tempistica specificata nelle sopra citate Istruzioni.</p> <p>L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l'ammissione a quotazione dei Certificates presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere anche per il tramite di soggetti terzi l'ammissione alle negoziazioni dei Certificates presso sistemi multilaterali di negoziazione.</p> <p>Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente non assume l'impegno al riacquisto nell'ambito dell'esercizio di negoziazione in conto proprio nei confronti dei Portatori dei Certificates. Ove l'Emittente assuma tale impegno nei confronti dei Portatori, lo stesso praticherà prezzi determinati attraverso sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore delle componenti derivative dello strumento finanziario utilizzando le principali metodologie (Black & Scholes, Montecarlo, etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro, nonché della durata residua dei Certificates ed in ogni caso sulla base della vigente normativa applicabile.</p> <p>Per quanto a conoscenza dell'Emittente, strumenti finanziari della stessa classe dei Certificates sono già ammessi a negoziazione sul mercato SeDeX.</p> <p>Fermo restando quanto precede, e ove indicato nelle Condizioni Definitive, nelle ipotesi in cui i Certificates non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, oppure non siano negoziati in nessuna sede di negoziazione, l'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte nei confronti del Portatore e/o di sostenere la liquidità dei Certificates mediante riacquisto anche per il tramite di accordi con gli intermediari che agiscono quali soggetti incaricati del collocamento ovvero con intermediari terzi. In tal caso, nelle Condizioni Definitive è inserita, ove applicabile, l'indicazione di tali soggetti ed è fornita una descrizione delle condizioni principali dell'impegno che tali soggetti abbiano assunto.</p> <p>Infine si rappresenta che ove i Certificates non fossero destinati alla quotazione presso i mercati regolamentati di Borsa Italiana S.p.A., i Sottostanti prescelti dall'Emittente soddisferebbero in ogni caso i requisiti richiesti dai mercati regolamentati UE ai fini dell'ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione della competente società di gestione del mercato, vale a dire i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo.</p> <p>Nelle ipotesi in cui i Certificates non siano quotati o negoziati in nessuna delle sedi sopra descritte o in assenza di impegni al riacquisto dei Certificates potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della relativa Data di Scadenza.</p> <p>Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, non sono previsti, al momento della redazione del presente prospetto, soggetti che abbiano assunto l'impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario al fine di fornire liquidità tenendo conto del margine tra i prezzi di domanda e offerta.</p>
C.15	<p>Descrizione di come il valore dell'investimento o è influenzato dal valore degli strumenti</p>	<p>Con riferimento a ciascuna Serie di <i>Certificates</i>, il prezzo di emissione è indicato nelle Condizioni Definitive (il Prezzo di Emissione).</p> <p>Il Prezzo di Emissione è determinato dalla somma delle varie componenti derivative del relativo <i>Certificates</i>, maggiorata delle eventuali commissioni di collocamento e/o di altri oneri connessi con gli strumenti finanziari di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive.</p>

	sottostanti, a meno che gli strumenti finanziari abbiano un valore nominale pari ad almeno 100 000 EUR.	
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati — la data di esercizio o la data di riferimento finale.	La Data di Scadenza dei <i>Certificates</i> è quella indicata nelle Condizioni Definitive. La Data di Esercizio è indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive; essa corrisponde alla Data di Scadenza e/o alla Data di Scadenza Anticipata Automatica.
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento degli strumenti derivati	L'Emittente adempie agli obblighi nascenti dai <i>Certificates</i> mediante liquidazione monetaria.
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati.	<p>L'Importo di Liquidazione, calcolato secondo il metodo di calcolo e le modalità indicate qui di seguito, è pagato agli investitori alla Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive. In caso sia previsto un Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i <i>Certificates</i> saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica.</p> <p>L'eventuale Importo Premio specificato nelle Condizioni Definitive è pagato agli investitori alle Date di Pagamento dell'Importo Premio indicate nelle Condizioni Definitive ovvero al verificarsi della Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, come descritta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Con riferimento alle tipologie di <i>Certificates</i> di seguito descritte si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Livello <i>Bonus</i> ed il Livello <i>Cap</i> sono da intendersi come il valore del Sottostante calcolato come prodotto tra una percentuale predefinita ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. Tale valore sarà pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, ad eccezione per i Bonus di tipo Reverse per i quali tale valore sarà inferiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. - il <i>Cap</i> e il <i>Bonus</i>: sono da intendersi percentuali predefinite pari o superiore al 100%, ad eccezione per i Bonus di tipo Reverse per i quali tale percentuale sarà inferiore al 100%. <p>I) Bonus Certificates</p> <p>I <i>Bonus Certificates</i> permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione che deriva dalla <i>performance</i> del Sottostante e dal Bonus e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o sia sceso al di sotto di, un determinato valore che sarà posto al di sotto del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (il Valore di Knock-out) durante il Periodo di Osservazione del <i>Knock-out</i> ovvero alla Data di Valutazione (l'Evento di Knock-out).</p> <p>In particolare i <i>Bonus Certificates</i> prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. (ii) Qualora invece si sia verificato l'evento di <i>Knock-out</i>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. <p>Nel caso sia previsto un <i>Cap</i>, qualora il <u>Valore di Riferimento Finale</u> del Sottostante risulti</p>

	<p>superiore al Livello <i>Cap</i> e non si sia verificato l'Evento di Knock-out, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando il <i>Cap</i> per l'Importo Nozionale del <i>certificate</i>.</p> <p>In particolare nel caso di <i>Bonus Certificates</i> che prevedano l'applicazione di un <i>Cap</i> l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:</p> <p>iii) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato come indicato al precedente i)</p> <p>(iv) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il <i>Cap</i>.</p> <p>(v) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il minor valore che si ottiene confrontando il <i>Cap</i> e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>Pertanto in presenza di un <i>Cap</i> la possibilità per l'investitore di profittare della <i>performance</i> positiva del Sottostante sarà limitata.</p> <p>Quanto sopra detto costituisce la caratteristica comune di tutti i <i>Bonus Certificates</i>, fermo restando le peculiarità di ciascuna tipologia di <i>Certificates</i>, come di seguito di volta in volta specificato.</p> <p>II) Bonus con Fattore di Partecipazione;</p> <p>I <i>Bonus Certificates</i> con Fattore di Partecipazione prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:</p> <p>(i) se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello <i>Bonus</i>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il <i>Bonus</i>.</p> <p>(ii) se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello <i>Bonus</i>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il valore ottenuto sommando al <i>Bonus</i> (ossia la percentuale predefinita indicata nelle Condizioni Definitive) la <i>performance</i> del Sottostante (intesa come differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Livello <i>Bonus</i>, il tutto diviso per il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante) a cui verrà applicato un Fattore di Partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>(iii) se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>III) Bonus Certificates di tipo Cliquet</p> <p>Nel caso di <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Cliquet</i>, l'ammontare dell'Importo di Liquidazione deriva anche dal fatto che il Sottostante abbia raggiunto o abbia superato un determinato valore che sarà posto al di sopra del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (il Valore di Knock-in) durante il Periodo di Osservazione del <i>Knock-in</i> ovvero alla Data di Valutazione (l'Evento di Knock-in). Si evidenzia che l'Evento di Knock-in si realizzerà solo nel caso in cui si verifichi l'Evento di Knock-out.</p> <p>Pertanto i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Cliquet</i> prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:</p> <p>(i) se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà</p>
--	---

		<p>calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>(ii) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato e l'Evento di <i>Knock-in</i> non si è verificato, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>(iii) Se si sono verificati sia l'Evento di <i>Knock-out</i> sia l'Evento di <i>Knock-in</i>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>Nel caso sia previsto un <i>Cap</i> l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore a tale valore massimo predefinito (il Cap), indicato nelle Condizioni Definitive. In particolare nel caso di <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Cliquet</i> che prevedano l'applicazione di un <i>Cap</i> l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:</p> <p>(iii) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato come descritto nel precedente punto (i).</p> <p>(iv) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il <i>Cap</i>.</p> <p>(v) Se si è verificato l'Evento di <i>Knock-out</i> e l'Evento di <i>Knock-in</i> non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il minor valore che si ottiene confrontando il <i>Cap</i> e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>(vi) Se si sono verificati sia l'Evento di <i>Knock-out</i> sia l'Evento di <i>Knock-in</i> e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore ottenuto confrontando il Bonus e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>(vii) se si sono verificati sia l'Evento di <i>Knock-out</i> sia l'Evento di <i>Knock-in</i> e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il <i>Cap</i>.</p> <p>IV) Bonus Certificates di tipo Rebound</p> <p>I <i>Certificates</i> di tipo <i>Rebound</i> prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:</p> <p>(i) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>(ii) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato, in tale caso si attiva il meccanismo cosiddetto di <i>Rebound</i>. In tal caso l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Nozionale del <i>certificate</i> moltiplicato il valore che si ottiene sommando: a) la</p>
--	--	--

		<p><i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) il valore, solamente nel caso in cui sia positivo, che si ottiene sottraendo il Valore di <i>Knock-out</i> dal Valore di Riferimento Finale, dividendo il tutto per il Valore di Riferimento Iniziale.</p> <p>Pertanto, ove si verifichi l'Evento di <i>Knock-out</i>, l'investitore beneficerà anche della differenza - qualora positiva - tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di <i>Knock-out</i> rapportata al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (applicandosi in tal modo il <i>Rebound</i>).</p> <p>In particolare nel caso di <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Rebound</i> che prevedano l'applicazione di un <i>Cap</i> l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:</p> <p>(iii) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del certificate per il maggior valore ottenuto confrontando il Bonus e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>(iv) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del certificate per il <i>Cap</i></p> <p>(v) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Nozionale del certificate moltiplicato il valore che si ottiene sommando:</p> <p>a) la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) il valore, solamente nel caso in cui sia positivo, che si ottiene sottraendo il Valore di <i>Knock-out</i> dal Valore di Riferimento Finale, dividendo il tutto per il Valore di Riferimento Iniziale. In ogni caso l'Importo di Liquidazione così calcolato non potrà superare il valore che risulta dal prodotto tra l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> ed il <i>Cap</i>.</p> <p>V) <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Protection</i></p> <p><i>I Bonus Certificates</i> di tipo <i>Protection</i> prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:</p> <p>(i) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>(ii) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando il Livello di Protezione e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. In tale circostanza, pertanto, i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Protection</i> danno diritto al pagamento a scadenza di un importo minimo, in misura proporzionale al Livello di Protezione, ma non permettono di conseguire alcun rendimento aggiuntivo legato al meccanismo del <i>Bonus</i>.</p> <p>Nel caso sia previsto un <i>Cap</i>, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore a tale valore massimo predefinito (il <i>Cap</i>), indicato nelle Condizioni Definitive. In particolare nel caso di <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Protection</i> che prevedano l'applicazione di un <i>Cap</i>, l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:</p>
--	--	--

		<p>(iii) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore ottenuto confrontando il Bonus e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, come indicato al precedente (i).</p> <p>(iv) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il <i>Cap</i>.</p> <p>(v) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando il Livello di Protezione e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>(vi) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il <i>Cap</i>.</p> <p>(VI) Bonus Certificates di tipo Reverse</p> <p>I <i>Bonus Certificates</i> permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione che deriva dalla performance del Sottostante e dal Bonus e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto o superato un determinato valore che sarà posto ad un livello maggiore del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (il Valore di <i>Knock-out</i>) durante il Periodo di Osservazione del <i>Knock-out</i> ovvero alla Data di Valutazione (l'Evento di <i>Knock-out</i>)</p> <p>I <i>Bonus Certificate</i> di tipo <i>Reverse</i> prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:</p> <p>(i) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando: 1) il Bonus e 2) la differenza tra un fattore predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. I <i>Bonus Certificate</i> di tipo <i>Reverse</i> permettono di avvantaggiarsi dalle diminuzioni di valore del Sottostante quando non si verifica l'Evento di <i>Knock-out</i>.</p> <p>(ii) i) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando: 1) zero e 2) la differenza tra un fattore predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. Di converso nel caso in cui il Sottostante abbia registrato una <i>performance</i> positiva rispetto alla Data di <i>Strike</i> e si sia verificato l'Evento di <i>Knock-out</i>, vale a dire che il Sottostante abbia raggiunto, o sia salito al di sopra del Valore di <i>Knock-out</i>, i <i>Bonus Certificate</i> di tipo <i>Reverse</i> comporteranno una perdita per l'investitore.</p> <p>Nel caso sia previsto un <i>Cap</i>, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore alla differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e il <i>Cap</i> (il <i>Cap</i>), indicato nelle Condizioni Definitive. In tale ipotesi la possibilità per l'investitore di profittare della <i>performance</i> negativa del Sottostante sarà limitata.</p> <p>In particolare nel caso di <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Reverse</i> che prevedano l'applicazione di un <i>Cap</i>, l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:</p> <p>(iii) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e <u>il Valore di Riferimento Finale del</u></p>
--	--	--

		<p><u>Sottostante è superiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando: 1) il Bonus e 2) la differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e la <i>performance</i> del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>(iv) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e il <u>Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o inferiore al Livello <i>Cap</i></u>, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> e la differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e il <i>Cap</i> (il <i>Cap</i>). In tal caso l'Importo di Liquidazione non potrà essere negativo perché il <i>Cap</i> sarà fissato in misura inferiore rispetto al fattore percentuale predeterminato.</p> <p>(v) Se l'Evento di <i>Knock-out</i> si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del <i>certificate</i> per il maggior valore che si ottiene confrontando: 1) zero e 2) il minor valore tra la differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e la <i>performance</i> del Sottostante (intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante) e la differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e il <i>Cap</i> (il <i>Cap</i>).</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Opzione <i>Cap</i> Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i <i>Bonus Certificates</i>, i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Cliquet</i>, i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Rebound</i> ed i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Protection</i> ed i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Reverse</i> possono prevedere un <i>Cap</i>: in tal caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il <i>Cap</i>, ovvero la differenza tra un fattore predeterminato e il <i>Cap</i> per quanto riguarda i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Reverse</i>), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di <i>performance</i> positiva (negativa per quanto riguarda i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Reverse</i>) del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della <i>performance</i> positiva (negativa per quanto riguarda i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Reverse</i>) del Sottostante sarà limitata.</p> <p>Opzione <i>Worst-Of</i> Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di <i>Bonus Certificates</i> potranno prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, l'utilizzo di un'opzione di tipo <i>Worst-Of</i>. Nel caso in cui i <i>Certificates</i> siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo <i>Worst-Of</i> comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, sarà presa in considerazione la peggiore tra le <i>performance</i> registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.</p> <p>Opzione <i>Autocallable</i> Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di <i>Bonus Certificates</i> possono prevedere che, al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i <i>Certificates</i> saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, che sarà pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio come specificato nelle Condizioni Definitive. L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Opzione Premio Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i <i>Certificates</i> possono altresì prevedere il</p>
--	--	--

		pagamento di uno o più importi premio (ciascuno un Importo Premio), in misura predeterminata, in qualsiasi momento della loro vita e/o alla Data di Scadenza (ciascuna una Data di Pagamento dell'Importo Premio) ovvero al verificarsi di una o più condizioni (ciascuna, una Condizione di Pagamento dell'Importo Premio) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'entità dell'Importo Premio sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.
C.19	Il prezzo di esercizio o il prezzo di riferimento definitivo del sottostante.	Il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Finale del Sottostante – o i criteri per determinarli - sono indicati nelle Condizioni Definitive.
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove siano reperibili le informazioni relative al sottostante.	I <i>Certificates</i> , come indicato nelle pertinenti condizioni definitive, potranno avere come Sottostante sempre nel rispetto di quanto ammesso dalla normativa in materia di offerta al pubblico e/o di quotazione di strumenti finanziari, le seguenti attività: i) azioni; ii) indici; iii) merci; iv) tassi di cambio ovvero un Paniere di tali sottostanti. L'Emittente si impegna a scegliere Sottostanti relativamente ai quali le informazioni continue e aggiornate sui prezzi siano disponibili in Italia. In particolare, qualora le attività sottostanti i <i>Certificates</i> siano costituite da azioni ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato in un altro Stato, a garantire la disponibilità in Italia di tutte le informazioni rilevanti rese pubbliche dall'emittente l'attività sottostante nel mercato principale di quotazione, nonché dei prezzi fatti registrare dagli strumenti finanziari nel mercato principale di quotazione con un adeguato grado di aggiornamento. Nell'eventualità che i <i>Certificates</i> vengano quotati, i Sottostanti prescelti soddisferanno i requisiti previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; vale a dire, a seconda dello specifico Sottostante prescelto, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione, disponibilità di informazioni continue e aggiornate. Infine si rappresenta che ove i <i>Certificates</i> non fossero destinati alla quotazione presso i mercati regolamentati di Borsa Italiana S.p.A., i Sottostanti prescelti dall'Emittente soddisferanno in ogni caso i requisiti richiesti dai mercati regolamentati UE ai fini dell'ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione della competente società di gestione del mercato, vale a dire i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo. Le informazioni e le fonti relative allo specifico Sottostante prescelto sono fornite nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive contengono una descrizione del Sottostante, le fonti informative dove è possibile reperire informazioni continue ed aggiornate, la Borsa di Riferimento e, nel caso il Sottostante sia costituito da un Paniere, le informazioni relative alla composizione del Paniere e la composizione del peso assegnato a ciascun componente del Paniere stesso.

Sezione D – Rischi		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente.	<p><u>Rischi correlati all'Emittente</u></p> <p>RISCHIO DI MERCATO: L'Emittente è esposto ad una varietà di rischi finanziari, tra cui il rischio di mercato, derivante dagli effetti delle oscillazioni nei prezzi di mercato degli strumenti di debito e di equity, tassi di cambio di valuta straniera e tassi di interesse. Tuttavia, si precisa che tutti gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente sono coperti da contratti di opzione e swap OTC (<i>over the counter</i>) e, pertanto, tali rischi sono mitigati.</p> <p>RISCHIO DI CREDITO: La quasi totalità dell'attivo dell'Emittente è costituita da contratti OTC. L'Emittente ha una notevole concentrazione del rischio di credito dal momento che tutti i contratti OTC sono sottoscritti con il Garante e con altre società del Gruppo. Considerando l'oggetto sociale e le attività dell'Emittente e la circostanza che il Gruppo BNP Paribas è una istituzione finanziaria di elevata qualità di credito, sottoposta alla supervisione delle banca centrale francese, il management considera tali rischi accettabili.</p> <p>RISCHIO DI LIQUIDITÀ: Dal momento che ad ogni emissione l'Emittente sottoscrive un contratto di swap o opzione OTC con una società del Gruppo BNP Paribas esattamente agli stessi termini e condizioni del titolo emesso, l'Emittente ha una significativa esposizione al rischio di liquidità. Al fine di attenuare tale esposizione l'Emittente ha concluso accordi di compensazione (<i>netting agreements</i>) con il Garante e altri soggetti appartenenti al Gruppo BNP Paribas.</p> <p><u>Rischi correlati al Garante</u></p> <p>Tutte le categorie di rischi enunciate di seguito sono relative al Garante e al settore in cui esso opera, e sono gestite dal Garante:</p>

		<p>- Rischio di credito: il rischio di credito è il potenziale rischio che una banca mutuataria o una controparte non riesca ad adempiere alle proprie obbligazioni nei termini concordati;</p> <p>- Rischio di controparte: il rischio di controparte è il trasferimento del rischio di credito incorporato nel mercato, negli investimenti e /o nelle operazioni di pagamento;</p> <p>- Rischio derivante da operazioni di cartolarizzazione: cartolarizzazione è un'operazione o uno schema, in base al quale il rischio di credito associato ad un'esposizione o ad un aggregato di esposizioni viene diviso in tranches aventi specifiche caratteristiche;</p> <p>- Rischio di mercato: è il rischio di incorrere in una perdita di valore di mercato a causa delle contrarie tendenze nel mercato dei prezzi o di taluni parametri finanziari, siano essi direttamente osservabili o meno;</p> <p>- Rischio operativo: È il rischio di incorrere in una perdita a causa dell'inadeguatezza o del mancato funzionamento dei processi interni, ovvero a causa di eventi esterni, sia che si tratti di eventi messi in atto in maniera deliberata, accidentali o naturali. La gestione del rischio operativo è basata su un'analisi della catena "causa-evento-effetto";.</p> <p>- Rischio di compliance e reputazionale: ai sensi della legislazione francese, il rischio di "compliance" è il rischio di sanzioni legali, amministrative o disciplinari, unitamente alle relative sostanziali perdite finanziarie che potrebbero essere imposte ad un istituto bancario a seguito dell'inadempimento con tutte le leggi, regolamentazioni, codici di condotta, standard di comportamento e buone pratiche applicabili alle attività bancarie e finanziarie (ivi incluse le istruzioni formulate da un organo esecutivo, in modo particolare in applicazione di linee guida emanate da un organo di supervisione).</p> <p>- Rischio di concentrazione; il rischio di concentrazione, ed i suoi corollari, gli effetti di diversificazione, è compreso in ogni rischio, in modo particolare per il rischio di credito, di mercato ed operativo, utilizzando parametri di correlazione che vengono presi in considerazione dai relativi modelli di gestione del rischio. Tale rischio è valutato a livello consolidato di Gruppo e di conglomerato finanziario;</p> <p>- Rischio nella gestione delle attività e delle passività: è il rischio di incorrere in una perdita in conseguenza di differenze nei tassi di interesse, nelle scadenze o della natura, delle attività e delle passività;</p> <p>- Rischio di mancato raggiungimento del "breakeven": è il rischio di incorrere in una perdita operativa a causa del cambiamento dell'ambiente economico che porta verso un declino dei profitti unitamente ad un'insufficiente elasticità nei costi.</p> <p>- Rischio strategico: è il rischio che il prezzo delle azioni della Banca possa scendere a causa delle proprie decisioni strategiche.</p> <p>- Rischio di liquidità e di capacità di rifinanziamento: è il rischio che la Banca divenga incapace di adempiere alle proprie obbligazioni ad un prezzo accettabile in un dato luogo e utilizzato una determinata valuta.</p> <p>- Rischio correlato alle assicurazioni: corrisponde al rischio di incorrere in perdite finanziarie causate da avverse tendenze nelle richieste di risarcimento da assicurazioni.</p> <p>- Rischio legato all'esposizione del Garante nei confronti degli Stati Sovrani : è il rischio di inadempimento di uno Stato nel pagamento dei propri debiti, ossia un'interruzione temporanea o prolungata delle prestazioni relative al debito (interessi e/o capitale).</p>
D.6	<p>AVVERTENZA</p> <p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari.</p>	<p>I <i>Certificates</i> sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. L'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente. Inoltre, l'investitore deve considerare che l'investimento nei <i>Certificates</i> lo espone al rischio di perdere l'intero capitale originariamente investito o parte di esso.</p> <p>FATTORI DI RISCHIO GENERALI</p> <p>- Rischio emittente ed assenza di garanzie specifiche di pagamento: è il rischio che l'Emittente, ovvero in sua sostituzione il Garante, per effetto di un deterioramento della loro solvibilità, non siano in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei <i>Certificates</i> a scadenza, ovvero l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica;</p> <p>- Rischio di sostituzione dell'Emittente quale obbligato principale: è il rischio che l'Emittente venga sostituito da un altro soggetto, e che l'Agente di Calcolo e l'Agente di Pagamento siano sostituiti da nuovi soggetti agenti;</p> <p>- Rischio relativo alla vendita prima della scadenza: molteplici fattori possono influenzare il prezzo di vendita degli strumenti finanziari nel caso in cui l'investitore decida di venderli prima della loro scadenza;</p> <p>- Rischio di prezzo: il valore dei <i>Certificates</i> dipende in misura significativa, anche se non esclusiva, dal valore del Sottostante al quale i <i>Certificates</i> sono correlati. Oltre al Sottostante detto valore è influenzato da altri fattori (quali la durata residua, il tasso di interesse, etc.). Infine si precisa che per effetto dei fattori primari elencati il prezzo dei <i>Certificates</i> può –</p>

		<p>durante la loro vita - divenire inferiore al Prezzo di Emissione nel caso di offerta al pubblico e/o all'Importo Nozionale dei medesimi..</p> <p>- Rischio di liquidità: <i>Certificates</i> potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi che il prezzo di tali strumenti finanziari possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi; in particolare si precisa che nell'ipotesi in cui i <i>Certificates</i> non fossero ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati potrebbe risultare difficile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della relativa Data di Scadenza. L'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei "<i>Securitised Derivatives</i>" (SeDeX) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato - o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX. Inoltre, i titoli potranno essere ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto dei titoli nell'ambito dell'esercizio di negoziazione in conto proprio nei confronti dei Portatori dei <i>Certificates</i>. Si precisa che ove invece l'Emittente assuma tale impegno nei confronti dei Portatori dei <i>Certificates</i> di ciò verrà data indicazione nelle pertinenti Condizioni Definitive.</p> <p>- Rischio di costi relativi a commissioni comprese nel Prezzo di Emissione: l'investitore potrebbe dover sostenere commissioni ed altri oneri operativi in sede di sottoscrizione, di cui sarà data informativa nelle Condizioni Definitive, nonché in sede di successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei <i>Certificates</i>;</p> <p>FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI AI BONUS CERTIFICATES</p> <p>- Rischio di perdita del capitale investito: nel caso in cui la <i>performance</i> del Sottostante non sia favorevole l'investimento nei <i>Certificates</i> è soggetto al rischio di perdita del capitale investito.</p> <p>In particolare, qualora si sia verificato l'Evento di Knock-out, ossia il Valore di Riferimento del Sottostante abbia raggiunto o sia sceso al di sotto di un valore prefissato (il Valore di <i>Knock-out</i>) durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione dei <i>Certificates</i> sarà determinato in base alla <i>performance</i> del Sottostante. Pertanto, in tal caso se il Valore di Riferimento Finale del Sottostante alla Data di Valutazione risulterà inferiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante si verificherà una perdita rispetto all'Importo Nozionale dei <i>Certificates</i> e ciò quanto più il Valore di Riferimento Finale del Sottostante risulterà inferiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>Quanto sopra evidenziato non trova applicazione per i <u><i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Reverse</i></u> in quanto l'Importo di Liquidazione è determinato sulla base del differenziale, qualora positivo, tra una percentuale predefinita ed il rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante alla Data di Valutazione. Inoltre la fissazione di un <i>Cap</i> in prossimità della predetta percentuale predefinita - nel caso si verifichi l'evento di Knock-out - determinerebbe una percentuale molto limitata applicabile all'Importo Nozionale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Inoltre, si evidenzia che qualora si sia verificato l'Evento di Knock-out, l'Importo di Liquidazione potrà risultare pari a zero se la <i>performance</i> del Sottostante dovesse risultare pari o superiore alla percentuale predefinita.</p> <p>Inoltre per i <u><i>Bonus</i> di tipo <i>Protection</i></u>, qualora si sia verificato l'Evento di <i>Knock-out</i>, l'Importo di Liquidazione sarà determinato applicando la percentuale relativa al Livello di Protezione all'Importo Nozionale dei <i>Certificates</i>, per cui la perdita rispetto all'Importo Nozionale dei <i>Certificates</i> sarà tanto maggiore quanto più il Livello di Protezione sarà inferiore al 100%.</p> <p>Si segnala, inoltre, che la perdita del capitale investito è influenzato, per quanto riguarda i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Non-Quanto</i>, dal Tasso di Cambio. A tale riguardo, si rinvia al pertinente fattore di rischio.</p> <p>- Rischio di cambio: l'investimento nei <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Non-Quanto</i>, può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio. La Valuta di Riferimento del Sottostante può essere, infatti, diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei <i>Certificates</i>. Qualora la Valuta di Liquidazione non corrisponda alla Valuta di Riferimento</p>
--	--	---

		<p>del Sottostante in tal caso il Valore di Riferimento del Sottostante, espresso in una valuta diversa dall'Euro, dovrà essere convertito in Euro alla medesima Data di Osservazione sulla base del relativo Tasso di Cambio ed il valore così ottenuto verrà utilizzato ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione.</p> <p>I Tassi di Cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutarie). Fluttuazioni nei Tassi di Cambio nei casi di <i>Certificates Non-Quanto</i> possono così influenzare l'Importo di Liquidazione dei <i>Certificates</i>, come sopra descritto.</p> <p>Diversamente la Valuta di Riferimento del Sottostante dei <i>Quanto Bonus Certificates</i> viene sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi all'investitore di neutralizzare il Rischio di Cambio. Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui <i>Quanto Bonus Certificates</i>.</p> <p>- Rischio legato all'Evento di Knock-out : l'Importo di Liquidazione dei <i>Certificates</i> dipende non solo dalla <i>performance</i> del Sottostante alla data di Osservazione, ma anche dalla circostanza che il valore di riferimento del Sottostante non abbia raggiunto o sia sceso al di sotto di un evento prefissato (Evento di Knock-out) durante il periodo di Osservazione. Pertanto quanto più tale barriera viene fissata in prossimità del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, tanto maggiore è la probabilità che si verifichi l'Evento di <i>Knock-out</i>.</p> <p>Si precisa che in presenza di valutazione della performance del Paniere mediante l'opzione <i>Worst-Of</i> l'Evento <i>Knock-out</i> si verifica nel caso in cui anche uno solo dei Componenti, raggiunga il valore di <i>Knock-out</i>.</p> <p>- Rischio relativo al Livello di Protezione per i Bonus Certificates di tipo Protection: nel caso di Bonus Certificates di tipo <i>Protection</i>, quando si verifica l'Evento di <i>Knock-out</i>, il Livello di Protezione rappresenta la percentuale del livello iniziale del Sottostante che sarà applicata all'Importo Nozionale dei Certificates ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Pertanto quanto minore sarà fissato il Livello di Protezione rispetto al 100%, tanto maggiore sarà la perdita potenziale rispetto all'Importo Nozionale dei Certificates qualora si verifichi l'Evento di <i>Knock-out</i>.</p> <p>- Rischio relativo al Fattore di Partecipazione per i Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione: nel caso dei Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione, il rendimento dei <i>Certificates</i> dipenderà, oltre che dai fattori tipici dei <i>Bonus Certificates</i>, anche da un fattore di partecipazione (il Fattore di Partecipazione), indicato nelle Condizioni Definitive, che verrà applicato alla <i>performance</i> del Sottostante ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. In particolare, qualora le Condizioni Definitive prevedano un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%, la possibilità per l'investitore di profittare della <i>performance</i> positiva del Sottostante sarà limitata al Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>- Rischio connesso ad una valorizzazione parziale della performance del Sottostante con riferimento ai Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione: i Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione prevedono che qualora non si sia verificato l'Evento di <i>Knock-out</i> e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante sia superiore al livello Bonus, l'Importo di Liquidazione sarà determinato valorizzando la <i>performance</i> del Sottostante, determinata sulla base della differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Livello Bonus diviso il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.</p> <p>Pertanto qualora il Livello Bonus sia fissato in sede di emissione dei <i>Certificates</i> in misura superiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione non si terrà conto dell'incremento del valore del Sottostante compreso tra il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante ed il Livello Bonus.</p> <p>- Rischio legato all'opzione Worst-Of : ove il Sottostante dei <i>Certificates</i> sia costituito da un Paniere, e sia prevista l'opzione <i>Worst-Of</i>, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione sarà presa in considerazione la peggiore tra le <i>performance</i> registrate dai vari componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.</p> <p>Pertanto, ove taluni componenti del Paniere abbiano <i>performance</i> migliori di altri, l'investitore non potrà profittare di tale <i>performance</i> positiva poiché l'applicazione</p>
--	--	---

		<p>dell'opzione <i>Worst-Of</i> prevede che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, sia presa in considerazione esclusivamente la peggiore tra le <i>performance</i> dei vari componenti del Paniere.</p> <p>- Rischio relativo al Cap: i <i>Bonus Certificates</i>, i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Cliquet</i>, i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Rebound</i>, i <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Protection</i> ed i <i>Bonus Certificate</i> di tipo <i>Reverse</i> (con esclusione quindi dei Bonus con Fattore di Partecipazione) possono prevedere un <i>Cap</i>.</p> <p>In tal caso, qualora il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione risulti superiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante ovvero a seconda dei casi del Livello <i>Cap</i> oppure del Livello Bonus e non si sia verificato l'Evento di Knock-out, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando l'Importo Nozionale del certificate per una percentuale prefissata (<i>Cap</i>). Pertanto, in tale ipotesi anche in presenza di un andamento molto favorevole del Sottostante, l'Importo di Liquidazione non potrà eccedere quello determinato nella modalità sopra descritta, pertanto l'investitore non potrà profittare interamente di tale andamento favorevole del Sottostante poiché l'Importo di Liquidazione risulterà predeterminato.</p> <p>Si precisa tuttavia che con riferimento ai <i>Bonus Certificates</i> di tipo <i>Reverse</i> con <i>Cap</i> tale limite massimo alla percentuale applicabile all'Importo Nozionale viene determinato sottraendo il <i>Cap</i> ad una percentuale predeterminata, per cui quanto maggiore è il livello del <i>Cap</i> rispetto a tale percentuale, tanto minore sarà la percentuale applicabile all'Importo Nozionale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Si precisa inoltre che se l'Evento di <i>Knock-out</i> non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o inferiore al Livello <i>Cap</i>, l'Importo di Liquidazione non potrà essere negativo perché il <i>Cap</i> sarà fissato in misura inferiore rispetto al fattore percentuale predeterminato.</p> <p>- Rischio legato alla Scadenza Anticipata Automatica (Autocallable): ove le Condizioni Definitive prevedano l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i <i>Certificates</i> saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica.</p> <p>In tale circostanza, l'investitore ha il rischio di non poter beneficiare a pieno o affatto del rendimento dei <i>Certificates</i>, e di ridurre o addirittura annullare i benefici della strategia di investimento adottata. I potenziali investitori devono valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative d'investimento disponibili in quel momento sul mercato</p> <p>- Rischio connesso all'ipotesi di Sottostante costituito da Paniere: nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Paniere, il valore e il rendimento dei <i>Certificates</i> dipendono dal valore di ciascun Componente del Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascun Componente del Paniere e dalla correlazione tra i singoli Componenti del Paniere</p> <p>- Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione del Valore di Riferimento del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari: in corrispondenza del pagamento di dividendi genericamente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari; in tal caso il valore del Sottostante (e dunque la risultante <i>performance</i>) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti;</p> <p>- Rischio relativo al rolling dei contratti future utilizzati quale attività sottostante o quale riferimento ai fini della determinazione del livello del Sottostante: il rendimento dei <i>Certificates</i> potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo delle merci sottostanti;</p> <p>- Rischio connesso al fatto che le variazioni del rating di credito del Garante possano influire sul prezzo di mercato dei Certificates, pur in assenza di attribuzione del rating agli stessi: ogni cambiamento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti al Garante può influire sul prezzo di mercato dei <i>Certificates</i>;</p> <p>- Rischio di eventi di turbativa di mercato: al verificarsi di determinati eventi di turbativa di mercato che riguardino il Sottostante la determinazione del valore del Sottostante sarà operata sulla base di diversi criteri, i quali in ogni caso saranno improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi;</p> <p>- Rischio di annullamento dei Certificates a seguito di eventi rilevanti: al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante, l'Agente di Calcolo potrà annullare i <i>Certificates</i>, corrispondendo a ciascun investitore, per ogni <i>Certificate</i> detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del <i>Certificates</i> stessi;</p> <p>ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO DI CARATTERE GENERALE</p>
--	--	--

		<p>- Rischio di potenziali conflitti di interessi: in particolare, potrebbero aversi i seguenti rischi: Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori ;Rischio di conflitto di interessi con l'Agente di Calcolo;Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli compresi nel sottostante ;Rischio relativo alle attività di copertura sui <i>Certificates</i>; Rischio relativo al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano essere anche <i>Sponsor</i> del Sottostante; Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore; Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola Offerta e/o Quotazione dei <i>Certificates</i></p> <p>- Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità: i <i>Certificates</i> non possono essere offerti, venduti e/o negoziati in alcune giurisdizioni (ad esempio gli USA). I soggetti che verranno in possesso del Prospetto di Base, delle Condizioni Definitive ovvero dei <i>Certificates</i> sono obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse;</p> <p>- Rischio di imposizione fiscale;</p> <p>- Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante: l'investitore dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso i canali informativi a disposizione del pubblico che saranno indicati nelle Condizioni Definitive;</p> <p>- Rischio di estinzione anticipata e liquidazione: al verificarsi di determinate condizioni l'Emittente potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i <i>Certificates</i>, inviando una comunicazione agli investitori e pagando un importo corrispondente al valore di mercato, come determinato dall' Agente di Calcolo;</p> <p>- Rischio connesso alla legislazione applicabile e alla giurisdizione: i <i>Certificates</i> sono governati dalla legge italiana e le Corti di Milano avranno giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia relativa ai <i>Certificates</i>. Qualora l'investitore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui l'investitore ha la sua residenza o domicilio elettivo;</p> <p>- Rischi inerenti a modifiche dei Termini e Condizioni dei Titoli e quindi delle caratteristiche dei Certificates.</p>
--	--	---

Sezione E – Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi.	I proventi netti derivanti dall'offerta dei <i>Certificates</i> saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai <i>Certificates</i> e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta.	<p>Il Periodo di Offerta di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma è indicato nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo indicato nelle Condizioni Definitive. In tale caso devono comunicare al pubblico tale decisione prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e trasmesso contestualmente alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Al Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente, è riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione dovrà essere tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta o entro altra data indicata, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo prestito e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio alla Singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e se del caso del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta dei <i>certificates</i> per motivi di</p>

		<p>opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e se del caso del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Con riferimento a ciascuna serie di <i>Certificates</i>, l'Emittente si riserva di revocare l'offerta quando, al termine del periodo di collocamento, l'ammontare totale delle adesioni ricevute sia inferiore all'eventuale ammontare minimo (l'Ammontare Minimo), ove previsto nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Tali decisioni devono essere comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione dei <i>Certificates</i>, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive. Le modalità di adesione alle Offerte sono quelle di seguito indicate.</p> <p>Le domande di adesione alla Singola Offerta devono essere presentate mediante la consegna dell'apposita Scheda di Prenotazione, disponibile presso la rete degli sportelli dei Collocatori, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente.</p> <p>Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58 (il Testo Unico), i Collocatori, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono avvalersi per Singole Offerte di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle Schede di Prenotazione tramite Internet (collocamento <i>on-line</i>) ovvero fuori sede avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico (collocamento fuori sede). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento <i>on-line</i> ovvero fuori sede, viene indicata nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale data ultima in cui è possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore, è indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Infine, ai sensi degli articoli 8 e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva e dell'articolo 94, comma 7 e 95-<i>bis</i> del Testo Unico, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, possono revocare la propria adesione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità indicate nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.</p> <p>Gli interessati possono aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita Scheda di Prenotazione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione.</p> <p>Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria possono aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla Scheda di Prenotazione il solo codice fiscale del cliente.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti.	Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli interessi significativi per l'emissione e l'offerta con specifica indicazione dei conflitti di interesse.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente.	L'ammontare delle commissioni e spese a carico esclusivamente dei sottoscrittori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

SEZIONE II: INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE E SUL GARANTE E LUOGHI IN CUI È RESO DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente e sul Garante, depositato presso la CONSOB in data 19 luglio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061719/13 del 19 luglio 2013.

Il Documento di Registrazione è consultabile gratuitamente sul sito internet dell'Emittente www.prodottidiborsa.com.

SEZIONE III: INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI, L'OFFERTA E LA QUOTAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., società costituita ai sensi del diritto olandese, con sede legale in Herengracht 537, 1017 BV Amsterdam, Olanda, in qualità di Emittente, e BNP Paribas, società costituita ai sensi del diritto francese, con sede legale in 16, boulevard des Italiens - 75009 Parigi, Francia, in qualità di Garante, assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

Il Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 11 novembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087769/13 del 7 novembre 2013 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi ai *Certificates* offerti/quotati ai sensi del presente Programma.

L'Emittente ed il Garante assumono la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto di Base e dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati ad un investimento nei *Certificates* oggetto del presente Prospetto di Base ed all'esercizio dei rispettivi diritti.

I *Certificates* sono strumenti finanziari derivati la cui rischiosità implica che l'investitore possa non recuperare in tutto o in parte, alla Data di Scadenza, le somme investite nei *Certificates* (si veda, di seguito, il "Rischio di perdita delle somme investite").

Poiché l'apprezzamento di tale rischiosità da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità, è necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano. L'investitore deve considerare che la complessità dei *Certificates* può favorire l'esecuzione di operazioni non in linea con la propria situazione finanziaria e patrimoniale.

Gli investitori dovrebbero ben comprendere i rischi associati ad un investimento in *Certificates*, prima di effettuare investimenti di tal genere. Tali rischi includono, tra gli altri, rischi propri del mercato azionario e obbligazionario, rischi connessi alla volatilità del mercato e/o al Tasso di Cambio (ove applicabile), rischi connessi ai tassi di interesse, rischi politici, economici e regolamentari, nonché una combinazione degli stessi. Gli investitori dovrebbero assumere le relative decisioni solo dopo aver valutato, insieme ai propri consulenti, anche legali e fiscali, (i) l'opportunità di un investimento nei *Certificates*, anche alla luce della propria situazione finanziaria e patrimoniale, (ii) le informazioni fornite nel presente documento, nonché (iii) la tipologia del Sottostante.

I potenziali investitori che intendano investire nei *Certificates* a fini di copertura contro rischi di mercato associati al Sottostante, dovrebbero essere a conoscenza della complessità di una strategia di copertura del genere. Il valore ed i termini dei *Certificates*, ad esempio, ed il valore del Sottostante potrebbero non correlarsi perfettamente.

E' auspicabile che i potenziali investitori che intendano investire nei *Certificates* abbiano una esperienza in strumenti finanziari di tal genere e nel relativo Sottostante.

2.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AI *CERTIFICATES*

FATTORI DI RISCHIO GENERALI

2.1.1 Rischio emittente ed assenza di garanzie specifiche di pagamento

L'investimento nei *Certificates* è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, ovvero in sua sostituzione il Garante, per effetto di un deterioramento della loro solvibilità, non siano in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei *Certificates* a scadenza, ovvero l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione ed in particolare le avvertenze ivi contenute per una descrizione dell'Emittente e del Garante.

Con riferimento alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione dovuto in relazione ai *Certificates* gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente, ovvero in sua sostituzione del Garante, senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso, ovvero in sua sostituzione del Garante. In caso di insolvenza sia dell'Emittente sia del Garante, l'investitore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente e del Garante.

2.1.2 Rischio di sostituzione dell'Emittente quale obbligato principale

L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso degli investitori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai *Certificates*, una società allo stesso collegata o da questo controllata a condizione che, tra l'altro, le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai *Certificates* siano garantite irrevocabilmente e incondizionatamente dal Garante, e che l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana S.p.A. ed agli investitori nei *Certificates* con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione; e (2) l'Agente di Calcolo e l'Agente di Pagamento, purché, la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente di Calcolo e Agente di Pagamento (si veda, per maggiori dettagli, il Paragrafo 4.1.7.).

2.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere i *Certificates* prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni del valore del Sottostante (Rischio di prezzo);
- caratteristiche del Sottostante prescelto (es. i Sottostanti potrebbero non rispettare, inter alia, i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione);
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati (Rischio di liquidità);
- variazioni del rating del Garante (Rischio connesso al fatto che le variazioni del rating di credito del Garante possano influire sul prezzo di mercato dei *Certificates*, pur in assenza di attribuzione del rating alle stesse);
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre, ove previste (Rischio di costi relativi a commissioni comprese nel Prezzo di Emissione);
- la durata residua dei *Certificates* fino alla scadenza;
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali in genere e particolarmente sui mercati dei capitali ai quali i Sottostanti si riferiscono, che potrebbero influire sul livello dei medesimi.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato dei *Certificates*.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato dei *Certificates* anche al di sotto del valore nominale. È impossibile prevedere la performance futura dei Sottostanti previsti nelle pertinenti Condizioni Definitive sulla base dei rispettivi rendimenti storici. Inoltre, questi fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse dei *Certificates* prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

2.1.4 Rischio di prezzo

Il valore dei *Certificates* dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i *Certificates* sono correlati. A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei *Certificates*, una diminuzione (aumento per quanto riguarda i *Bonus Certificates* di tipo *Reverse*) del valore del Sottostante dovrebbe determinare una diminuzione del prezzo dei *Certificates* (e viceversa in caso di aumento, e diminuzione per quanto riguarda i *Bonus Certificates* di tipo *Reverse*).

In particolare, in presenza di una *performance* negativa del Sottostante e del verificarsi dell'Evento di *Knock-out*, l'investitore riceverà un ammontare inferiore rispetto all'ammontare investito.

Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori. In tal senso, cambiamenti nel valore del Sottostante avranno effetto sul prezzo di negoziazione dei *Certificates*, ma non è possibile prevedere se il valore del Sottostante

subirà delle variazioni in aumento o in diminuzione. I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi del suo andamento futuro.

Inoltre ove i Certificates non fossero destinati alla quotazione presso i mercati regolamentati di Borsa Italiana S.p.A., i Sottostanti prescelti dall'Emittente potrebbero non rispettare, inter alia, i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione richiesti da Borsa Italiana S.p.A. In tali ipotesi, le predette caratteristiche del Sottostante e la eventuale maggiore volatilità dello stesso potrebbero incidere in misura maggiore sul prezzo di negoziazione dei *Certificates*.

In ultima analisi, si può affermare che il valore dei *Certificates* non è determinato unicamente dalle variazioni nel valore del Sottostante o, a seconda dei casi, dei Tassi di Cambio. Sarà altresì influenzato da altri fattori che comprendono, tra gli altri, la durata residua (che potrebbe essere ridotta dall'Emittente al verificarsi di determinate circostanze tramite una comunicazione di annullamento - si vedano al riguardo i pertinenti fattori di rischio: *Rischio di Eventi di Turbativa del Mercato*, 2.1.23 *Rischio di annullamento dei Certificates a seguito di Eventi Rilevanti*, 2.1.26 *Rischio di estinzione anticipata e liquidazione*), il livello generale del tasso di interesse, la frequenza ed intensità delle oscillazioni di prezzo relative al Sottostante, le attività commerciali dell'Emittente del Sottostante, le contrattazioni speculative ed altri fattori.

Infine si precisa che per effetto dei fattori primari elencati il prezzo dei Certificates può – durante la loro vita - divenire inferiore al Prezzo di Emissione nel caso di offerta al pubblico e/o all'Importo Nozionale dei medesimi.

2.1.5 Rischio di liquidità

I *Certificates* potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui può verificarsi che il prezzo di tali strumenti finanziari possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei "*Securised Derivatives*" (SeDeX) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato - o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX. Inoltre, i titoli potranno essere ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione.

Nel caso di quotazione sul Sedex, l'Emittente, anche tramite soggetti terzi all'uopo incaricati con riferimento al ruolo di *market maker* per i *Certificates* (il *Market Maker* o lo Specialista sul mercato SeDeX), si impegnerà nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e proposte in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni (obblighi di *spread*), per un quantitativo almeno pari al Lotto Minimo di Negoziazione determinato da Borsa Italiana S.p.A. e secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni medesime. Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni i casi in cui gli obblighi di *spread* non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi. Si segnala peraltro che, per quanto concerne i *Certificates* oggetto del Prospetto di Base, facenti parte del "*segmento investment certificates*", classe B (ovvero strumenti finanziari derivati cartolarizzati che incorporano una o più opzioni strutturate o esotiche), di cui all'Articolo IA.7.2.1 delle Istruzioni, alla data del Prospetto di Base non vi è alcun obbligo di *spread* per lo Specialista sul mercato SeDeX (per come anche precisato all'Articolo IA.7.4.2 delle Istruzioni), vale a dire non vi è alcun obbligo per quest'ultimo di quotare prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle

Istruzioni. Si segnala che l'assenza di obblighi di *spread* in capo allo Specialista sul SeDeX potrebbe influire negativamente sul prezzo di negoziazione dei *Certificates*.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l'ammissione a quotazione dei *Certificates* presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere anche per il tramite di soggetti terzi l'ammissione alle negoziazioni dei *Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione.

Pur nelle ipotesi in cui i *Certificates* siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, oppure negoziati in sede di negoziazione disciplinati dalla normativa di volta in volta vigente, si segnala che i *Certificates* potrebbero comunque presentare problemi di liquidità, per cui potrà verificarsi che il prezzo di tali strumenti finanziari possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi.

Nelle ipotesi in cui i *Certificates* non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, oppure non siano negoziati in nessuna sede di negoziazione, l'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte nei confronti del Portatore e/o di sostenere la liquidità dei *Certificates* mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali soggetti incaricati del collocamento ovvero intermediari terzi. In tal caso, nelle Condizioni Definitive sarà inserita, ove applicabile, l'indicazione di tali soggetti e sarà fornita una descrizione delle condizioni principali dell'impegno che tali soggetti abbiano assunto.

L'Emittente non assume l'impegno al riacquisto nell'ambito dell'esercizio di negoziazione in conto proprio nei confronti dei Portatori dei *Certificates*. Si precisa che ove invece l'Emittente assuma tale impegno nei confronti dei Portatori dei *Certificates* di ciò verrà data indicazione nelle pertinenti Condizioni Definitive; in tal caso l'Emittente praticherà prezzi determinati attraverso sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore delle componenti derivative dello strumento finanziario utilizzando le principali metodologie (*Black & Scholes*, Montecarlo, etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro, nonché tenendo in considerazione la durata residua dei *Certificates* ed in ogni caso sulla base della vigente normativa applicabile.

Nelle ipotesi in cui i *Certificates* non siano quotati o negoziati in nessuna delle sedi sopra descritte o in assenza di impegni al riacquisto dei *Certificates* potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della relativa Data di Scadenza.

Infine, si rappresenta che nelle ipotesi in cui l'offerta dei *Certificates* fosse rivolta contestualmente a specifiche categorie di investitori individuati nelle Condizioni Definitive, l'investitore potrebbe incontrare maggiore difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della relativa Data di Scadenza, anche nell'ipotesi di ammissione alla quotazione dei *Certificates*.

2.1.6 Rischio di costi relativi a commissioni comprese nel Prezzo di Emissione

L'investitore potrebbe dover sostenere commissioni comprese nel Prezzo di Emissione dei *Certificates* in sede di sottoscrizione, di cui sarà data informativa nelle Condizioni Definitive. Qualora siano previste tali commissioni per la fissazione del prezzo di Emissione, nelle Condizioni Definitive sarà indicato il valore delle medesime in sede di sottoscrizione. In caso di successiva quotazione si potrebbe verificare una divergenza tra il prezzo di sottoscrizione dei *Certificates* offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste un rischio di deprezzamento dei *Certificates* pari al valore di tali commissioni. Inoltre la presenza di tali commissioni in caso di offerta al pubblico potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre tali commissioni

non partecipano alla determinazione del prezzo dei Certificates in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo dei Certificates sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI AI “BONUS CERTIFICATES”

2.1.7 Rischio di perdita del capitale investito

Nel caso in cui la *performance* del Sottostante non sia favorevole l'investimento nei *Certificates* è soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

In particolare, qualora si sia verificato l'Evento di Knock-out, ossia il Valore di Riferimento del Sottostante abbia raggiunto o sia sceso al di sotto di un valore prefissato (il Valore di *Knock-out*) durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione dei *Certificates* sarà determinato in base alla *performance* del Sottostante. Pertanto, in tal caso se il Valore di Riferimento Finale del Sottostante alla Data di Valutazione risulterà inferiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante si verificherà una perdita rispetto all'Importo Nozionale dei *Certificates* e ciò quanto più il Valore di Riferimento Finale del Sottostante risulterà inferiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

Quanto sopra evidenziato non trova applicazione per i *Bonus Certificates* di tipo *Reverse* in quanto l'Importo di Liquidazione è determinato sulla base del differenziale, qualora positivo, tra una percentuale predefinita ed il rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante alla Data di Valutazione. Inoltre la fissazione di un *Cap* in prossimità della predetta percentuale predefinita - nel caso si verifichi l'Evento di Knock-out - determinerebbe una percentuale molto limitata applicabile all'Importo Nozionale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Inoltre, si evidenzia che qualora si sia verificato l'Evento di Knock-out, l'Importo di Liquidazione potrà risultare pari a zero se la *performance* del Sottostante dovesse risultare pari o superiore alla percentuale predefinita.

Inoltre per i *Bonus* di tipo *Protection*, qualora si sia verificato l'Evento di *Knock-out*, l'Importo di Liquidazione sarà determinato applicando la percentuale relativa al Livello di Protezione all'Importo Nozionale dei *Certificates*, per cui la perdita rispetto all'Importo Nozionale dei *Certificates* sarà tanto maggiore quanto più il Livello di Protezione sarà inferiore al 100%.

Si segnala, inoltre, che la perdita del capitale investito è influenzato, per quanto riguarda i *Bonus Certificates* di tipo *Non-Quanto*, dal Tasso di Cambio. A tale riguardo, si rinvia al pertinente fattore di rischio.

2.1.8 Rischio di cambio

L'investimento nei *Bonus Certificates* di tipo *Non-Quanto*, può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio. La Valuta di Riferimento del Sottostante può essere, infatti, diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione dei *Certificates*. Qualora la Valuta di Liquidazione non corrisponda alla Valuta di Riferimento del Sottostante in tal caso il Valore di Riferimento del Sottostante, espresso in una valuta diversa dall'Euro, dovrà essere convertito in Euro alla medesima Data di Osservazione sulla base del relativo Tasso di Cambio ed il valore così ottenuto verrà utilizzato ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione.

I Tassi di Cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutarie). Fluttuazioni nei Tassi di Cambio nei casi di *Certificates Non-Quanto* possono così influenzare l'Importo di Liquidazione dei *Certificates*, come sopra descritto.

Diversamente la Valuta di Riferimento del Sottostante dei *Quanto Bonus Certificates* viene sempre convenzionalmente espressa in Euro, senza applicazione di alcun Tasso di Cambio, permettendo quindi all'investitore di neutralizzare il Rischio di Cambio. Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei cambi possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante e quindi, indirettamente, anche sui *Quanto Bonus Certificates*.

2.1.9 Rischio legato all'Evento di *Knock-out*

L'Importo di Liquidazione dei *Certificates* dipende non solo dalla *performance* del Sottostante alla data di Osservazione, ma anche dalla circostanza che il valore di riferimento del Sottostante non abbia raggiunto o sia sceso al di sotto di un evento prefissato (**Evento di *Knock-out***) durante il periodo di Osservazione. Pertanto quanto più tale barriera viene fissata in prossimità del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, tanto maggiore è la probabilità che si verifichi l'Evento di *Knock-out*.

Si precisa che in presenza di valutazione della performance del Paniere mediante l'opzione *Worst-Of* l'Evento *Knock-out* si verifica nel caso in cui anche uno solo dei Componenti raggiunga il valore di *Knock-out*.

2.1.10 Rischio relativo al Livello di Protezione per i *Bonus Certificates* di tipo *Protection*

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Protection*, quando si verifica l'Evento di *Knock-out*, il Livello di Protezione rappresenta la percentuale del livello iniziale del Sottostante che sarà applicata all'Importo Nozionale dei *Certificates* ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Pertanto quanto minore sarà fissato il Livello di Protezione rispetto al 100%, tanto maggiore sarà la perdita potenziale rispetto all'Importo Nozionale dei *Certificates* qualora si verifichi l'Evento di *Knock-out*.

2.1.11 Rischio relativo al Fattore di Partecipazione per i *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione

Nel caso dei *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione, il rendimento dei *Certificates* dipenderà, oltre che dai fattori tipici dei *Bonus Certificates*, anche da un fattore di partecipazione (il **Fattore di Partecipazione**), indicato nelle Condizioni Definitive, che verrà applicato alla *performance* del Sottostante ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. In particolare, qualora le Condizioni Definitive prevedano un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata al Fattore di Partecipazione specificato nelle Condizioni Definitive.

2.1.12 Rischio connesso ad una valorizzazione parziale della *performance* del Sottostante con riferimento ai *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione

I *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione prevedono che qualora non si sia verificato l'Evento di *Knock-out* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante sia superiore al livello Bonus, l'Importo di Liquidazione sarà determinato valorizzando la *performance* del Sottostante, determinata sulla base della differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Livello Bonus diviso il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

Pertanto qualora il Livello Bonus sia fissato in sede di emissione dei *Certificates* in misura superiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione non si terrà conto dell'incremento del valore del Sottostante compreso tra il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante ed il Livello Bonus.

2.1.13 Rischio legato all'opzione *Worst-Of*

Ove il Sottostante dei *Certificates* sia costituito da un Paniere, e sia prevista l'opzione *Worst-Of*, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Pertanto, ove taluni componenti del Paniere abbiano *performance* migliori di altri, l'investitore non potrà profittare di tale *performance* positiva poiché l'applicazione dell'opzione *Worst-Of* prevede che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, sia presa in considerazione esclusivamente la peggiore tra le *performance* dei vari componenti del Paniere.

2.1.14 Rischio relativo al Cap

I *Bonus Certificates*, i *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, i *Bonus Certificates* di tipo *Rebound*, i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* ed i *Bonus Certificate* di tipo *Reverse* (con esclusione quindi dei *Bonus* con Fattore di Partecipazione) possono prevedere un *Cap*.

In tal caso, qualora il Valore di Riferimento del Sottostante alla Data di Valutazione risulti superiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante ovvero a seconda dei casi del Livello *Cap* oppure del Livello *Bonus* e non si sia verificato l'Evento di *Knock-out*, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per una percentuale prefissata (*Cap*). Pertanto, in tale ipotesi anche in presenza di un andamento molto favorevole del Sottostante, l'Importo di Liquidazione non potrà eccedere quello determinato nella modalità sopra descritta, pertanto l'investitore non potrà profittare interamente di tale andamento favorevole del Sottostante poiché l'Importo di Liquidazione risulterà predeterminato.

Si precisa tuttavia che con riferimento ai *Bonus Certificates* di tipo *Reverse* con *Cap* tale limite massimo alla percentuale applicabile all'Importo Nozionale viene determinato sottraendo il *Cap* ad una percentuale predeterminata, per cui quanto maggiore è il livello del *Cap* rispetto a tale percentuale, tanto minore sarà la percentuale applicabile all'Importo Nozionale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. Si precisa inoltre che se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione non potrà essere negativo perché il *Cap* sarà fissato in misura inferiore rispetto al fattore percentuale predeterminato.

2.1.15 Rischio legato alla Scadenza Anticipata Automatica (*Autocallable*)

Ove le Condizioni Definitive prevedano l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica.

In tale circostanza, l'investitore ha il rischio di non poter beneficiare a pieno o affatto del rendimento dei *Certificates*, e di ridurre o addirittura annullare i benefici della strategia di investimento adottata. I potenziali investitori devono valutare il rischio di reinvestimento alla luce delle alternative d'investimento disponibili in quel momento sul mercato.

2.1.16 Rischio connesso all'ipotesi di Sottostante costituito da Paniere

L'investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Paniere, il valore e il rendimento dei *Certificates* dipendono dal valore di ciascun Componente del Paniere, dalla ponderazione attribuita a ciascun Componente del Paniere e dalla correlazione tra i singoli Componenti del Paniere.

Il Portatore deve tenere presente che in caso di Paniere, quanto maggiore è la correlazione tra i Componenti del Paniere tanto maggiore sarà la volatilità del valore del Paniere, e dunque del prezzo del *Certificate*. In particolare saranno amplificati gli effetti rialzisti o ribassisti dell'andamento di tali Componenti del Paniere sul valore del Paniere stesso.

2.1.17 Rischio connesso alla coincidenza delle Date di Valutazione del Valore di Riferimento del Sottostante con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione del Valore di Riferimento del Sottostante ai fini della determinazione degli importi da corrispondere in base ai Certificates possano coincidere con le date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante. In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi genericamente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore del Sottostante (e dunque la risultante *performance*) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

2.1.18 Rischio relativo al *rolling* dei contratti *future* utilizzati quale attività sottostante o quale riferimento ai fini della determinazione del livello del Sottostante

Qualora il Sottostante sia costituito da un indice di merci il cui livello venga calcolato mediante riferimento a contratti a termine (*futures*) su merci o da merci il cui prezzo sia determinato mediante riferimento a detti contratti, il rendimento dei Certificates potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo delle merci sottostanti. Ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "*rolling*", in virtù dei quali i *futures* che scadono anteriormente ad una data in cui deve essere valutato il Livello di Riferimento del Sottostante vengono sostituiti con altri *futures* aventi scadenza successiva. Pertanto, in una situazione di mercato in cui i prezzi dei contratti *future* con scadenze più lontane siano superiori ai prezzi dei contratti con scadenze più prossime, l'investitore deve tener presente che il suddetto meccanismo di *rolling* genera un effetto negativo che si ripercuote sul valore del *Certificates*.

In aggiunta, il meccanismo di *rolling* comporta anche un costo, il *transaction charge*, che può influire sul livello o il prezzo utilizzato come Livello di Riferimento per i *Certificates*.

L'investitore deve considerare che i contratti *future* su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle merci. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un *future* su merci è fortemente legata al livello di produzione corrente e futuro della merce sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate.

Inoltre, il prezzo di un *future* non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo del *future*.

Questi fattori, che influenzano i prezzi delle merci e dei *futures*, spiegano essenzialmente la non perfetta correlazione dei due mercati.

2.1.19 Rischio connesso al fatto che le variazioni del rating di credito del Garante possano influire sul prezzo di mercato dei Certificates, pur in assenza di attribuzione del rating agli stessi

Il rating costituisce una valutazione della capacità del Garante di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Certificates. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso del rating di credito attribuiti al Garante può influire sul prezzo di mercato dei Certificates.

I Certificates potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria del Garante, ovvero in caso di deterioramento del merito di credito dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating, ovvero dell'*outlook* relativo all'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'*outlook*, attribuito al Garante può influire negativamente sul prezzo dei Certificates. Inoltre, poiché il rendimento dei Certificates dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nei Certificates.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio garante.

2.1.20 Rischio di eventi di turbativa di mercato

Il presente programma contiene, con riferimento ai *Certificates* offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, l'indicazione dei criteri di determinazione del valore del Sottostante, nell'ipotesi di Eventi di Turbativa di Mercato che riguardino il Sottostante (si veda, per maggiori dettagli, il paragrafo 4.2.3). Tali criteri saranno applicabili salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive.

Tali criteri di determinazione saranno in ogni caso improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

2.1.21 Rischio di annullamento dei *certificates* a seguito di eventi rilevanti

Al verificarsi di determinati eventi cosiddetti "Eventi Rilevanti" relativi al Sottostante (si veda, per maggiori dettagli, il paragrafo 4.2.3), l'Agente di Calcolo potrà annullare i *Certificates*, corrispondendo a ciascun investitore, per ogni *Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Bonus Certificate* medesimo, come determinato dall'Agente di Calcolo. L'Agente di Calcolo dovrà darne comunicazione non appena possibile e, comunque, in conformità con le previsioni contenute nella Nota Informativa.

ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO DI CARATTERE GENERALE**2.1.22 Rischio di potenziali conflitti di interessi****Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori**

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente di Calcolo

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente e l'Agente di Calcolo dei *Certificates* fanno parte del medesimo gruppo, il Gruppo BNP Paribas. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sui *Certificates* e che potrebbero influenzare negativamente il valore dei medesimi comportando una situazione di potenziale conflitto d'interessi.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli compresi nel Sottostante

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso e gli interessi degli investitori nei *Certificates*. Inoltre, l'Emittente o una o più società controllate o collegate allo stesso possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono influire sul prezzo del Sottostante e, pertanto, sul rendimento dei *Certificates*.

Rischio relativo alle attività di copertura sui *Certificates*

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai *Certificates*, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai *Certificates*. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura (la **Controparte di Copertura**), possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto, avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare dell'emissione dei *Certificates*.

Rischio relativo al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano essere anche *Sponsor* del Sottostante

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire altresì il ruolo di *Sponsor* del Sottostante. In tal senso, gli interessi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso in qualità di *Sponsor* del Sottostante, potrebbero essere in conflitto con quelli dei medesimi soggetti in relazione ai *Certificates*.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connessi i *Certificates*, con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei *Certificates*.

Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola Offerta e/o Quotazione dei *Certificates*

Con riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione dei *Certificates* i soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, Controparte di Copertura, Agente di Calcolo, *Sponsor*, *Market Maker*, Agente di Pagamento) possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola offerta e/o quotazione dei *Certificates* anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra e non identificabili alla data del Prospetto di Base.

2.1.23 Rischio di restrizioni alla libera negoziabilità

I *Certificates* non sono e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, come modificato (*Securities Act*), o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria di qualsiasi stato. Né la *Securities and Exchange Commission* (la SEC) né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione agli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del presente Prospetto di Base; né la negoziazione dei *Certificates* è stata approvata dalla *United States Commodity Futures Trading Commission* (CFTC) ai sensi dello *United States Commodity Exchange Act* (*Commodity Exchange Act*). Nessun *Twin Win Certificate*, o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun *Certificate* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti d'America.

I soggetti che verranno in possesso del presente Prospetto, delle Condizioni Definitive ovvero dei *Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.

2.1.24 Rischio di imposizione fiscale

Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive

Non è possibile prevedere se il regime fiscale sulla base del quale i valori netti relativi alla corresponsione dell'Importo di Liquidazione, vigente alla data di pubblicazione delle specifiche Condizioni Definitive, potrà subire modifiche durante la vita dei *Certificates* né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai *Certificates* possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai *Certificates* a scadenza.

A tale proposito, il paragrafo 4.1.14, riporta una breve descrizione del regime fiscale proprio della sottoscrizione, detenzione e cessione dei *Certificates* per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base medesimo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Rischio connesso al fatto che l'Emittente non compenserà gli investitori qualora debba dedurre imposte fiscali dai pagamenti relativi ai *Certificates* ovvero sia necessario fornire informazioni sugli investitori o sui pagamenti relativi ai *Certificates*

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i *Certificates*.

Di conseguenza, qualora tali trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai *Certificates* a scadenza ovvero alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, ove prevista nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative quali quelle sopra descritte si verificheranno entro la scadenza dei *Certificates* e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a ragionevole discrezione dell'Emittente.

Si veda il Capitolo 4, paragrafo 4.1.14 per ulteriori informazioni.

2.1.25 Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante

Le informazioni sul Sottostante e sull'andamento del medesimo sono disponibili su canali di informazione disponibili al pubblico (almeno una agenzia di informazione (es. Bloomberg, Reuters) e/o almeno un quotidiano a diffusione nazionale e/o altra fonte ufficiale di pubblicazione del Sottostante) indicati nelle rilevanti Condizioni Definitive. l'investitore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico.

2.1.26 Rischio connesso alla legislazione applicabile e alla giurisdizione

I *Certificates* sono governati dalla legge italiana e le Corti di Milano avranno giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia relativa ai *Certificates*. Qualora l'investitore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 (conosciuto come Codice

del Consumo), avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui l'investitore ha la sua residenza o domicilio elettivo.

2.1.27 Rischi inerenti a modifiche dei Termini e Condizioni dei Titoli e quindi delle caratteristiche dei Certificates

L'Emittente potrà apportare ai Termini e Condizioni dei Titoli e quindi alle caratteristiche dei Certificates, in buona fede e tenuto conto degli interessi dei Portatori, le modifiche necessarie od opportune al fine di recepire la vigente disciplina applicabile ai Certificates, anche di natura tecnica (ivi inclusi, *inter alia*, i regolamenti e le istruzioni dei mercati regolamentati su cui sono quotati i Certificates, i regolamenti e le istruzioni del relativo sistema di gestione accentrata, nonché la disciplina applicabile ai Certificates in caso di quotazione o negoziazione delle stesse su altra sede di negoziazione).

Inoltre si evidenzia che il rinvio nei relativi Termini e Condizioni alla negoziabilità in borsa dei Certificates è subordinato all'ammissione alla quotazione dei medesimi. Per tutto il tempo in cui la relativa Serie non è ammessa a quotazione, ogni comunicazione da effettuarsi ai Portatori ai sensi dei Termini e Condizioni, viene effettuata dall'Emittente esclusivamente tramite pubblicazione sul suo sito internet indicato nelle Condizioni Definitive (e non anche, tramite avviso di borsa); per tutto il tempo in cui la relativa Serie non è ammessa a quotazione tutti gli obblighi e oneri di comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. o di consultazione con quest'ultima incombenti sull'Emittente non trovano applicazione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta dei *Certificates*.

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica, in generale, l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi.

Salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente e l'Agente di Calcolo dei *Certificates* fanno parte del medesimo gruppo, il Gruppo BNP Paribas. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sui *Certificates* e che potrebbero influenzare negativamente il valore dei medesimi comportando una situazione di potenziale conflitto d'interessi.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza. Tali servizi potrebbero comprendere servizi di consulenza in materia di fusioni e acquisizioni. Tali attività possono dare luogo a un conflitto tra gli obblighi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso e gli interessi degli investitori nei *Certificates*. Inoltre, l'Emittente o una o più società controllate o collegate allo stesso possono avere pubblicato oppure possono pubblicare in futuro studi e ricerche relativamente ad alcuni o a tutti gli emittenti dei titoli prescelti come Sottostante. Tutte queste attività svolte dall'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono influire sul livello del Sottostante e, pertanto, sul rendimento dei *Certificates*.

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento ai *Certificates*, l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai *Certificates*. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura (la Controparte di Copertura), possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto, avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare dell'emissione dei *Certificates*.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire altresì il ruolo di *Sponsor* del Sottostante. In tal senso, gli interessi dell'Emittente o delle società controllate o collegate allo stesso in qualità di *Sponsor* del Sottostante, potrebbero essere in conflitto con quelli dei medesimi soggetti in relazione ai *Certificates*.

L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connessi i *Certificates*, con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei *Certificates*.

Con riferimento a ciascuna offerta e/o quotazione dei *Certificates* i soggetti coinvolti nell'operazione (e.g. Emittente, Responsabile del Collocamento, Collocatori, Controparte di Copertura, Agente di Calcolo, *Sponsor*, *Market Maker*, Agente di Pagamento) possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola offerta e/o quotazione dei *Certificates* anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra non identificabili alla data del Prospetto di Base.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dall'offerta dei *Certificates* saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai *Certificates* e pertanto non

per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali ad esempio finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/ O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE – TERMINI E CONDIZIONI

Di seguito si riportano, fatto salvo per la numerazione dei relativi articoli, i Termini e Condizioni che sono altresì a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente: www.prodottidiborsa.com.

I Titoli offerti e/o quotati ai sensi del Programma sono disciplinati dai relativi termini e condizioni (i Termini e Condizioni), così come di volta in volta integrati dalle Condizioni Definitive (i Termini e Condizioni dei Titoli) ovvero successivamente modificati a seguito di richieste del gestore del mercato regolamentato ove i certificates sono portati a quotazione ovvero ai fini della pubblicazione delle Condizioni Definitive della relativa Serie. La comunicazione relativa a tale modifica deve essere effettuata al Portatore secondo le disposizioni contenute al paragrafo “comunicazioni”.

4.1 Termini e Condizioni

4.1.1 Informazioni riguardanti i *Certificates*

(i) Descrizione

I *Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, per i quali Borsa Italiana S.p.A. ha espresso giudizio di ammissibilità a quotazione sul comparto SeDeX con provvedimento n. 6532 del 17 dicembre 2009.

Il Sottostante dei *Bonus Certificates* è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie emessa, il Lotto Minimo di Sottoscrizione, il Lotto Minimo di Esercizio ed il Lotto Minimo di Negoziazione verranno indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

I *Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico a scadenza) con Sottostante sempre valorizzato convenzionalmente in Euro (i ***Quanto Bonus Certificates***), ovvero con Sottostante non sempre valorizzato in Euro (i ***Non Quanto Bonus Certificates***). In particolare si evidenzia che nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Non-Quanto* la Valuta di Riferimento del Sottostante può essere diversa dall'Euro che rappresenta invece la Valuta di Liquidazione dei *Certificates*. In tal caso il Valore di Riferimento del Sottostante - rilevato alle date di osservazione prestabilite - sarà espresso in una valuta diversa dall'Euro. Tale valore pertanto dovrà essere convertito in Euro alla medesima Data di Osservazione - sulla base del relativo Tasso di Cambio - ed il valore così ottenuto verrà utilizzato ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione. L'investimento nei *Bonus Certificates* di tipo *Non-Quanto*, può comportare rischi riguardanti il Tasso di Cambio (cfr. “Rischio di cambio”).

I *Certificates* possono essere:

I) *Bonus*;

II) *Bonus* con Fattore di Partecipazione

III) *Bonus* di tipo *Cliquet*;

IV) *Bonus* di tipo *Rebound*;

V) *Bonus* di tipo *Protection*;

VI) *Bonus* di tipo *Reverse*.

Con riferimento alle tipologie di *Certificates* di seguito descritte si precisa che:

- il Livello *Bonus* ed il Livello *Cap* sono da intendersi come il valore del Sottostante calcolato come prodotto tra una percentuale predefinita ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. Tale valore sarà pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, ad eccezione per i Bonus di tipo *Reverse* per i quali tale valore sarà inferiore al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

- il *Cap* e il *Bonus*: sono da intendersi come percentuali predefinite pari o superiore al 100%, ad eccezione per i Bonus di tipo *Reverse* per i quali tale percentuale sarà inferiore al 100%.

I) Bonus Certificates

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione che deriva dalla *performance* del Sottostante e dal Bonus e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto, o sia sceso al di sotto di, un determinato valore che sarà posto al di sotto del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (il **Valore di Knock-out**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione (**l'Evento di Knock-out**).

In particolare i *Bonus Certificates* prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:

(i) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(ii) Qualora invece si sia verificato l'evento di *Knock-out*, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

Nel caso sia previsto un *Cap*, qualora il Valore di Riferimento Finale del Sottostante risulti superiore al Livello *Cap* e non si sia verificato l'Evento di *Knock-out*, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando il *Cap* per l'Importo Nozionale del *certificate*.

In particolare nel caso di *Bonus Certificates* che prevedano l'applicazione di un *Cap* l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:

iii) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato come indicato al precedente i)

(iv) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il *Cap*.

(v) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il minor valore che si ottiene confrontando il *Cap* e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

Pertanto in presenza di un *Cap* la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante sarà limitata.

Quanto sopra detto costituisce la caratteristica comune di tutti i *Bonus Certificates*, fermo restando le

peculiarità di ciascuna tipologia di *Certificates*, come di seguito di volta in volta specificato.

II) **Bonus con Fattore di Partecipazione;**

I *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:

(i) se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Bonus*, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il Bonus.

(ii) se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello *Bonus*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il valore ottenuto sommando al Bonus (ossia la percentuale predefinita indicata nelle Condizioni Definitive) la *performance* del Sottostante (intesa come differenza tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Livello Bonus, il tutto diviso per il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante) a cui verrà applicato un Fattore di Partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive.

(iii) se l'Evento di *Knock-out* si è verificato l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

III) **Bonus Certificates di tipo Cliquet**

Nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, l'ammontare dell'Importo di Liquidazione deriva anche dal fatto che il Sottostante abbia raggiunto o abbia superato un determinato valore che sarà posto al di sopra del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (il **Valore di Knock-in**) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-in* ovvero alla Data di Valutazione (**l'Evento di Knock-in**). Si evidenzia che **l'Evento di Knock-in** si realizzerà solo nel caso in cui si verifichi l'Evento di *Knock-out*.

Pertanto i *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:

(i) se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(ii) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(iii) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

Nel caso sia previsto un *Cap* l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore a tale valore massimo predefinito (il **Cap**), indicato nelle Condizioni Definitive. In particolare nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet* che prevedano l'applicazione di un *Cap* l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:

(iii) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato come descritto nel precedente punto (i).

(iv) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il *Cap*.

(v) Se si è verificato l'Evento di *Knock-out* e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il minor valore che si ottiene confrontando il *Cap* e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(vi) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore ottenuto confrontando il Bonus e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(vii) se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il *Cap*.

IV) Bonus Certificates di tipo Rebound

I *Certificates* di tipo *Rebound* prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:

(i) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(ii) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, in tale caso si attiva il meccanismo cosiddetto di *Rebound*. In tal caso l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Nozionale del *certificate* moltiplicato il valore che si ottiene sommando: a) la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) il valore, solamente nel caso in cui sia positivo, che si ottiene sottraendo il Valore di *Knock-out* dal Valore di Riferimento Finale, dividendo il tutto per il Valore di Riferimento Iniziale.

Pertanto, ove si verifichi l'Evento di *Knock-out*, l'investitore beneficerà anche della differenza - qualora positiva - tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il Valore di *Knock-out* rapportata al Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (applicandosi in tal modo il *Rebound*).

In particolare nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* che prevedano l'applicazione di un *Cap* l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:

(iii) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore ottenuto confrontando il Bonus e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(iv) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il *Cap*

(v) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Nozionale del *certificate* moltiplicato il valore che si ottiene sommando: a) la performance del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante e ii) il valore, solamente nel caso in cui sia positivo, che si ottiene sottraendo il Valore di *Knock-out* dal Valore di Riferimento Finale, dividendo il tutto per il Valore di Riferimento Iniziale. In ogni caso l'Importo di Liquidazione così calcolato non potrà superare il valore che risulta dal prodotto tra l'Importo Nozionale del *certificate* ed il *Cap*.

V) Bonus Certificates di tipo Protection

I *Bonus Certificates* di tipo *Protection* prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:

(i) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando il Bonus predeterminato e la performance del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(ii) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando il Livello di Protezione e la performance del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. In tale circostanza, pertanto, i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* danno diritto al pagamento a scadenza di un importo minimo, in misura proporzionale al Livello di Protezione, ma non permettono di conseguire alcun rendimento aggiuntivo legato al meccanismo del *Bonus*.

Nel caso sia previsto un *Cap*, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore a tale valore massimo predefinito (il *Cap*), indicato nelle Condizioni Definitive. In particolare nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Protection* che prevedano l'applicazione di un *Cap*, l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:

(iii) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore ottenuto confrontando il Bonus e la performance del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante, come indicato al precedente (i)

(iv) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il Cap.

(v) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando il Livello di Protezione e la performance del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(vi) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il *Cap*.

(VI) *Bonus Certificates* di tipo *Reverse*

I *Bonus Certificates* permettono all'investitore di ottenere a scadenza un Importo di Liquidazione che deriva dalla performance del Sottostante e dal Bonus e dal fatto che il Sottostante non abbia mai raggiunto o superato un determinato valore che sarà posto ad un livello maggiore del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (il Valore di *Knock-out*) durante il Periodo di Osservazione del *Knock-out* ovvero alla Data di Valutazione (l'Evento di *Knock-out*)

I *Bonus Certificate* di tipo *Reverse* prevedono alla scadenza un Importo di Liquidazione determinato con le seguenti modalità:

(i) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando: 1) il Bonus e 2) la differenza tra un fattore predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. I *Bonus Certificate* di tipo *Reverse* permettono di avvantaggiarsi dalle diminuzioni di valore del Sottostante quando non si verifica l'Evento di *Knock-out*.

(ii) i) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando: 1) zero e 2) la differenza tra un fattore predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante. Di converso nel caso in cui il Sottostante abbia registrato una *performance* positiva pari o superiore al fattore percentuale predeterminato e si sia verificato l'Evento di *Knock-out*, vale a dire che il Sottostante abbia raggiunto, o sia salito al di sopra del Valore di *Knock-out*, i *Bonus Certificate* di tipo *Reverse* comporteranno un Importo di Liquidazione pari a zero.

Nel caso sia previsto un *Cap*, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore alla differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e il *Cap* (il **Cap**), indicato nelle Condizioni Definitive. In tale ipotesi la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* negativa del Sottostante sarà limitata.

In particolare nel caso di *Bonus Certificates* di tipo *Reverse* che prevedano l'applicazione di un *Cap*, l'Importo di Liquidazione sarà determinato con le seguenti modalità:

(iii) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando: 1) il Bonus e 2) la differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e la *performance* del Sottostante, intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

(iv) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* e la differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e il *Cap* (il **Cap**). In tal caso l'Importo di Liquidazione non potrà essere negativo perché il *Cap* sarà fissato in misura inferiore rispetto al fattore percentuale predeterminato.

(v) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato moltiplicando l'Importo Nozionale del *certificate* per il maggior valore che si ottiene confrontando: 1) zero e 2) il minor valore tra la differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e la *performance* del Sottostante (intesa come rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante ed il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante) e la differenza tra un fattore percentuale predeterminato (e specificato nelle Condizioni Definitive) e il

Cap (il **Cap**).

Opzione Cap

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Bonus Certificates*, i *Bonus Certificates* di tipo *Cliquet*, i *Bonus Certificates* di tipo *Rebound* ed i *Bonus Certificates* di tipo *Protection* ed i *Bonus Certificates* di tipo *Reverse* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il **Cap**, ovvero la differenza tra un fattore predeterminato e il Cap per quanto riguarda i *Bonus Certificates* di tipo *Reverse*), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva (negativa per quanto riguarda i *Bonus Certificates* di tipo *Reverse*) del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva (negativa per quanto riguarda i *Bonus Certificates* di tipo *Reverse*) del Sottostante sarà limitata.

Opzione Worst-Of

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* potranno prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione Autocallable

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Bonus Certificates* possono prevedere che, al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, che sarà pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o superiore al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Opzione Premio

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* possono altresì prevedere il pagamento di uno o più importi premio (ciascuno un **Importo Premio**), in misura predeterminata, in qualsiasi momento della loro vita e/o alla Data di Scadenza (ciascuna una **Data di Pagamento dell'Importo Premio**) ovvero al verificarsi di una o più condizioni (ciascuna, una **Condizione di Pagamento dell'Importo Premio**) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'entità dell'Importo Premio sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.

4.1.2 Variazioni del valore dell'investimento

Il valore dei *Certificates* è legato principalmente all'andamento del Sottostante e alle modalità di determinazione dell'Importo di Liquidazione e, in misura meno rilevante, ad altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio (nel caso dei *Bonus Certificates* che non siano *Quanto* con Sottostante non denominato in Euro) e la volatilità.

4.1.3 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I *Certificates* sono regolati dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa ai *Certificates* è competente, in via esclusiva, il Foro di Milano. L'assoggettamento alla giurisdizione esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano non potrà limitare (e non potrà essere interpretato nel senso di limitare) il diritto di ciascun portatore dei *Certificates* di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il foro di residenza o del domicilio elettivo del relativo portatore, ove tale diritto non possa essere convenzionalmente limitato o modificato contrattualmente ai sensi della vigente normativa applicabile. Qualora il Portatore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 (conosciuto come Codice del Consumo), avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui il Portatore ha la sua residenza o domicilio elettivo.

4.1.4 Regime di circolazione, forma e custodia

I *Certificates* sono emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative.

I *Certificates* sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accesi dai depositari o da società aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti ("Lotto Minimo di Negoziazione") indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, o suoi multipli interi, o a seconda dei casi in misura pari ad almeno un Lotto Minimo di Negoziazione dei *Certificates*, o suoi multipli interi, determinato da Borsa Italiana S.p.A..

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione degli investitori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "***Certificates***" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

L'Emittente può in qualsiasi momento acquistare i *Certificates* sul mercato, anche tramite offerte pubbliche di acquisto, o per trattativa privata e può detenere, rivendere o procedere all'annullamento dei *Certificates* così acquistati.

4.1.5 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I *Certificates* sono denominati in Euro.

4.1.6 Carattere contrattuale dei *Certificates* (*Ranking*)

I diritti connessi ai *Certificates* costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge.

Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei *Certificates* sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantite da BNP Paribas (il **Garante**).

Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti i *Certificates* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

I diritti inerenti i *Certificates* sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

4.1.7 Diritti connessi agli strumenti finanziari, compresa ogni loro limitazione, e procedura per il loro esercizio

Si rinvia al §4.1.1 per la descrizione dei *Certificates*

(I) Esercizio automatico a Scadenza

Ciascun Lotto Minimo di Esercizio di *Certificates* (come di seguito definito) che non sia stato precedentemente rimborsato, riacquistato o cancellato è automaticamente esercitato alla Data di Scadenza e trova applicazione quanto previsto di seguito. Il termine "esercizio" o termini simili si intendono riferiti ad ogni *Certificate* che viene automaticamente esercitato alla data di scadenza secondo le presenti disposizioni.

(II) Liquidazione

Ogni Lotto Minimo di Esercizio di *Certificates* conferisce al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente, o in sostituzione dal Garante, attraverso l'Intermediario Correntista l'Importo di Liquidazione al netto delle Spese con valuta alla Data di Pagamento, ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica in caso di Scadenza Anticipata Automatica.

Ai fini dei relativi Termini e Condizioni e ai sensi di quanto segue, il pagamento dell'Importo di Liquidazione ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è effettuato dall'Agente di Pagamento, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo il rilevante importo sul conto dell'Intermediario Correntista presso Monte Titoli. Tale pagamento è effettuato secondo le procedure proprie di Monte Titoli, come di volta in volta vigenti.

Tutti i pagamenti sono soggetti alle disposizioni in materia tributaria ed alle leggi applicabili nel luogo in cui il pagamento è effettuato in conformità alle previsioni di cui al Paragrafo 4.1.14 dei Termini e Condizioni.

In assenza di dolo o colpa grave, l'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di Calcolo non sono in alcun modo responsabili per errori od omissioni nella determinazione e/o diffusione di dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da soggetti terzi e utilizzati ai sensi dei relativi Termini e Condizioni.

I calcoli e le determinazioni effettuati dall'Emittente, dall'Agente Pagamento e dall'Agente di Calcolo, ai sensi dei relativi Termini e Condizioni hanno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

L'acquisto e/o il possesso dei *Certificates* non conferisce al relativo Portatore alcun diritto sul Sottostante (sia esso di voto, di ripartizione degli utili o altro) o su ogni altro tipo di bene in relazione al quale viene calcolato l'Importo di Liquidazione.

(III) Validità della Notifica di Rinuncia all'Esercizio

Nonostante quanto previsto al punto "Esercizio automatico a Scadenza" che precede, il Portatore ha la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, all'esercizio automatico mediante notifica di rinuncia da inviare attraverso l'intermediario titolare del conto presso Monte Titoli S.p.A. (**l'Intermediario Correntista**).

L'Intermediario Correntista invierà la Notifica di Rinuncia all'Esercizio (redatta secondo il modello che sarà messo a disposizione dei Portatori tramite il sito web dell'Emittente e/o dei Collocatori) all'Agente di Pagamento, insieme ad una copia per l'Emittente.

La rinuncia all'esercizio dei *Certificates* viene in ogni caso eseguita in conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili, inclusi i regolamenti di Borsa Italiana, di volta in volta applicabili. In particolare, la Notifica di Rinuncia all'Esercizio deve essere inviata entro le ore 10.00 della Data di Scadenza ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane o Indici Italiani, altrimenti, entro le ore 17.00 del Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Valutazione. Una volta inviata la Notifica di Rinuncia all'Esercizio è da considerarsi irrevocabile.

Non sarà valida ogni Notifica di Rinuncia all'Esercizio che non sia stata inviata nel rispetto del presente paragrafo e/o che non sia stata ricevuta dall'Agente di Pagamento entro il limite descritto nel seguente capoverso.

Ove il diritto di rinuncia all'esercizio automatico non fosse validamente esercitato, troverà applicazione l'esercizio automatico dei *Certificates*, secondo le modalità sopra previste.

(IV) Valutazioni

La Notifica di Rinuncia all'Esercizio incompleta o tardivamente inviata è considerata nulla ed inefficace. Qualsiasi valutazione circa la validità formale e sostanziale della Notifica di Rinuncia all'Esercizio viene effettuata dall'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, ed ha valore definitivo e vincolante per l'Emittente, per l'Intermediario Correntista e per il Portatore. Le Notifica di Rinuncia all'Esercizio ritenute, ai sensi di quanto precede, incomplete o non debitamente compilate sono considerate nulle e inefficaci.

Nel caso in cui una Notifica di Rinuncia all'Esercizio venga tardivamente corretta in modo ritenuto appropriato dall'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, la Notifica di Rinuncia all'Esercizio, in tal modo modificata, verrà considerata come una nuova Notifica di Rinuncia all'Esercizio presentata nel momento in cui le modifiche sopra menzionate sono ricevute dall'Agente di Pagamento.

Laddove l'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, ritenga che la Notifica di Rinuncia all'Esercizio sia invalida o incompleta, lo stesso si impegna a comunicare tale circostanza nel più breve tempo possibile all'Intermediario Correntista.

(V) Estinzione Anticipata e liquidazione

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Certificates*, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i *Certificates*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto al successivo punto denominato “Comunicazioni”.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, tramite il proprio Intermediario Correntista, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi dei Termini e Condizioni, per ogni *Certificate* detenuto, un importo corrispondente all'equo valore di mercato dello stesso, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento viene effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute al successivo punto denominato “Comunicazioni”.

(VI) Rischi di esercizio e di liquidazione

L'esercizio e la liquidazione dei *Certificates* sono soggetti a tutte le leggi, norme e procedure vigenti in materia alla data d'esercizio o, se del caso, alla Data di Pagamento, così che l'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di Calcolo non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili se, nonostante l'adozione di ogni ragionevole sforzo, sia loro impossibile dare corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tali leggi, regolamenti o procedure. L'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di Calcolo non possono in alcun modo essere ritenuti responsabili di eventuali azioni o omissioni verso Monte Titoli o altro sistema di gestione centralizzata per quel che riguarda l'adempimento dei doveri che allo stesso competono in relazione ai *Certificates*.

(VIII) Spese

Qualunque tassa, imposta, commissione e/o Spesa eventualmente dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio di ciascun *Certificate* (comprese quelle dovute all'intermediario negoziatore) sono a carico del rispettivo Portatore.

(IX) Sostituzioni dell'Emittente

L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire a se stesso quale obbligato principale in relazione ai *Certificates* una società allo stesso collegata o da questo controllata (il **Sostituto**) subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che le obbligazioni assunte dal Sostituto, in relazione ai *Certificates*, siano garantite da BNP Paribas, che si è impegnata irrevocabilmente ed incondizionatamente a garantire tali obbligazioni sottoscrivendo la garanzia fornita in bozza a Borsa Italiana S.p.A. in sede di rilascio del giudizio di ammissibilità del Programma;
- tutte le azioni, le condizioni e le attività che siano rispettivamente da intraprendere, da soddisfare e da eseguire (compreso l'ottenimento dei permessi eventualmente necessari), al fine di assicurare che i *Certificates* rappresentino obbligazioni legali, valide e vincolanti del Sostituto, siano state intraprese, adempiute ed eseguite e rimangano valide e vincolanti;
- l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana e ai Portatori con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione, secondo quanto previsto al successivo punto denominato "Comunicazioni"

In caso di sostituzione dell'Emittente, ogni riferimento all'Emittente che ricorre nei Termini e Condizioni va interpretato, da quel momento in poi, quale riferimento al Sostituto.

(X) Lotto Minimo di Esercizio

Il numero di *Certificates* esercitati non può essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle Condizioni Definitive, o diverso da multipli interi dello stesso. Ogni tentativo di esercitare i *Certificates* in violazione della presente disposizione è nullo e inefficace.

(XI) Comunicazioni

L'Emittente non intende diffondere informazioni sul Sottostante successivamente all'emissione.

Ogni comunicazione diretta ai Portatori riguardo ai *Certificates* si intende valida se pubblicata attraverso il sito internet dell'Emittente indicato nelle Condizioni Definitive o secondo le ulteriori modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates*, qualsiasi cambiamento/modifica o informazione sostanziale connessa ai *Certificates* è pubblicata da Borsa Italiana S.p.A., tramite avviso secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

L'Emittente si riserva il diritto di nominare un nuovo ente che svolga le funzioni di Agente di Calcolo, posto che la revoca del mandato diviene efficace solo successivamente alla nomina del nuovo Agente di Calcolo.

La nomina, sostituzione o revoca deve essere comunicata ai Portatori secondo le disposizioni contenute nel presente paragrafo.

L'Agente di Calcolo (ad esclusione del caso in cui tale ruolo venga svolto dall'Emittente stesso) agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Agente di Calcolo può, con il consenso dell'Emittente, delegare le proprie attività ad un soggetto terzo. L'eventuale delega non implica esonero o limitazione della responsabilità dell'Agente di Calcolo.

L'Emittente si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente di Pagamento ovvero di nominare ulteriori Agenti di Pagamento, posto che la revoca del mandato diviene efficace successivamente alla nomina in Italia di un nuovo Agente di Pagamento. La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente di Pagamento deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute nel presente paragrafo.

L'Agente di Pagamento agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

4.1.8 Autorizzazioni (ulteriori emissioni)

Il Programma è stato costituito e i *Certificates* saranno offerti e/o quotati in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 23 maggio 2013.

Le Condizioni Definitive contengono eventuali specifiche autorizzazioni che siano state adottate per l'emissione, l'offerta e/o la quotazione dei *Certificates* ai sensi del presente Prospetto di Base, qualora diverse dalla, e/o ulteriori rispetto alla, generale autorizzazione conferita per l'approvazione del presente Prospetto di Base.

4.1.8.1 Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione dei Portatori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "*Certificates*" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

4.1.9 Data di Emissione

La Data di Emissione è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di *Certificates*.

4.1.10. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

I *Certificates* sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei Paesi in cui i *Certificates* dovessero essere negoziati successivamente alla quotazione.

I *Certificates* non sono e non saranno registrati ai sensi del *Securities Act*, né la negoziazione dei *Certificates* è stata approvata dalla CFTC ai sensi del *Commodity Exchange Act*. Nessun *Certificate*, o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a *U.S. persons* (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun *Certificate* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. Il termine "Stati Uniti" sta qui ad indicare gli Stati Uniti D'America (comprensivi degli Stati e del Distretto di Columbia), i suoi territori, i suoi possedimenti e le altre aree soggette alla sua giurisdizione; per *U.S. person* si intende (i) una persona fisica con residenza negli Stati Uniti d'America o di cittadinanza statunitense; (ii) una società di capitali, una società di persone o altra persona giuridica di diritto statunitense o costituita negli Stati Uniti d'America o in qualunque loro ripartizione politico-amministrativa, ovvero che abbia la principale sede operativa negli Stati Uniti d'America; (iii) qualsiasi proprietà o trust che sia soggetta all'imposta federale statunitense sui redditi, indipendentemente dalla fonte di reddito; (iv) ogni *trust* nel caso in cui sia possibile a un tribunale statunitense esercitare poteri di supervisione primaria sulla sua amministrazione e se uno o più amministratori statunitensi del *trust* sono autorizzati a controllare tutte le decisioni sostanziali dello stesso; (v) un fondo previdenziale istituito a beneficio di dipendenti, dirigenti o titolari d'impresa di una società di capitali, di una società di persone o altra persona giuridica di cui al precedente punto (ii); (vi) ogni persona giuridica organizzata principalmente per effettuare investimenti passivi, nella quale i soggetti descritti nei punti da (i) a (v) detengano una quota di almeno il 10%, qualora detta persona giuridica sia stata costituita da tali soggetti principalmente a fini di investimento in un fondo in materie prime il cui gestore sia esente

dall'osservanza di alcuni requisiti contenuti nella Parte 4 del Regolamento, in quanto i partecipanti non sono soggetti statunitensi; (vii) ogni altro *U.S. person* nell'accezione definita nella *Regulation S* del *Securities Act* e successive modificazioni, ovvero nel regolamento adottato ai sensi del *Commodity Exchange Act*.

4.1.11 Data di Scadenza e Data di Esercizio

(i) Data di Scadenza

Le informazioni sulla Data di Scadenza dei *Certificates* sono fornite nelle pertinenti Condizioni Definitive.

(ii) Data di Esercizio

La Data di Esercizio è indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive; essa corrisponde alla Data di Scadenza e/o alla Data di Scadenza Anticipata Automatica.

4.1.12 Descrizione delle modalità di regolamento dei *Certificates*

I *Certificates* sono opzioni di stile europeo con regolamento in contanti ed il loro esercizio è automatico a scadenza. L'investitore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare anticipatamente all'esercizio dei *Certificates* prima della scadenza, inviando una Notifica di Rinuncia all'Esercizio secondo quanto precisato al precedente punto denominato "Validità della Notifica di Rinuncia all'Esercizio".

In caso si verifichi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio, come eventualmente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

4.1.13 Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo.

L'Importo di Liquidazione, calcolato secondo il metodo di calcolo e le modalità indicate qui di seguito, è pagato agli investitori alla Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

In caso sia previsto un Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica.

L'eventuale Importo Premio specificato nelle Condizioni Definitive è pagato agli investitori alle Date di Pagamento dell'Importo Premio indicate nelle Condizioni Definitive ovvero al verificarsi della Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, come descritta nelle Condizioni Definitive.

4.1.13.1 Importo di Liquidazione

In termini più specifici, a seguito dell'esercizio (automatico) a scadenza dei *Certificates*, l'investitore ha il diritto di ricevere un importo in Euro (l'**Importo di Liquidazione**), determinato come segue.

Ai fini delle formule che seguono, varranno le seguenti definizioni, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel Glossario.

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale.

VRS_{Iniziale} indica il Valore di Riferimento Iniziale.

(A) Bonus *Certificates* (I) Importo di Liquidazione in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} (\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$$

(II) Importo di Liquidazione in presenza di *Cap*

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} (\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \text{Cap}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MIN} \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}; \text{Cap} \right) \right]$$

(B) *Bonus Certificates* con Fattore di Partecipazione

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello *Bonus*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \text{Bonus}$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello *Bonus*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{Bonus} + \left(\frac{VRS_{Finale} - \text{Livello Bonus}}{VRS_{Iniziale}} \right) \times \text{Fattore di Partecipazione} \right]$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$$

(C) Bonus Certificates di tipo Cliquet

(I) Importo di Liquidazione in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$$

3) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

(II) Importo di Liquidazione in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \text{Cap}$$

3) Se si è verificato l'Evento di *Knock-out* e l'Evento di *Knock-in* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MIN} \left(\text{Cap}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

4) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

5) Se si sono verificati sia l'Evento di *Knock-out* sia l'Evento di *Knock-in* e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \text{Cap}$$

(D) Bonus Certificates di tipo Rebound

(I) Importo di Liquidazione in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \text{MAX} \left(0; \frac{VRS_{Finale} - \text{ValoreKnock-out}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

(II) Importo di Liquidazione in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \text{Cap}$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MIN} \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \text{MAX} \left(0; \frac{VRS_{Finale} - \text{ValoreKnock-out}}{VRS_{Iniziale}} \right); \text{Cap} \right) \right]$$

(E) Bonus Certificates di tipo Protection

(I) Importo di Liquidazione in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} \left(\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [\text{MAX} (\text{Livello di Protezione}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

(II) Importo di Liquidazione in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è inferiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [\text{MAX} (\text{Bonus}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Cap

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [\text{MAX} (\text{Livello di Protezione}; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

4) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale x Cap

(F) Bonus Certificates di tipo Reverse

(I) Importo di Liquidazione in assenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [\text{MAX} (\text{Bonus}; [\bullet]\% - \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [\text{MAX}(0; [\bullet]\% - \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}})]$$

(II) Importo di Liquidazione in presenza di Cap

1) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è superiore al Livello Cap, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\text{MAX} (\text{Bonus}; [\bullet]\% - \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}) \right]$$

2) Se l'Evento di *Knock-out* non si è verificato e il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è pari o inferiore al Livello *Cap*, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times ([\bullet]\% - \text{Cap})$$

3) Se l'Evento di *Knock-out* si è verificato, l'Importo di Liquidazione verrà calcolato sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [\text{MAX}(0; \text{MIN} ([\bullet]\% - \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} ; [\bullet]\% - \text{Cap}))]$$

Rendimento nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere di Sottostanti

Se il Sottostante è costituito da un Paniere $VRS_{Iniziale}$ e VRS_{Finale} avranno il seguente significato:

$VRS_{Iniziale}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{i=[n]} w_i \times (\text{Componente}_{i \text{ Iniziale}} / \text{Componente}_{i \text{ Iniziale}}) \times N;$$

dove:

$\text{Componente}_{i \text{ Iniziale}}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale del Componente_i del Paniere.

n indica il numero dei Componenti del Paniere.

w_i indica il peso del singolo Componente del Paniere.

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{i=[n]} w_i \times (\text{Componente}_{i \text{ Finale}} / \text{Componente}_{i \text{ Iniziale}}) \times N;$$

dove

$\text{Componente}_{i \text{ Finale}}$ è il Valore di Riferimento Finale del Componente_i del Paniere.

Rendimento nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of*

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che per la determinazione dell'Importo di Liquidazione sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti $_i$ del Paniere, alla Data di Valutazione.

In particolare, $\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}}$ avrà il seguente significato:

$$\text{Min}_{i=1 \text{ a } n} \left(\frac{\text{Componente}_{i \text{ Final}}}{\text{Componente}_{i \text{ Initial}}} \right)$$

Inoltre, l'Evento di *Knock-out* si verificherà quando anche uno solo dei Componenti, avrà raggiunto il Valore *Knock-out* e l'Evento di *Knock-in* si verificherà quando anche uno solo dei Componenti, avrà raggiunto il Valore *Knock-in*.

Scadenza Anticipata Automatica

Al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* saranno liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e l'investitore riceverà alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio come specificato nelle Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle, ovvero ad ogni, Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia superiore o pari al Valore di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Opzione Premio

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* possono altresì prevedere il pagamento di uno o più importi premio (ciascuno un **Importo Premio**), in misura predeterminata, in qualsiasi momento della loro vita e/o alla Data di Scadenza (ciascuna una **Data di Pagamento dell'Importo Premio**) ovvero al verificarsi di una o più condizioni (ciascuna, una **Condizione di Pagamento dell'Importo Premio**) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'entità dell'Importo Premio sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.

4.1.14 Regime fiscale

Sono a carico degli investitori le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

L'Emittente non si incarica di operare le trattenute alla fonte nei confronti degli investitori residenti in Italia. Le informazioni di seguito riportate riassumono la legislazione italiana e la prassi vigente in relazione al regime fiscale applicabile ai *Certificates* e non fanno parte, pertanto, dei Termini e Condizioni. Le indicazioni di seguito riportate si basano sulle leggi vigenti in Italia alla data di redazione del presente Prospetto di Base e sono soggette ad ogni variazione normativa intervenuta dopo tale data, variazione che potrebbe avere anche effetto retroattivo. Il seguente paragrafo non intende offrire un quadro completo ed esaustivo di tutti i profili fiscali che potrebbero rilevare al fine di valutare la sottoscrizione, l'acquisto, il possesso o la cessione dei *Certificates*. Non è altresì descritto il regime fiscale applicabile a tutte le possibili categorie di investitori, alcuni dei quali (come ad esempio gli intermediari istituzionali) potrebbero essere soggetti a regimi speciali. I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi ai propri consulenti fiscali per valutare accuratamente le conseguenze che possono derivare dalla sottoscrizione, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione dei *Certificates*.

Tassazione dei *Certificates*

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 (**TUIR**), e del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461, se l'investitore è residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale i *Certificates* siano connessi; (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle società in nome collettivo, in

accomandita semplice e di quelle ad esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, le plusvalenze derivanti dalla cessione o dalla liquidazione dei *Certificates* sono soggetti ad un'imposta sostitutiva ad aliquota pari al 20%. Il percipiente può optare per i tre diversi criteri di applicazione dell'imposta sostitutiva di seguito elencati:

Secondo il cosiddetto "regime della dichiarazione", che è il regime fiscale applicabile in via residuale ed in assenza di opzione per gli altri regimi impositivi, alle suddette tipologie di investitori, l'imposta sostitutiva è applicata cumulativamente sull'importo complessivo delle plusvalenze, al netto delle eventuali minusvalenze, realizzate in relazione a tutte le vendite o i rimborsi dei *Certificates* effettuati nel corso di un determinato periodo di imposta. Tali investitori sono tenuti ad indicare le plusvalenze complessive - realizzate nel periodo di imposta, al netto delle relative minusvalenze - nella dichiarazione annuale dei redditi ed a versare la relativa imposta sostitutiva, unitamente alle altre imposte sui redditi dovute per il medesimo periodo d'imposta. Se, in relazione allo stesso periodo d'imposta, le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione dalle plusvalenze realizzate nei quattro periodi di imposta successivi.

In alternativa al regime della dichiarazione, i suddetti investitori possono optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate in occasione di ciascuna vendita o liquidazione dei *Certificates*, nell'ambito del cosiddetto "regime del risparmio amministrato". Questo regime è applicabile a condizione che: (i) i *Certificates* siano depositati presso banche italiane, SIM o altri intermediari finanziari autorizzati, e (ii) l'opzione per accedere al regime del risparmio amministrato sia tempestivamente esercitata dall'investitore, per mezzo di una comunicazione scritta effettuata all'intermediario presso cui i *Certificates* sono depositati. Il depositario è responsabile per l'applicazione dell'imposta sostitutiva dovuta sulle plusvalenze realizzate a seguito di ciascuna cessione, trasferimento o liquidazione dei *Certificates*, al netto delle eventuali minusvalenze. Il depositario è tenuto a versare l'imposta sostitutiva all'Amministrazione finanziaria, prelevando il corrispondente ammontare dai redditi da accreditare all'investitore, oppure utilizzando fondi appositamente messi a disposizione dall'investitore stesso. Nel regime del risparmio amministrato, qualora dalla vendita o dalla liquidazione dei *Certificates* derivi una minusvalenza, tale minusvalenza può essere dedotta dalle plusvalenze della stessa natura, successivamente realizzate su titoli depositati presso il medesimo intermediario, nel corso dello stesso periodo di imposta oppure in quelli successivi, ma non oltre il quarto. In base al regime del risparmio amministrato, l'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

Le plusvalenze realizzate dalle suddette categorie di investitori che abbiano affidato la gestione del loro patrimonio finanziario, compresi i *Certificates*, ad un intermediario autorizzato, optando per il cosiddetto "regime del risparmio gestito", sono incluse nel calcolo del risultato maturato della gestione. Sul risultato annuale di gestione è applicata un'imposta sostitutiva del 20%, che deve essere prelevata dall'intermediario incaricato della gestione. Nel regime del risparmio gestito, eventuali differenziali negativi nel risultato annuale della gestione, possono essere dedotti dagli incrementi di valore registrati nei periodi successivi, non oltre il quarto. Ai fini del regime del risparmio gestito, l'investitore non è tenuto ad indicare i redditi derivanti dalla gestione patrimoniale nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

Quando l'investitore italiano è una società o un ente commerciale, o una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente alla quale i *Certificates* siano connessi, le plusvalenze derivanti dai *Certificates* stessi non sono soggette ad imposta sostitutiva, ma devono concorrere a determinare il reddito imponibile dell'investitore stesso ai fini IRES.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti derivanti dalla vendita o dalla liquidazione dei *Certificates* non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, a condizione che i *Certificates* stessi (i) siano trasferiti in mercati regolamentati, o (ii) non siano detenuti in Italia.

Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio

Ai sensi della Direttiva del Consiglio 2003/48/EC, ciascuno Stato Membro dell'Unione Europea deve fornire alle autorità fiscali degli altri Stati Membri, informazioni relative al pagamento di interessi (o proventi assimilabili) da parte di soggetti stabiliti all'interno del proprio territorio, a persone fisiche residenti negli altri Stati Membri. Tuttavia, il Belgio, il Lussemburgo e l'Austria, per un periodo transitorio (a meno che, nel corso di questo periodo, gli stessi Stati menzionati non decidano diversamente), adotteranno un sistema che prevede l'applicazione di una ritenuta su questo genere di proventi (la durata di questo periodo transitorio dipende dalla conclusione di taluni accordi relativi allo scambio di informazioni con alcuni altri Paesi). Alcuni Paesi non aderenti all'UE, inclusa la Svizzera, hanno concordato di adottare regimi analoghi a quelli descritti (un sistema basato sulle ritenute per quanto concerne la Svizzera).

Attuazione in Italia della Direttiva sulla tassazione dei redditi da risparmio

L'Italia ha dato attuazione alla Direttiva del Consiglio 2003/48/EC con il Decreto Legislativo 18 aprile 2005, n. 84 (**Decreto n. 84**). Ai sensi del Decreto n. 84, gli agenti pagatori qualificati ai sensi della Direttiva e residenti in Italia non applicano alcuna ritenuta alla fonte sugli interessi corrisposti a persone fisiche residenti in un altro Stato Membro dell'Unione Europea. Tuttavia, i suddetti agenti pagatori sono incaricati di fornire specifiche informazioni, alle autorità fiscali italiane, in merito ai pagamenti effettuati nonché ai beneficiari effettivi degli stessi. Le autorità fiscali italiane, a loro volta, trasmetteranno le relative informazioni alle competenti autorità fiscali dello Stato Membro in cui risiede il beneficiario.

Imposta sulle transazioni finanziarie

Ai sensi dell'articolo 1 (comma 491 e seguenti) della Legge 24 Dicembre 2012, sono soggette ad imposta sulle transazioni finanziarie (FTT) (i) i trasferimenti della proprietà di azioni o altri strumenti partecipativi emessi da società residenti in Italia; (ii) i trasferimenti della proprietà di titoli rappresentativi dei predetti strumenti, indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente (entrambe di seguito denominate **Strumenti Rilevanti**); e (iii) le operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti o che comportino un regolamento in contanti determinato con riferimento prevalente a uno o più Strumenti Rilevanti, indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente.

Con particolare riferimento alle operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti (quali ad esempio *warrants*, *covered warrants* e *certificates* su rendimenti, misure o indici relativi ad azioni) l'imposta è dovuta a far data dal 1 settembre 2013, indipendentemente dal luogo di conclusione della transazione e dalla residenza fiscale delle parti. La FTT è dovuta in misura fissa da determinare in base alla tipologia di strumento e al valore del contratto che varia tra EUR 0.01875 e EUR 200. Nel caso di regolamento mediante trasferimento del sottostante la FTT è dovuta anche con riferimento al trasferimento degli Strumenti Rilevanti. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'unione Europea e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR la FTT è ridotta a 1/5.

La FTT relativa ad operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti è dovuta da ognuna delle parti contraenti. Sono esenti da imposta le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca centrale europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea, le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali degli altri Stati, nonché gli enti e gli organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia. L'imposta non si applica, *inter alia*, (i) ai soggetti che effettuano operazioni di supporto agli scambi (*market making activities*); (ii) agli enti di previdenza obbligatoria e alle forme pensionistiche complementari di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, numero 252; e (iii) ai soggetti che si interpongono nelle operazioni.

Sono inoltre escluse dalla FTT le operazioni di emissione e di annullamento degli strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti, nonché le operazioni di riacquisto e di chiusura anticipata di tali strumenti da parte dell'emittente ed il regolamento delle medesime operazioni per cassa alla scadenza o a date predefinite di esercizio.

La FTT è applicata e successivamente versata dai soggetti (generalmente intermediari finanziari) che intervengono nell'esecuzione delle operazioni. Qualora nell'esecuzione dell'operazione intervengano più soggetti, la FTT è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente o dalla controparte finale l'ordine di esecuzione. Qualora non intervengano intermediari finanziari la FTT è versata direttamente da ogni controparte della transazione. I soggetti non residenti in Italia, responsabili del versamento dell'imposta, possono nominare un rappresentante fiscale in Italia per gli adempimenti connessi alla FTT.

4.2 Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

4.2.1 Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante

Il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante è individuato alla Data di Determinazione (*Strike*) come specificato nelle Condizioni Definitive.

Il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione.

A tal riguardo si precisa che il Valore di Riferimento del Sottostante è individuato come segue:

Valore di Riferimento indica, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il valore del Sottostante, e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo senza prendere in considerazione cambi pubblicati successivamente. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del Prezzo di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato e pubblicato da Borsa Italiana. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da azioni diverse dalle Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del prezzo ufficiale di apertura o chiusura come determinato e pubblicato dalla Borsa di Riferimento. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Indici Italiani il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del livello ufficiale d'apertura o chiusura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da indici diversi dagli Indici Italiani il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del livello ufficiale di d'apertura o chiusura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il sottostante sia costituito da Tassi di Cambio, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base dell'Exchange Reference Rate (*fixing*) determinato dal sistema European Central Bank alle ore 14:15 CET, come pubblicato da Reuters alla pagina ECB37. Ove il sottostante sia costituito da Merci il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del prezzo ufficiale del Sottostante sul Mercato di Riferimento come calcolato dal soggetto che gestisce tale mercato, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Laddove:

Valore di Riferimento Iniziale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere alla Data di *Strike* o il minore tra i Valori di Riferimento del Sottostante rilevati durante il Periodo di Osservazione dello *Strike*, come specificato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento Finale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione;

4.2.2 Descrizione del Sottostante

I *Certificates*, come indicato nelle pertinenti condizioni definitive, potranno avere come Sottostante sempre nel rispetto di quanto ammesso dalla normativa in materia di offerta al pubblico e/o di quotazione di strumenti finanziari, le seguenti attività:

- i) azioni;
- ii) indici;
- iii) merci;
- iv) tassi di cambio.

ovvero un Paniere di tali sottostanti

L'Emittente si impegna a scegliere Sottostanti relativamente ai quali le informazioni continue e aggiornate sui prezzi siano disponibili in Italia. In particolare, qualora le attività sottostanti i *Certificates* siano costituite da azioni ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato in un altro Stato, a garantire la disponibilità in Italia di tutte le informazioni rilevanti rese pubbliche dall'emittente l'attività sottostante nel mercato principale di quotazione, nonché dei prezzi fatti registrare dagli strumenti finanziari nel mercato

principale di quotazione con un adeguato grado di aggiornamento. Nell'eventualità che i *Certificates* vengano quotati, i Sottostanti prescelti soddisferanno i requisiti previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A; vale a dire, a seconda dello specifico Sottostante prescelto, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione, disponibilità di informazioni continue e aggiornate.

Infine si rappresenta che ove i *Certificates* non fossero destinati alla quotazione presso i mercati regolamentati di Borsa Italiana S.p.A., i Sottostanti prescelti dall'Emittente soddisferanno in ogni caso i requisiti richiesti dai mercati regolamentati UE ai fini dell'ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione della competente società di gestione del mercato, vale a dire i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo.

Le informazioni e le fonti relative allo specifico Sottostante prescelto sono fornite nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive contengono una descrizione del Sottostante, le fonti informative dove è possibile reperire informazioni continue ed aggiornate, la Borsa di Riferimento e, nel caso il Sottostante sia costituito da un Paniere, le informazioni relative alla composizione del Paniere e la composizione del peso assegnato a ciascun componente del Paniere stesso.

In particolare:

- (a) nel caso in cui il Sottostante sia uno strumento finanziario, le Condizioni Definitive contengono: l'indicazione della denominazione dell'emittente di tale strumento finanziario ed il relativo codice ISIN;
- (b) nel caso in cui il Sottostante sia un indice, in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 862/2012:
 - nelle Condizioni Definitive si precisa il nome dell'indice;
 - inoltre, qualora l'indice sia un indice fornito da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto si dichiara espressamente che:
 - (1) la serie completa delle regole dell'indice e informazioni sull'andamento dell'indice sono liberamente accessibili sul sito web dell'Emittente o del provider dell'indice, e
 - (2) le regole applicabili (inclusa la metodologia di selezione e ribilanciamento delle componenti dell'indice, la descrizione di eventi di turbativa del mercato e le regole di adeguamento) sono basate su criteri prestabiliti e oggettivi;
 - la fonte presso la quale è possibile ottenere informazioni sull'indice è indicata nelle Condizioni Definitive;

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato e non verificherà in maniera indipendente alcuna delle informazioni che sono riportate in relazione ai Sottostanti e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non ha alcun tipo di responsabilità per errori od omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante.

4.2.3 Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti con un'incidenza sul Sottostante

Potrebbero verificarsi degli eventi che hanno un impatto sul Sottostante. Tali eventi sono descritti nei successivi paragrafi 4.2.3.1 e 4.2.3.2. In particolare, nel caso si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo potrà annullare i *Certificates*, corrispondendo a ciascun investitore, per ogni *Certificate* detenuto ed annullato, un importo corrispondente al valore di mercato del *Certificate*, come determinato dall'Agente di

Calcolo ai sensi dei successivi paragrafi 4.2.3.1 e 4.2.3.2. Inoltre nel caso in cui si verificano tali eventi l'Agente di Calcolo potrà modificare le variabili della formula, rettificando di conseguenza il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione. Una volta effettuata tale rettifica, l'Agente di Calcolo dovrà darne comunicazione non appena possibile e, comunque in conformità ai successivi paragrafi 4.2.3.1 e 4.2.3.2.

Il verificarsi di un Evento Rilevante o di un Evento di Turbativa del Mercato, le eventuali misure di adeguamento adottate dall'Agente di Calcolo, ivi inclusa l'eventuale annullamento dei *Certificates*, saranno comunicati ai Portatori secondo quanto previsto dalla normativa e, in particolare, ai sensi dell'articolo 5 delle Condizioni Generali di cui al Regolamento, (i) in ogni caso, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente, e/o (ii) a seguito dell'ammissione a quotazione sul Sedex secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A.

4.2.3.1 Eventi di Turbativa

Salvo ove diversamente specificato nelle Condizioni Definitive le seguenti previsioni sugli Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti si applicano ai *Certificates*.

(1) Se si verifica un Evento di Turbativa alla Data di Valutazione e/o alla Data di *Strike* e/o alla Data di Osservazione e/o alla Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, la Data di Valutazione e/o la Data di *Strike* e/o la Data di Osservazione e/o la Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, sarà posticipata al successivo Giorno Lavorativo secondo quanto previsto al seguente punto 2. Qualsiasi Data di Pagamento relativa a tale Data di Valutazione sarà conseguentemente posticipata.

(2) Nel caso in cui l'Evento di Turbativa continui (i) con riferimento alla Data di *Strike* (ove applicabile), per un periodo maggiore (il **Periodo di Tempo**) rispetto a quello specificato nelle Condizioni Definitive oppure (ii) con riferimento alla Data di Valutazione e/o alla Data di Osservazione e/o alla Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, 8 (otto) Giorni Lavorativi consecutivi, l'ultimo giorno del Periodo di Tempo o l'ottavo Giorno Lavorativo verranno considerati rispettivamente la Data di *Strike* o la Data di Valutazione e/o la Data di Osservazione e/o la Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, ciò nonostante il caso in cui in tale data si verifichi un Evento di Turbativa, e l'Emittente in buona fede e con ragionevole discrezione determinerà, o farà determinare dall'Agente di Calcolo l'equo valore di mercato del Sottostante affetto da un Evento di Turbativa. Il Valore di Riferimento richiesto per la determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà calcolato in conformità alle prevalenti condizioni di mercato alle 10:00 a.m. (ora di Milano) nell'ottavo giorno sulla base dell'ultimo Valore di Riferimento immediatamente antecedente al verificarsi dell'Evento di Turbativa disponibile per l'Emittente o per l'Agente di Calcolo, considerando la posizione economica dei Portatori.

In ogni caso, se entro tali 8 Giorni Lavorativi scadono strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili che sono pagati sulla *Determining Future Exchange*, il prezzo di liquidazione stabilito dalla *Determining Future Exchange* per tali strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili sarà preso in considerazione nel calcolo dell'Importo di Liquidazione. In tale caso la data di scadenza degli strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili sarà considerata come Data di Valutazione.

Evento di Turbativa di Mercato significa:

- **in caso di azioni come Sottostante:**

- (i) la sospensione o la restrizione della negoziazione nel Sottostante nella Borsa di Riferimento; oppure
- (ii) in generale la sospensione o la restrizione della negoziazione in uno strumento derivato connesso al Sottostante sulla *Determining Futures Exchange*.

- **in caso di indici come Sottostante**

- (i) in generale la sospensione o restrizione delle negoziazioni sulle borse o sui mercati sui i quali i titoli che compongono il Sottostante sono quotati o negoziati, oppure sulla rispettiva *Determining Future Exchange* sulla quale gli strumenti derivati sul Sottostante sono negoziati, oppure
- (ii) in relazione ad un numero significativo di titoli individuali che formano il Sottostante, la sospensione o restrizione delle negoziazioni sulle borse o i mercati sui quali tali titoli sono negoziati sulla rispettiva *Determining Future Exchange* sulla quale gli strumenti derivati sul Sottostante sono negoziati; oppure
- (iii) la sospensione o la mancata determinazione del Sottostante come risultato di una decisione dello *Sponsor* dell'Indice.

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni nei quali la negoziazione si svolge non costituisce un Evento di Turbativa di Mercato a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole della Borsa di Riferimento.

- in caso di merci come Sottostante

- (i) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni o della determinazione del prezzo relativo al Sottostante sul Mercato di Riferimento;
- (ii) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni di uno strumento derivato legato al Sottostante sulla *Determining Future Exchange*, oppure
- (iii) il cambiamento significativo nel calcolo della determinazione del prezzo o nelle condizioni di negoziazione relative al Sottostante sul Mercato di Riferimento (in termini, ad esempio, di condizioni, di quantità o di valuta relative al Sottostante).

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni di calcolo sul Mercato di Riferimento non costituisce un Evento di Turbativa a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole del Mercato di Riferimento.

- in caso di tassi di cambio come Sottostante

- (i) la mancanza di determinazione e pubblicazione del tasso di cambio per il Sottostante da parte della Banca Centrale di riferimento;
- (ii) la sospensione o la restrizione nelle negoziazioni di valute estere nei confronti di almeno uno delle due valute del tasso di cambio del Sottostante (incluse opzioni) o la restrizione nella possibilità di convertire le valute espresse con tale tasso di cambio o l'effettiva impossibilità di ottenere una quotazione di tale tasso di cambio;
- (iii) qualsiasi altro evento i cui effetti commerciali sono simili a quelli elencati sopra, a tal punto che gli eventi sopra menzionati sono considerati sostanziali dall'Agente di Calcolo.

4.2.3.2 Eventi rilevanti

- in caso di indici come Sottostante

- (1) La base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà il Sottostante con le relative previsioni applicabili di volta in volta (*l'Index Concept*), come elaborate e mantenute dallo *Sponsor* dell'Indice come il rispettivo metodo di calcolo, la determinazione e la pubblicazione del livello del Sottostante da parte del rispettivo *Sponsor* dell'Indice o dell'Agente di Calcolo dell'Indice. Lo stesso si applica se durante la vita dei *Certificates* vengono effettuati o si verificano cambiamenti rispetto al calcolo del Sottostante, la composizione e/o il valore dei prezzi sulla base dei quali il

Sottostante è calcolato, o se vengono assunti altri tipi di misure, che hanno un effetto sull' *Index Concept*, salvo diversamente previsto dalle previsioni seguenti.

(2) Cambiamenti nelle modalità di calcolo del Sottostante (incluse modifiche) o nel rispettivo *Index Concept* non risulteranno come eventi rilevanti al fine di determinare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, salvo che il nuovo relativo *Index Concept* o calcolo del Sottostante non sia, quale risultato di un cambiamento (inclusa ogni rettifica), secondo la ragionevole valutazione dell'Agente di Calcolo, più paragonabile al precedente *Index Concept* o modalità di calcolo. Nel valutare la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo terrà in considerazione le rettifiche negli strumenti derivati legati al Sottostante al momento applicate dalla *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga il più possibile immutata il più a lungo possibile. Qualsiasi modifica verrà fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati sul Sottostante non saranno soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimarranno immutate. Il metodo per determinare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica può essere modificato se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene cancellata o sostituita da un altro Sottostante. Il metodo di modifica per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento dell'applicazione iniziale sarà pubblicato in tempo utile ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali.

(3) Se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene in qualsiasi momento cancellata e/o o sostituita da un altro Sottostante, l'Agente di Calcolo potrà, secondo la sua ragionevole discrezione, stabilire quale Sottostante utilizzare in futuro come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica (il **Sottostante Sostitutivo**), rettificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. Il Sottostante Sostitutivo e il primo momento della sua applicazione saranno pubblicati in tempo utile ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali. Dal primo utilizzo del Sottostante Sostitutivo, qualsiasi riferimento al Sottostante nel presente Regolamento, a seconda del contesto, sarà letto come facente riferimento al Sottostante Sostitutivo.

(4) Se il Sottostante non viene più calcolato o pubblicato dal relativo *Sponsor* dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Sponsor dell'Indice**), allora l'Agente di Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Sponsor* dell'Indice. Se il Sottostante non viene più calcolato o pubblicato dal relativo Agente di Calcolo dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice**), allora l'Agente di Calcolo dell'Indice avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sulla base del Sottostante così come calcolato dal Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice.

(5) Nel caso in cui l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica può essere effettuata per tener conto delle modifiche nel metodo di determinazione del Sottostante, o nel caso in cui non dovesse essere più disponibile il Sottostante Sostitutivo sulla base delle valutazioni dell'Agente di Calcolo, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso attraverso un avviso su un quotidiano nazionale, o sul sito internet dell'Emittente (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione di seguito definito). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio.

In questo caso l'Agente di Calcolo avrà 5 Giorni Lavorativi prima della data di pagamento e pubblicherà il ragionevole valore di mercato di un *Certificate* (l'**Ammontare di Cessazione**) nel giorno scelto dall'Emittente in buona fede e con ragionevole discrezione e tenendo in considerazione l'evento rilevante, determinato dall'Agente di Calcolo secondo la propria buona fede con sua ragionevole discrezione. L'Ammontare di Cessazione sarà pagato entro 5 giorni da quando viene determinato dall'Agente di Calcolo e comunicato ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

- in caso di azioni come Sottostante

(1) L'Agente di Calcolo sarà autorizzato, a sua ragionevole descrizione, a modificare il metodo per la determinazione dell'Importo di Liquidazione al verificarsi dei seguenti eventi:

- la società che ha emesso il Sottostante o un terzo attui una misura, basata sul cambiamento della situazione legale, economica, in particolare un cambiamento negli *assets* o nel capitale della società, che potrebbe avere effetto sul Sottostante, a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo (ad esempio aumento di capitale a fronte di conferimenti in denaro, emissione di titoli con opzioni o diritti di conversione in azioni, aumento di capitale con fondi sociali, distribuzione di dividendi speciali, frazionamento azionario, fusioni, liquidazioni, nazionalizzazioni, offerte pubbliche); oppure

- la *Determining Future Exchange* effettua una chiusura anticipata dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante, oppure

- la *Determining Future Exchange* effettua una modifica dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante.

Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo tiene in considerazione la modifica dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante al momento effettuata sulla *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata il più possibile. Qualsiasi modifica verrà fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati legati al Sottostante non sono soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimarranno immutate. Il metodo di rettifica per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento dell'applicazione iniziale sarà successivamente pubblicato in tempo utile ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali.

(2) Nel caso in cui:

- la quotazione del Sottostante sulla Borsa di Riferimento sia discontinua e non possa essere determinata nessuna Borsa di Riferimento sostitutiva o *Substitute Future Exchange*; oppure

- l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica possa essere effettuata per tener conto della misura attuata dalla società che ha emesso il Sottostante o dalla rilevante terza parte,

l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso ai sensi dell'Articolo 4 delle Condizioni Generali (l'avviso specificherà l'**Ammontare di Cessazione**). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio, attraverso un avviso su un quotidiano nazionale, o sul sito internet dell'Emittente.

In questo caso l'Agente di Calcolo dovrà determinare e pubblicare, entro 5 Giorni Lavorativi prima della data di pagamento, l'Ammontare di Cessazione. L'Ammontare di Cessazione sarà pagato entro 5 giorni da quando viene determinato dall'Agente di Calcolo e comunicato ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

- in caso di merci come Sottostante:

(1) la base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica saranno *merci* specificate come Sottostanti con il metodo di calcolo della determinazione del prezzo e le condizioni di negoziazione relative al Sottostante sul Mercato di Riferimento (in termini, ad esempio, di composizione, di qualità, di quantità o di valuta di negoziazione di date di scadenza).

(2) Se, secondo la ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, il metodo di determinazione del prezzo o le condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento sono cambiate tanto che il nuovo metodo di determinazione del prezzo e le condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento sia, come risultato di un cambio, non più paragonabile al precedente metodo o condizione, l'Agente di Calcolo ha il diritto di modificare il metodo per determinare l'Importo di

Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica per tener conto di tale cambiamento. Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo terrà in considerazione la rettifica dei rispettivi strumenti derivati, che siano legati al Sottostante, al momento effettuata *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegnerà ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata il più a lungo possibile. Qualsiasi modifica verrà fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati oggetto del Sottostante non saranno soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimarranno immutate. Il metodo di determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica può anche essere rettificato se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene cancellata nel Mercato di Riferimento. Il metodo di rettifica per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento iniziale della sua applicazione saranno pubblicati in tempo utile attraverso un avviso su un quotidiano nazionale, o sul sito internet dell'Emittente.

(3) Se il calcolo del Sottostante viene in qualsiasi momento cancellato sul Mercato di Riferimento ma ripristinato su un altro mercato che l'Agente di Calcolo considera appropriato secondo la sua ragionevole discrezione (il **Mercato di Riferimento Sostitutivo**), l'Agente di Calcolo potrà determinare quale Sottostante utilizzare in futuro come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, modificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. In tale caso, l'Agente di Calcolo ha la facoltà di modificare il metodo o la formula per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica per tener conto di qualsiasi differenza nel metodo di calcolo del prezzo di riferimento o delle condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento Sostitutivo, paragonate ai metodi e alle condizioni applicabili sul Mercato di Riferimento. Il Mercato di Riferimento Sostitutivo e il momento iniziale della sua applicazione saranno pubblicati in tempo utile attraverso un avviso su un quotidiano nazionale, o sul sito internet dell'Emittente.

Dal primo utilizzo del Sottostante Sostitutivo, qualsiasi riferimento al Sottostante nel presente Regolamento, a seconda del contesto, sarà letto come facente riferimento al Mercato di Riferimento Sostitutivo.

- in caso di tassi di cambio come Sottostante:

(1) Nel caso in cui il Sottostante non sia più determinato e pubblicato dal *Fixing Sponsor* ma da un altro soggetto, società o istituzione (il **Nuovo Fixing Sponsor**), l'Agente per il Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Fixing Sponsor*.

In caso di nomina di un Nuovo *Fixing Sponsor*, ogni riferimento al *Fixing Sponsor* nel presente Regolamento, in virtù del contesto, dovrà essere inteso come riferimento al Nuovo *Fixing Sponsor*.

(2) Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo pervenga alla conclusione che (i) una sostituzione del *Fixing Sponsor* non è possibile, o (ii) a causa di speciali circostanze o forza maggiore (come catastrofi, guerre, terrorismo, sommosse, restrizioni alle operazioni di pagamento, recepimento nell'Unione Monetaria Europea della valuta utilizzata per il calcolo) ed altre circostanze che hanno un impatto simile sul Sottostante, la determinazione attendibile del Sottostante è impossibile o impraticabile, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio. Se i *Certificates* sono in questo modo cancellati l'Emittente rimborserà ad ogni Portatore un ammontare in relazione ad ogni *Certificate* posseduto in cui ammontare è l'Ammontare di Cessazione in un giorno selezionato dall'Emittente secondo buona fede e a sua assoluta discrezione e considerando l'evento rilevante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, in buona fede e a sua assoluta discrezione. L'Ammontare di Cessazione sarà rimborsato entro 5 giorni dalla sua determinazione al *Clearing System* o all'ordine di quest'ultimo con richiesta di inoltrarlo immediatamente ai Portatori.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni cui l'Offerta è subordinata

Secondo quanto specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive, l'offerta dei Certificates potrà essere subordinata ad alcune condizioni.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione/offerta

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento si riserva la facoltà, durante il periodo in cui sarà possibile sottoscrivere i *Certificates* (il **Periodo d'Offerta**), di aumentare, con previo consenso dell'Emittente, l'ammontare complessivo dell'Offerta e di rendere pubblico l'ammontare finale attraverso un avviso integrativo da trasmettere a CONSOB e da pubblicare sul proprio sito internet e sul sito dell'Emittente, oppure secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta durante il quale l'offerta sarà aperta e descrizione della procedura di sottoscrizione

Il Periodo di Offerta di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma è indicato nelle Condizioni Definitive.

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo indicato nelle Condizioni Definitive. In tale caso dovranno comunicare al pubblico tale decisione prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e trasmesso contestualmente alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

Ove non diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, al Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione dovrà essere tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta o entro altra data indicata, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo prestito e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio alla Singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e se del caso del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta dei *certificates* per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e se del caso del

Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Con riferimento a ciascuna serie di *Certificates*, l'Emittente si riserva di revocare l'offerta quando, al termine del periodo di collocamento, l'ammontare totale delle adesioni ricevute sia inferiore all'eventuale ammontare minimo (l'**Ammontare Minimo**), ove previsto nelle Condizioni Definitive.

Tali decisioni dovranno essere comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la Data di Emissione dei *Certificates*, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, ovvero secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive.

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive le modalità di adesione sono quelle di seguito indicate.

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo di adesione, disponibile presso la rete degli sportelli dei Collocatori, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58 (il **Testo Unico**), i Collocatori, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono avvalersi per Singole Offerte di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta delle Schede di Prenotazione tramite Internet (collocamento *on-line*) ovvero fuori sede avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico (collocamento fuori sede). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line* ovvero fuori sede, viene indicata nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore, sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Infine, ai sensi degli articoli 8 e 16 della Direttiva, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva e dell'articolo 94, comma 7 e 95-*bis* del Testo Unico, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria adesione, entro il termine indicato nell'avviso e/o nel supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore o secondo le modalità indicate nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.

Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul modulo di adesione il solo codice fiscale del cliente.

Per ogni prenotazione soddisfatta i Collocatori, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, invieranno agli investitori un'apposita "nota di eseguito" attestante l'avvenuta assegnazione dei *Certificates* e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.1.4 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Con riferimento ad ogni singola offerta, le richieste per sottoscrivere la singola offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il **Lotto Minimo di Sottoscrizione**) e/o per un ammontare massimo (il **Lotto Massimo di Sottoscrizione**) di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive .

5.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei *Certificates* dovrà essere effettuato alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive (la **Data di Regolamento**) presso la sede del Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza, salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i *Certificates* assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Sistema di Gestione Accentrata.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento, nonché che durante il Periodo di Offerta vengano indicate ulteriori Date di Regolamento.

Di tali ulteriori Date di Regolamento e dei relativi ratei sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi, ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

5.1.6 Descrizione completa della modalità e della data in cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici

L'Emittente o il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati di ogni singola Offerta mediante avviso da pubblicarsi secondo le modalità specificate nelle Condizioni Definitive, salvo ove diversamente previsto dalla normativa vigente.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di potenziali investitori cui i titoli sono offerti

L'Emittente si riserva di indicare nelle Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte sono di volta in volta dirette esclusivamente tra quelle di seguito indicate:

- (i) i *Certificates* potranno essere offerti esclusivamente al pubblico in Italia fino ad un massimo del 100% (comprensivo dell'eventuale importo, indicato nelle Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione dei *Certificates* prenotati successivamente alla pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e fino all'effettiva chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente un importo per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle Condizioni Definitive) del relativo ammontare complessivo; e/o
- (ii) contestualmente all'Offerta al pubblico in Italia, i *Certificates* potranno essere altresì offerti ad operatori qualificati, così come definiti dall'articolo 100 del Testo Unico e relativa normativa di attuazione (gli **Investitori Qualificati**); e/o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare i *Certificates* che risultassero, al termine del Periodo di Offerta, non sottoscritti dal pubblico in Italia, presso Investitori Qualificati successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile; e/o

- (iv) i *Certificates* saranno sottoscrivibili da uno o più dei segmenti in cui la clientela del Collocatore è suddivisa;
- (v) ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in più *tranche*:
- una rivolta al pubblico in Italia. Non possono aderire a tale *tranche* gli Investitori Qualificati, i quali potranno aderire esclusivamente alla *tranche* loro riservata, di cui al successivo punto; e/o
 - una contestuale *tranche* riservata alle adesioni da parte di Investitori Qualificati e/o altre particolari categorie di soggetti.

Si segnala che nel caso di contemporanea presenza di differenti categorie di investitori tra quelle sopra descritte, l'investitore potrebbe incontrare maggiore difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della relativa Data di Scadenza, anche nell'ipotesi di ammissione alla quotazione dei *Certificates* (cfr. 2.1.7 Rischio di liquidità).

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al paragrafo 5.4, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

Pertanto, il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa ai *Certificates* nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**).

I *Certificates* non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act*, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Australia, in Giappone o negli Altri Paesi.

Divieto di offerta e di vendita dei Certificates a cittadini degli Stati Uniti d'America o a persone presenti negli Stati Uniti d'America

I *Certificates* non possono essere offerti o venduti a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense.

I *Certificates* non sono stati né saranno registrati ai sensi del *Securities Act* né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti o comunque essere consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense, o negli Altri Paesi. Nessuna accettazione dell'Offerta può essere effettuata dagli Stati Uniti d'America o all'interno di essi da qualunque persona, indipendentemente dalla sua cittadinanza o paese di residenza, fermo restando quanto previsto al Capitolo 4, paragrafo 4.14 che precede.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo assegnato e indicazione se la negoziazione può iniziare prima che venga fatta la notificazione

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. Saranno assegnati tutti i *Certificates* richiesti dagli investitori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta (comprensivo dell'eventuale importo, indicato nelle Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione dei *Certificates* prenotati successivamente alla pubblicazione dell'avviso di chiusura

anticipata dell'Offerta e fino all'effettiva chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente un importo per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle Condizioni Definitive).

In particolare, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo indicato nelle Condizioni Definitive, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, ovvero con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive (in tal senso si precisa che la chiusura anticipata dell'Offerta avrà luogo il giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso).

In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutti i *Certificates* prenotati prima della pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata; mentre ai *Certificates* prenotati (i) l'ultimo giorno dell'Offerta o (ii) nel caso di chiusura anticipata, nel periodo compreso tra la pubblicazione dell'avviso di chiusura anticipata dell'Offerta e l'ultimo giorno di Offerta effettivo ed eccedenti l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive, sarà destinato l'importo residuo specificato nelle Condizioni Definitive. Ove tale importo non fosse tuttavia sufficiente a soddisfare le richieste di prenotazione eccedenti l'ammontare specificato nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* verranno assegnate con criterio cronologico fino ad esaurimento delle medesime.

Per ogni prenotazione soddisfatta i Collocatori invieranno, sempre salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione dei *Certificates* e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Fissazione del prezzo degli strumenti finanziari

Con riferimento a ciascuna Serie di *Certificates*, il prezzo di emissione è indicato nelle Condizioni Definitive (il **Prezzo di Emissione/Offerta**).

Il Prezzo di Emissione in caso di offerta al pubblico potrà essere inferiore, pari o superiore al 100% dell'importo nozionale dei *Certificates*.

Nelle Condizioni Definitive, inoltre, sarà indicato l'ammontare delle commissioni di collocamento poste a carico degli investitori, il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori e/o al Responsabile del collocamento. Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente per la fissazione del Prezzo di Emissione, nelle Condizioni Definitive sarà riportato il valore percentuale delle medesime rispetto al prezzo di sottoscrizione. Per quel che concerne gli oneri fiscali relativi ai *Certificates* si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.14 ed alle relative Condizioni Definitive.

Come precisato nel Capitolo 2, paragrafo 2.1.7 (*Rischio di costi relativi a commissioni*), l'Emittente non applicherà alcuna ulteriore commissione al prezzo di sottoscrizione e/o esercizio; eventuali commissioni o costi operativi di sottoscrizione potranno essere applicati dai Collocatori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento

Le Condizioni Definitive riportano, in relazione a ciascuna Serie, l'indicazione del nome e dell'indirizzo dei Collocatori nonché del soggetto che di volta in volta svolgerà le funzioni di responsabile del collocamento (il **Responsabile del Collocamento**).

5.4.2 Agente depositario

I *Certificates* sono emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento

Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento relativi alle singole Serie saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 Agente di Calcolo

L'Agente di Calcolo è indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4.5 Altri soggetti rilevanti

Nelle Condizioni Definitive sono altresì indicate l'identità e le informazioni relative ad eventuali altri soggetti rilevanti in connessione all'offerta e/o quotazione.

6. AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione ed impegni dell'Emittente

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni degli strumenti finanziari di cui al presente Programma presso il SeDeX, provvedimento n. 6532 del 17 dicembre 2009.

Al riguardo, si precisa che l'Emittente potrà con riferimento a ciascuna Serie (a) richiedere l'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico dei "*Securitized Derivatives*" (SeDeX) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. - senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato - o (b) procedere alla sola offerta al pubblico senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, o (c) procedere alla offerta e successivamente richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX.

Con riferimento ai *Certificates* che, nell'ambito del Prospetto di Base, sono di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione, la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., adotta il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione.

I *Certificates* ammessi alla quotazione possono essere negoziati sul comparto SeDeX in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A.

In relazione ai *Certificates* ammessi alla quotazione sul comparto SeDeX, l'Emittente, anche tramite soggetti terzi all'uopo nominati, si impegna nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa proposte di acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le **Istruzioni**) per un quantitativo di *Certificates* pari almeno al Lotto Minimo di Negoziazione stabilito dalla Borsa Italiana S.p.A., secondo la tempistica specificata nelle sopra citate Istruzioni.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere l' ammissione a quotazione dei *Certificates* presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere anche per il tramite di soggetti terzi l'ammissione alle negoziazioni dei *Certificates* presso sistemi multilaterali di negoziazione.

Ove non diversamente specificato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente non assume l'impegno al riacquisto nell'ambito dell'esercizio di negoziazione in conto proprio nei confronti dei Portatori dei *Certificates*. A tal riguardo si veda il Paragrafo 2.1.7 ("*Rischio di Liquidità*"). Ove l'Emittente assuma tale impegno nei confronti dei Portatori di ciò verrà data indicazione nelle pertinenti Condizioni Definitive; in tal caso l'Emittente praticherà prezzi determinati attraverso sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore delle componenti derivative dello strumento finanziario utilizzando le principali metodologie (*Black & Scholes*, *Montecarlo*, etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro, nonché della durata residua dei *Certificates* ed in ogni caso sulla base della vigente normativa applicabile.

6.2 Altri mercati di quotazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, strumenti finanziari della stessa classe dei *Certificates* sono già ammessi a negoziazione sul mercato SeDeX.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Fermo restando quanto previsto al Paragrafo 6.1 che precede, e ove indicato nelle Condizioni Definitive, nelle ipotesi in cui i *Certificates* non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, oppure non siano negoziati in nessuna sede di negoziazione, l'Emittente si riserva la facoltà (senza assunzione di alcun impegno al riguardo) di assumersi l'onere di controparte nei confronti del Portatore e/o di sostenere la liquidità dei *Certificates* mediante riacquisto anche per il tramite di accordi con gli intermediari che agiscono quali soggetti

incaricati del collocamento ovvero con intermediari terzi. In tal caso, nelle Condizioni Definitive è inserita, ove applicabile, l'indicazione di tali soggetti ed è fornita una descrizione delle condizioni principali dell'impegno che tali soggetti abbiano assunto.

Infine si rappresenta che ove i *Certificates* non fossero destinati alla quotazione presso i mercati regolamentati di Borsa Italiana S.p.A., i Sottostanti prescelti dall'Emittente soddisferanno in ogni caso i requisiti richiesti dai mercati regolamentati UE ai fini dell'ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione della competente società di gestione del mercato, vale a dire i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo.

Nelle ipotesi in cui i *Certificates* non siano quotati o negoziati in nessuna delle sedi sopra descritte o in assenza di impegni al riacquisto dei *Certificates* potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della relativa Data di Scadenza.

Ove non diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, fermo quanto indicato al precedente Paragrafo 6.1, non sono previsti al momento della redazione del presente prospetto soggetti che abbiano assunto l'impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario al fine di fornire liquidità tenendo conto del margine tra i prezzi di domanda e offerta.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Nominativi di consulenti esterni

Nel presente Prospetto di Base non sono previsti riferimenti a consulenti esterni in qualche modo legati alle offerte/quotazioni dei *Certificates* del presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

Nessuna delle informazioni contenute nella Nota Informativa è stata sottoposta a revisione da parte di revisori legali dei conti.

7.3 Pareri e/o relazioni di esperti

Nel presente Prospetto di Base non sono stati inseriti pareri o relazioni attribuiti a persone terze in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da soggetti terzi

Le informazioni provenienti da fonti terze eventualmente riportate nel presente Prospetto di Base sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto l'Emittente e il Garante siano in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Eventuali ulteriori informazioni provenienti da soggetti terzi potrebbero essere inserite nelle Condizioni Definitive.

7.5 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente e il Garante non intendono fornire informazioni sull'andamento del Sottostante successivamente all'emissione. In ogni caso, relativamente alle singole emissioni, vengono indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive almeno una agenzia di informazione (es. *Bloomberg*, *Reuters*) e/o almeno un quotidiano a diffusione nazionale e/o altra fonte ufficiale di pubblicazione del Sottostante.

Salvo ove diversamente previsto dalla legge, gli investitori sono avvertiti di qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai *Certificates* mediante avviso sul sito internet dell'Emittente o secondo le ulteriori modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates*, qualsiasi modifica ed informazione rilevante con riferimento ai *Certificates* viene effettuata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di borsa o secondo quanto previsto dalla vigente normativa applicabile.

MODULO AGGIUNTIVO I

Informazioni minime con riferimento alla Garanzia

1. NATURA DELLA GARANZIA

In data 19 novembre 2008, BNP Paribas (il **Garante**) ha sottoscritto una garanzia a favore dei titolari degli strumenti finanziari (i **Titoli**) che saranno emessi dall'Emittente (la **Garanzia**).

2. CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai sensi di tale Garanzia, BNP Paribas garantisce incondizionatamente ed irrevocabilmente tramite atto unilaterale a ciascun titolare di strumenti finanziari emessi dall'Emittente che, qualora, per una qualsiasi ragione, quest'ultimo non dovesse pagare un importo che debba essere pagato dalla stessa o non dovesse adempiere un qualsiasi altro obbligo in relazione ad un qualsiasi strumento finanziario alla data specificata per tale pagamento o adempimento, il Garante pagherà tale somma, in conformità ai termini ed alle condizioni degli strumenti finanziari in oggetto, nella valuta in cui la stessa è dovuta in fondi immediatamente disponibili o, a seconda dei casi, adempirà o provvederà all'adempimento del relativo obbligo alla data di scadenza di tale adempimento.

Qualsiasi richiesta dei titolari dei Titoli dovrà essere notificata a mezzo di comunicazione scritta indirizzata a BNP Paribas: "Legal and Transaction Group", 3 rue Taitbout, 75009 Parigi, Francia. La domanda così notificata sarà considerata validamente notificata a partire dal quinto giorno lavorativo di Parigi (escludendo i sabati e le domeniche) a partire dal giorno in cui è stata consegnata o, se è stata consegnata in un giorno che non è un giorno lavorativo a Parigi o dopo le ore 5.30 p.m. (orario di Parigi) in qualsiasi giorno, la domanda di escussione della garanzia si considererà validamente notificata cinque giorni lavorativi di Parigi dopo il giorno lavorativo di Parigi immediatamente successivo a tale data.

Gli investitori possono esercitare i loro diritti nei confronti del Garante sintanto che non si sono prescritti i loro diritti nei confronti dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI DA RENDERE PUBBLICHE RELATIVE AL GARANTE

Le informazioni che devono essere rese pubbliche relativamente al Garante sono inserite nei relativi capitoli e paragrafi dell'Allegato 1 al Documento di Registrazione sull'Emittente, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto dalla precedente Sezione II del Prospetto di Base, cui si rimanda.

4. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

Copia del testo della Garanzia stipulata in data 19 novembre 2008 (per come sottoscritta da firmatari autorizzati del Garante e dell'Emittente) è stata riprodotta nell'Allegato 1 al Documento di Registrazione sull'Emittente, incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto di Base, ai sensi di quanto previsto dalla Sezione II del presente Prospetto di Base, cui si rimanda.

MODULO AGGIUNTIVO II

Informazioni aggiuntive sul consenso di cui all'art. 20 bis del Regolamento (CE) n. 809/2004, per come modificato ed integrato ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 862/2012

1. INFORMAZIONI DA FORNIRE IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE

1.1 Consenso esplicito all'utilizzo del Prospetto

L'Emittente fornisce il proprio esplicito consenso all'utilizzo del presente Prospetto (costituito dal Prospetto di Base, dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalle relative Condizioni Definitive per l'emissione degli strumenti finanziari) assumendosi la responsabilità per il contenuto del Prospetto stesso anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale di strumenti finanziari da parte di qualsiasi intermediario finanziario cui è stato accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto stesso.

1.2 Indicazione del periodo per il quale viene concesso il consenso

Il consenso di cui al Paragrafo 1.1 che precede è concesso per tutto il periodo di validità del Prospetto.

1.3 Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari

L'indicazione del periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale di strumenti finanziari è inserita nelle pertinenti Condizioni Definitive relative agli strumenti finanziari emessi.

1.4 Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari potranno utilizzare il Prospetto per una successiva rivendita o per il collocamento finale di strumenti finanziari

Il consenso viene fornito per l'utilizzo del Prospetto, ai fini sopra indicati, esclusivamente per l'Italia.

1.5 Altre condizioni chiare e oggettive annesse al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto.

Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto è indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

1.6 Ulteriori informazioni da parte degli intermediari che utilizzeranno il Prospetto

Si informano gli investitori che, in caso di offerta da parte di un intermediario finanziario, quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.

2. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Si precisa che il consenso all'utilizzo del Prospetto viene concesso da parte dell'Emittente indistintamente a tutti gli intermediari finanziari.

A tal riguardo, si informano gli investitori che tutti gli intermediari finanziari che utilizzeranno il Prospetto sono tenuti a dichiarare sul proprio sito web di usare il Prospetto nel rispetto del consenso dato e delle relative condizioni.

APPENDICE 1 – MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE



BNP PARIBAS

Condizioni Definitive

Relative all'[offerta e/o quotazione] di [●] **BONUS CERTIFICATES**

[●]

emessi da

BNP PARIBAS ARBITRAGE ISSUANCE B.V.

(in qualità di Emittente)

ed incondizionatamente ed irrevocabilmente garantiti da

BNP PARIBAS

(in qualità di Garante)

ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di "**BONUS CERTIFICATES**" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti Sezioni: I) Nota di Sintesi ; II) Informazioni sull'Emittente e sul Garante, il cui Documento di Registrazione è incorporato per riferimento; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data [●]

La pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta e/o Quotazione sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede italiana di BNP Paribas, Piazza San Fedele 1/3, Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili su sito internet dell'Emittente www.prodottidiborsa.com [nonché del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti] [indicare siti internet rilevanti dei collocatori ovvero] [di seguito indicati].

I *Certificates* oggetto del presente Prospetto di Base sono caratterizzati da una rischioosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano. L'investitore deve considerare che la complessità di tali *Certificates* può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Si consideri che in generale l'investimento nei *Certificates*, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori: pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario

dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti inclusi mediante riferimento) depositato presso la CONSOB in data 11 novembre 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0087769/13 del 7 novembre 2013 (il **Prospetto di Base**), al Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 19 luglio 2013, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0061719/13 del 19 luglio 2013 (il **Documento di Registrazione**), e ai loro eventuali supplementi.

L'informativa completa sui termini e condizioni dei *Certificates* offerti con le presenti Condizioni Definitive può essere ottenuta solo dalla lettura congiunta del Prospetto di Base, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive medesime.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alle negoziazioni dei *certificates* di cui al programma "*Bonus Certificates*" (i ***Certificates***), presso il mercato regolamentato dei "*Securities Derivatives*" (**SeDeX**), provvedimento n. 6532 del 17 dicembre 2009.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata una Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione, predisposta dall'Emittente in relazione ai Certificates emessi ai sensi del Prospetto di Base e documentati dalle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I *Certificates* non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* (la SEC) né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti d'America ha approvato o negato l'approvazione ai *Certificates* o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del Prospetto di Base e/o delle Condizioni Definitive.

L'offerta dei *Certificates* è effettuata esclusivamente in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nelle presenti Condizioni Definitive devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base, ivi inclusi gli ulteriori fattori di rischio di cui al Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni relative all'Emittente, gli investitori sono invitati a prendere visione del Documento di Registrazione e dei documenti a disposizione del pubblico, nonché inclusi mediante riferimento nel Prospetto di Base, come indicato nei Capitoli del Documento di Registrazione e di cui alle Condizioni Definitive.

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'offerta e/o quotazione dei *Certificates* di seguito descritti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Conflitti di interesse	<i>[indicare eventuali conflitti di interesse specifici o ulteriori rispetto a quanto previsto al Paragrafo 3.1 della Nota Informativa] / [Non applicabile]</i>
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	
Tipologia di Titolo:	Le presenti Condizioni Definitive sono relative [all'offerta] [e/o] [alla quotazione] dei <i>Certificates</i> [QUANTO/NON QUANTO] BONUS [CON FATTORE DI PARTECIPAZIONE][CLIQUE] [REBOUND] [PROTECTION] [REVERSE] [CAP] [WORST-OF] [AUTOCALLABLE] [CON PERFORMANCE EUROPEA] [CON PERFORMANCE ASIATICA] CERTIFICATES LEGATI A [PANIERE DI] [AZIONI / INDICI / MERCI / TASSI DI CAMBIO]
Codice ISIN	[●]
[[(i)] Numero di Serie:]	[●]/Non applicabile
[[(ii) Numero di <i>Tranche</i> :]	[●]/Non applicabile
(iii) Numero di <i>Certificates</i> offerti:	[●]
(iv) Importo Nozionale:	[●]
Prezzo di Emissione:	[●]
Data di Emissione:	[●]
Data di Negoziazione:	[●]
Data di Scadenza:	[●]
Data di Pagamento	[●]
Data di Esercizio	[●]
Lotto minimo di Esercizio	[●]
Lotto Minimo di Sottoscrizione	[●]
Lotto Minimo di Negoziazione	[●]
Valuta	[●]

Autorizzazioni relative all'Emissione:	[●] / [Le autorizzazioni al riguardo sono le medesime previste per il Prospetto di Base, vedasi quanto previsto al Paragrafo 4.1.8 dei Termini e Condizioni.]
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO DI LIQUIDAZIONE	
[Bonus Certificates:]	[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
Importo di Liquidazione:	[inserire formula relativa ai Certificates come indicata ai sensi del paragrafo 4.1.13.1 dei Termini e Condizioni]
[<u>Senza Cap:</u>]	[Applicabile]/[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
i) <i>Bonus</i> :	[●]%
iii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●]
iii) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità] [Non Applicabile]
iv) Data di <i>Strike</i> :	[●]
[<u>Con Cap:</u>]	[Applicabile]/[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
i) <i>Cap</i> :	[●]%
ii) Livello <i>Cap</i> :	[●]
iii) <i>Bonus</i> :	[●]%
iv) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●]
v) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
vi) Data di <i>Strike</i> :	[●]
[Bonus Certificates con Fattore di Partecipazione:]	[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
Importo di Liquidazione:	[inserire formula relativa ai Certificates come indicata ai sensi del paragrafo 4.1.13.1 dei Termini e Condizioni]
i) <i>Bonus</i> :	[●]%
ii) Livello <i>Bonus</i>	[●]
iii) Fattore di Partecipazione	[●]%
iv) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●]

v) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
vi) Data di <i>Strike</i> :	[●]
[Bonus Certificates di tipo Cliquet:]	[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
Importo di Liquidazione:	[inserire formula relativa ai Certificates come indicata ai sensi del paragrafo 4.1.13.1 dei Termini e Condizioni]
a) <u>Senza Cap</u> :	[Applicabile]] / [Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
i) <i>Bonus</i> :	[●]%
ii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●]
iii) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
iv) Data di <i>Strike</i> :	[●]
b) <u>Con Cap</u> :	[Applicabile]] / [Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
i) <i>Cap</i> :	[●]%
ii) Livello <i>Cap</i> :	[●]
iii) <i>Bonus</i> :	[●]%
iv) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●]
v) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
vi) Data di <i>Strike</i> :	[●]
[Bonus Certificates di tipo Rebound:]	[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
Importo di Liquidazione:	[inserire formula relativa ai Certificates come indicata ai sensi del paragrafo 4.1.13.1 dei Termini e Condizioni]
a) <u>Senza Cap</u> :	[Applicabile]] / [Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
i) <i>Bonus</i> :	[●]%
ii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike</i> :	[●]
iii) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
iv) Data di <i>Strike</i> :	[●][Non Applicabile]

b) <u>Con Cap:</u>	[Applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
i) <i>Cap:</i>	[●]%
ii) Livello <i>Cap:</i>	[●]*VRS _{Iniziale}
iii) <i>Bonus:</i>	[●]%
iv) Periodo di Osservazione dello <i>Strike:</i>	[●]
v) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
vi) Data di <i>Strike:</i>	[●]
[<i>Bonus Certificates di tipo Protection:</i>]	<i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
Importo di Liquidazione:	<i>[inserire formula relativa ai Certificates come indicata ai sensi del paragrafo 4.1.13.1 dei Termini e Condizioni]</i>
a) <u>Senza Cap:</u>	[Applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
i) <i>Bonus:</i>	[●]%
ii) Livello di Protezione:	[●]%
iii) Periodo di Osservazione dello <i>Strike:</i>	[●]
iv) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
v) Data di <i>Strike:</i>	[●]
b) <u>Con Cap:</u>	[Applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
i) <i>Cap:</i>	[●]%
ii) Livello <i>Cap:</i>	[●]
iii) <i>Bonus:</i>	[●]%
iv) Livello di Protezione:	[●]%
v) Periodo di Osservazione dello <i>Strike:</i>	[●]
vi) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
vii) Data di <i>Strike:</i>	[●]

[Bonus Certificates di tipo Reverse:]	<i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
Importo di Liquidazione:	<i>[inserire formula relativa ai Certificates come indicata ai sensi del paragrafo 4.1.13.1 dei Termini e Condizioni]</i>
<u>a) Senza Cap:</u>	<i>[Applicabile] [Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
i) Bonus:	[●]%
ii) Periodo di Osservazione dello Strike:	[●]
iii) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
iv) Data di Strike:	[●]
<u>b) Con Cap:</u>	<i>[Applicabile] [Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
i) Cap:	[●]%
ii) Livello Cap:	[●]
iii) Bonus:	[●]%
iv) Periodo di Osservazione dello Strike:	[●]
v) Data/e di Osservazione:	[inserire data/e] [inserire periodicità]
vi) Data di Strike:	[●]
Valore di Riferimento	Il Valore di Riferimento è <i>[indicare modalità di determinazione in relazione al tipo di Sottostante prescelto]</i>
Valore di Riferimento Iniziale	[●]
Valore di Riferimento Finale	[●]
Eventi di Turbativa del Mercato:	[le disposizioni ai sensi del paragrafo 4.2.3 non si applicano e sono modificate dalle seguenti: [●]] / [si applicano le disposizioni ai sensi del paragrafo 4.2.3]
Eventi Rilevanti:	[la disposizione ai sensi del paragrafo 4.2.3 non si applica ed è modificata dalla seguente: [●]] / [si applica la disposizione del paragrafo 4.2.3]
Esercizio Automatico:	Applicabile Non Applicabile
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SCADENZA ANTICIPATA AUTOMATICA	

[Evento di Scadenza Anticipata Automatica:]	[Applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica:	[●]
Data/e di Scadenza Anticipata Automatica:	Cinque Giorni Lavorativi successivi ad ogni Osservazione della Scadenza Anticipata rilevante
Importo di Scadenza Anticipata Automatica:	[●]
Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica:	[●]
(i) Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	[Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia Sabato o Domenica in cui le banche effettuano pagamenti a Milano]
(ii) Giorno di Negoziazione:	[●]
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'IMPORTO PREMIO	Applicabile /Non applicabile [cancellare le previsioni successive se non applicabili]
Importo/i Premio:	[●]
Data/e di Pagamento dell'Importo Premio:	[●]
Data/e di <i>Record</i> dell'Importo Premio	[●]
Data/e di Valutazione dell'Importo Premio:	[●]
Condizione di Pagamento dell'Importo Premio:	[●]
DISPOSIZIONI RELATIVE AL SOTTOSTANTE	
[Azioni]	[Applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
Descrizione delle Azioni:	[●][ove si tratti di <i>Paniere</i> inserire composizione del <i>Paniere</i> con descrizione del peso (w) assegnato a ciascun Componente del <i>Paniere</i>]
Emittente /i delle Azioni:	[●]
Codice ISIN:	[●]
Codice Reuter	[●]
Codice Bloomberg:	[●]
Borsa di Riferimento:	[●]

Informazioni relative all'andamento del Sottostante	Le informazioni relative all'andamento del Sottostante saranno rese note da [●] e/o da [●] [relativamente alle singole emissioni, verranno indicati almeno una agenzia di informazione (es. Bloomberg, Reuters) e/o almeno un quotidiano a diffusione nazionale e/o altra fonte ufficiale di pubblicazione del Sottostante.
<i>Determining Futures Exchange:</i>	[●] [<i>Determining Futures Exchange</i> come indicata nell'Allegato 1 delle presenti Condizioni Definitive]
Evento di Knock-out:	Applicabile
(a) Prezzo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-out</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
Evento di Knock-in:	[Applicabile / Non applicabile] [<i>Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile</i>]
(a) Prezzo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-in</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]

[Indici]	[Applicabile]/[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
Descrizione dell'Indice / i:	[●] [ove si tratti di Paniere inserire composizione del Paniere con descrizione del peso (w) assegnato a ciascun Componente del Paniere]
Sponsor dell'Indice	[●]
Agente di Calcolo dell'Indice	[●]
Borsa di Riferimento:	[●]
Informazioni relative all'andamento del Sottostante	Le informazioni relative all'andamento del Sottostante saranno rese note da [●] e/o da [●] [relativamente alle singole emissioni, verranno indicati almeno una agenzia di informazione (es. Bloomberg, Reuters) e/o almeno un quotidiano a diffusione nazionale e/o altra fonte ufficiale di pubblicazione del Sottostante.
Determining Futures Exchange:	[●][Determining Futures Exchange come indicata nell'Allegato 1 delle presenti Condizioni Definitive]
Evento di Knock-out:	Applicabile
(a) Livello di Knock-out:	[●]
(b) Periodo di Osservazione del Knock-out:	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di Knock-out:	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di Knock-out:	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di Knock-out:	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di Knock-out:	[●]
Evento di Knock-in:	[Applicabile / Non applicabile] [Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
(a) Livello di Knock-in:	[●]

(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-in</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
[Merci]	[Applicabile] / [Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]
Descrizione delle <i>Merci</i> :	[●][ove si tratti di <i>Paniere</i> inserire composizione del <i>Paniere</i> con descrizione del peso (w) assegnato a ciascun Componente del <i>Paniere</i>]
Borsa di Riferimento:	[●]
Informazioni relative all'andamento del Sottostante	Le informazioni relative all'andamento del Sottostante saranno rese note da [●] e/o da [●] [relativamente alle singole emissioni, verranno indicati almeno una agenzia di informazione (es. Bloomberg, Reuters) e/o almeno un quotidiano a diffusione nazionale e/o altra fonte ufficiale di pubblicazione del Sottostante.
Evento <i>Knock-out</i>:	Applicabile
(a) Prezzo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-out</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]

(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
Evento di <i>Knock-in</i>:	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
(a) Prezzo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-in</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
[Tassi di Cambio]	[Applicabile] / <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
Descrizione del Tasso di Cambio:	[●] <i>[ove si tratti di Paniere inserire composizione del Paniere con descrizione del peso (w) assegnato a ciascun Componente del Paniere]</i>
Mercato di Riferimento:	[●]
Informazioni relative all'andamento del Sottostante	Le informazioni relative all'andamento del Sottostante saranno rese note da [●] e/o da [●] <i>[relativamente alle singole emissioni, verranno indicati almeno una agenzia di informazione (es. Bloomberg, Reuters) e/o almeno un quotidiano a diffusione nazionale e/o altra fonte ufficiale di pubblicazione del Sottostante.]</i>
<i>Fixing Sponsor:</i>	[●]

<i>Fixing Sponsor</i> Sostitutivo:	[●]
Evento di <i>Knock-out</i>:	Applicabile
(a) Livello di <i>Knock-out</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-out</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-out</i> :	[●]
Evento di <i>Knock-in</i>:	[Applicabile / Non applicabile] <i>[Cancellare il resto del paragrafo se non applicabile]</i>
(a) Prezzo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(b) Periodo di Osservazione del <i>Knock-in</i> :	[●]
(c) Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(d) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Inizio del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]
(e) Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]

(f) Convenzione del Giorno di Negoziazione relativamente alla Data di Chiusura del Periodo di <i>Knock-in</i> :	[●]	
Impatto delle variabili di mercato sul valore teorico dei Certificates.	Variabili sulle quali si registra un aumento (↑) rispetto al livello iniziale (osservato alla Data di Strike)	Impatto sul valore teorico dei Certificates
	Livello del Sottostante	[●]
	Volatilità	[●]
	Durata residua	[●]
	Tasso di interesse	[●]
	[Dividendo atteso]	[●]
	[Correlazione]	[●]

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA	
Responsabile del Collocamento: sito Internet:	[●] [●]
Collocatore/i: sito Internet:	[●] [●]
Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/quotazione:	[●] / [Non Applicabile]
Commissioni di collocamento e/o altri oneri e spese:	[●]
Agente di Calcolo:	[●]
Agente di Pagamento:	[●]
Destinatari dell'Offerta:	[Pubblico in Italia] [Investitori Qualificati] [altro]
Modalità di collocamento:	[Sportelli dei Collocatori] [Collocamento <i>on-line</i>] [Offerta fuori sede]
[Restrizioni alla vendita:]	[specificare i dettagli]
Periodo di Offerta	Dal [●] al [●] (date entrambe incluse). [Solo per l'offerta conclusa fuori sede, ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, dal [●] al [●] (date entrambe incluse).]
Restrizioni alla vendita	[●] / [Non Applicabile]
Diritto di estendere la chiusura del Periodo d'Offerta:	[Applicabile] / [Non Applicabile]
Ammontare massimo dell'Offerta	[●]
Ammontare che, una volta	[●]/ [Non Applicabile]

raggiunto, obbligherà il Responsabile del Collocamento e l'Emittente a chiudere anticipatamente l'Offerta:	
Ammontare per l'allocazione dei Titoli prenotati dopo la pubblicazione dell'avviso di Chiusura Anticipata dell'Offerta o l'ultimo giorno dell'Offerta:]	[●]
Facoltà di aumentare l'ammontare dell'Offerta:	[Applicabile] / [Non Applicabile]
Modalità di comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'Offerta Individuale:	[●]
Condizioni cui è subordinata l'offerta:	[●]/ [Non Applicabile]
Facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta:	[Applicabile] / [Non Applicabile]
Facoltà di ritirare l'Offerta:	[Applicabile] / [Non Applicabile]
Modalità per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	[●]
Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione, ove diversa da quella che ha approvato il Programma:	[●] / [Non Applicabile]
Spese totali stimate relative all'ammissione alla negoziazione:	[Applicabile] / [Non Applicabile]

INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE [DA INSERIRE IN CASO DI QUOTAZIONE]	
Quotazione:	[Verrà][È stata] depositata una Domanda per la quotazione dei <i>Certificates</i> su Borsa Italiana S.p.A. e per l'ammissione alla negoziazione sul segmento SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.
Serie:	[●]
Codice di negoziazione:	[●]
Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante:	[●]

Altre informazioni sulla quotazione:	[●]
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
<i>L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione le esemplificazioni dei rendimenti nonché ulteriori elementi e supplementi di informazione sul Sottostante in relazione a ciascuna serie di Certificates.</i>	[●] / [Non applicabile]

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., in qualità di Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, in merito alle parti di rispettiva competenza.

[●]

(Firma Autorizzata)

Allegato1

Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione

[inserire Nota di Sintesi relativa alla Singola Emissione]